

Versalis
FOR

2023

A Just
Transition



La Mission di Versalis

Essere leader nella chimica sostenibile,
indirizzando il cambiamento
per creare valore per le persone.

La Mission di Eni

Siamo un'impresa dell'energia.

- 13 15** Sosteniamo concretamente una transizione energetica socialmente equa, con l'obiettivo di preservare il nostro pianeta
- 7 12** e promuovere l'accesso alle risorse energetiche in maniera efficiente e sostenibile per tutti.
- 9** Fondiamo il nostro lavoro sulla passione e l'innovazione. Sulla forza e lo sviluppo delle nostre competenze.
- 5 10** Sulle pari dignità delle persone, riconoscendo la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'umanità. Sulla responsabilità, integrità e trasparenza del nostro agire.
- 17** Crediamo nella partnership di lungo termine con i Paesi e le comunità che ci ospitano per creare valore condiviso duraturo.

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

Legenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SDG) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali. Tali obiettivi costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale e per Eni nel condurre le proprie attività nei Paesi in cui opera.



Versalis FOR 2023

A JUST TRANSITION

Disclaimer

Versalis for 2023 è un documento pubblicato su base annuale che contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statement) relative alle diverse tematiche ivi trattate. I forward-looking statement sono fondati sulle previsioni e i convincimenti del management di Versalis sviluppati su base ragionevole alla luce delle informazioni disponibili al momento della formulazione degli stessi. Cionondimeno, i forward-looking statement hanno per loro natura una componente di incertezza, poiché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri che sono, in tutto o in parte, fuori dal controllo e dalla ragionevole prevedibilità di Versalis. I risultati effettivi potranno differire rispetto a quelli annunciati in virtù di una molteplicità di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'impatto della pandemia Covid-19, l'evoluzione futura della domanda, dell'offerta e dei prezzi delle materie prime, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici e i mutamenti del quadro economico e normativo in molti dei Paesi nei quali Versalis opera, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, lo sviluppo della ricerca scientifica, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business. I lettori del documento sono quindi invitati a tenere conto di una possibile discrepanza tra talune dichiarazioni previsionali indicate nel testo, da intendersi quali stime, e i risultati che saranno conseguiti, qualora intervenissero gli eventi o i fattori sopra indicati. Versalis for 2023 contiene altresì termini quali, ad esempio, "partnership" o "partnership pubblico-private" utilizzati per mero riferimento e senza una connotazione tecnico giuridica. Infine, per "Versalis" si intende Versalis SpA e le imprese incluse nell'area di consolidamento (per maggiori informazioni si veda ► [RFA Versalis 2023](#)). La scelta volontaria di rendicontare le emissioni GHG Scope 3 e associarvi dei target non deve intendersi quale assunzione di qualsivoglia responsabilità giuridica in relazione agli impatti effettivi e/o potenziali di dette emissioni GHG.

Immagini

Tutte le foto delle copertine e del Versalis for 2023 provengono dall'archivio fotografico di Versalis.

Traduzioni

Il testo originale di Versalis for – ove non diversamente indicato – è in lingua italiana. La traduzione in inglese è tratta dal testo originale.



Perché leggere Versalis for 2023?

Con questo documento Versalis illustra il costante impegno per lo sviluppo di modelli più sostenibili e circolari, in linea con la strategia e i valori di Eni. Versalis for 2023 racconta il percorso della Società che continua a guardare al futuro e alla sua trasformazione in un'azienda chimica sempre più sostenibile e diversificata, in grado di integrare i principi di circolarità e sostenibilità nella gestione dei processi e dei prodotti, lungo l'intero ciclo di vita e di generare valore per tutti gli stakeholder.

Il documento approfondisce gli impegni, le azioni e i progetti intrapresi da Versalis per affrontare questa sfida, dimostrando il suo impegno continuo per raggiungere l'obiettivo della Neutralità carbonica al 2050, attraverso lo sviluppo dell'Eccellenza operativa e la valorizzazione delle Alleanze per lo sviluppo, le tre leve del modello di business integrato di Eni.

Introduzione 4

Messaggio agli stakeholder	4
Versalis nel mondo	6
Versalis nella catena del valore Eni	12
Modello di business	14
Contesto di riferimento e sfide globali	16
La Just Transition per Versalis	17
Governance e gestione dei rischi	18
I sistemi di gestione di Versalis	20
Attività di stakeholder engagement	22
L'analisi di materialità	24
Gli impegni di sostenibilità di Versalis	26
Innovazione, Ricerca e Sviluppo	27
Protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale	28

Neutralità carbonica al 2050 30

Verso il Net Zero al 2050	31
Chimica da materie prime rinnovabili	37
Emissioni di GHG ed efficientamento energetico	39

Eccellenza operativa 42

Ognuno di noi	43
Sicurezza, salute delle persone e Ambiente	48
Economia circolare	60
Approvvigionamento responsabile	68
Diritti umani	70

Alleanze per lo sviluppo 72

Relazioni con il territorio e i clienti	73
---	----

Allegati 80

Principali indicatori di performance	80
Nota metodologica	89
Metodologie di calcolo	90
GRI Content Index	92
Glossario	97
Il reporting sostenibilità di Eni	100

LEGENDA

► Link esterni ■ Link interni [GLOSSARIO](#)

Approccio Versalis alla Just Transition

Messaggio agli stakeholder



Cari stakeholder, gli ultimi anni sono stati molto sfidanti per l'industria chimica in Europa che, già penalizzata dagli alti costi energetici, nel 2023 è stata negativamente impattata da un forte indebolimento della domanda. L'Italia, nonostante abbia anch'essa risentito di tale complesso contesto, grazie alla sua leadership nella chimica delle specialità e nel patrimonio di tecnologie in continuo sviluppo, è riuscita a conservare una posizione di relativa tenuta.

Nonostante uno scenario così complesso, come Versalis abbiamo continuato a credere fermamente nella nostra strategia, mantenendo salde le nostre priorità con un impegno continuo per la tutela della salute e della sicurezza delle nostre persone, ai fini di garantire un luogo di lavoro sicuro e con i migliori standard di qualità ambientale per ognuno di noi

e per chi ogni giorno ci accompagna nel percorso di transizione ormai già avviato da anni.

Alla stregua di quanto già fatto con la parziale riconfigurazione degli assetti produttivi, abbiamo voluto trasformare anche la nostra struttura organizzativa per meglio allinearla alla strategia e alle esigenze di mercato per portare a termine in maniera ancora più efficace l'obiettivo di trasformarci in un'azienda sempre più sostenibile e specializzata con un portafoglio ad elevata circolarità, acquisire una maggiore presenza nei mercati finali e una posizione di leadership nella chimica da materie prime rinnovabili.

Il 2023, in particolare, ha segnato una tappa importante che ha permesso di assumere un posizionamento di

leadership nella chimica da fonti alternative con l'acquisizione di Novamont, società leader nel settore della bioeconomia circolare e nella produzione di bioplastiche, ottenute in parte o completamente da materie prime rinnovabili, biodegradabili e compostabili. Attraverso l'integrazione dei rispettivi portafogli il piano industriale farà leva su una piattaforma tecnologica unica e su un portafoglio prodotti sempre più low carbon, coerentemente con il percorso di transizione energetica di Eni.

Su questa linea, stiamo creando le condizioni per raggiungere la Neutralità carbonica al 2050, passando per gli obiettivi intermedi al 2025 e al 2035 che abbiamo annunciato. Stiamo lavorando per ridurre le emissioni lungo tutta la catena, implementando modelli circolari e credendo

fortemente nella complementarità delle soluzioni attraverso lo sviluppo di un ampio portafoglio di tecnologie investendo in ricerca e innovazione.

Ne è un esempio il progetto Hoop® per il riciclo chimico delle plastiche, che negli ultimi anni ha visto il grande impegno e la passione delle nostre persone. A fine ottobre 2023 abbiamo avviato il cantiere per la costruzione del primo impianto dimostrativo a Mantova dove vedremo presto concretizzarsi un progetto strategico per la maggiore sostenibilità e circolarità delle plastiche, e il cui valore è stato anche riconosciuto da partner strategici dell'industria e in particolare dalla Commissione Europea che lo ha scelto come unico vincitore italiano nella categoria "large scale" per il Terzo Bando 2023 di EU Innovation Fund, fondo europeo dedicato a tecnologie innovative a ridotta emissione di carbonio.

In maniera complementare al riciclo chimico, anche sul fronte del riciclo meccanico nel 2023 sono stati compiuti grandi passi avanti; stiamo realizzando a Porto Marghera un polo avanzato per la trasformazione di plastiche selezionate con la raccolta differenziata, un vero e proprio hub in cui vengono testate soluzioni circolari che permettono di offrire al mercato prodotti sempre più sostenibili, anche per applicazioni speciali quali il packaging alimentare.

In quanto produttori di polimeri, riteniamo che le sinergie con gli operatori dei mercati a valle siano fondamentali per traghettare la specializzazione del portafoglio, uno dei pilastri della nostra strategia. In quest'ottica, facendo seguito all'acquisizione di Finproject, abbiamo continuato a portare avanti investimenti nella piattaforma dei polime-

ri speciali con l'acquisizione del 100% della società Tecnofilm S.p.A., finalizzata ad aprile 2024.

Per noi la sostenibilità è intesa a tutto tondo e abbraccia sia gli aspetti ambientali, che economici e sociali. Per creare valore di lungo termine per i nostri stakeholder non possiamo infatti prescindere dallo sviluppo di iniziative sui territori in cui operiamo. Abbiamo sviluppato un ampio network di collaborazioni con oltre 30 atenei e centri ricerca per catalizzare idee, competenze, innovazione, per rafforzare e accelerare la nostra strategia a favore di un futuro sempre più sostenibile.

Per cui, ancora una volta, un grande grazie a tutti coloro i quali ogni giorno, con il proprio contributo e la propria passione, continuano a sostenere con forza il futuro della nostra industria.

Marco Petracchini
Il Presidente

Adriano Alfani
L'Amministratore Delegato

Versalis nel mondo

7.771
persone
Versalis
(considerati
i dipendenti
in servizio)

37
Paesi di
presenza

Versalis è la società chimica di Eni che opera a livello nazionale ed internazionale nei settori della chimica di base e degli **INTERMEDI**, delle materie plastiche, delle gomme e della biochemistry ed è impegnata nello sviluppo di tecnologie per il riciclo dei **POLIMERI**. All'interno del più ampio impegno di Eni per la transizione energetica, è in corso la trasformazione di Versalis in un'azienda chimica sempre più sostenibile e specializzata in grado di generare valore per tutti gli stakeholder e contribuire a raggiungere l'obiettivo della Neutralità carbonica al 2050.

Nel corso del 2023, Versalis ha acquisito l'intero pacchetto azionario di Novamont, di cui già possedeva il 36%, rafforzando la sua intesa con la Società leader mondiale nella produzione di bioplastiche e nello sviluppo di biochemical e bioprodotto attraverso l'integrazione di chimica, maggiore tutela ambientale e agricoltura, incrementando ulteriormente la capacità d'innovazione nell'ambito della bioeconomia circolare.

Versalis è, infatti, una realtà in continua evoluzione, storicamente presente in Italia e in Europa con diversi siti produttivi e, a seguito delle recenti acquisizioni di Finproject e Novamont, ha ampliato la sua presenza produttiva europea anche in Romania ed Estonia. Nel mondo, Versalis è presente nella

regione Asia-Pacifico, con siti produttivi in India e Vietnam mentre, in Corea del Sud, è presente con una realtà produttiva costituita in joint venture con Lotte Chemical per lo sviluppo nel campo degli **ELASTOMERI**.

La Società è presente con siti produttivi anche nel mercato americano, in particolare in Canada e in Messico, ed è presente nel mercato africano degli Oilfield Chemicals¹ in Angola, Congo, Costa d'Avorio, Ghana e Mozambico.

Una rete commerciale a livello globale consente un'assistenza ai clienti capillare ed efficace, grazie a un sistema integrato capace di soddisfare le esigenze del mercato con la propria offerta.

HIGHLIGHTS 2023



26
Siti produttivi
(inclusa 1 joint venture)



7 centri di ricerca
2 laboratori^(a)
3 hub tecnologici^(b)



68%
dipendenti con età
inferiore ai 50 anni



255 famiglie
brevettuali, di cui 136
famiglie brevettuali per
prodotti o processi circolari



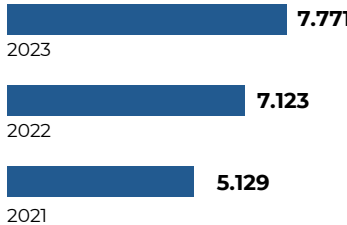
50% del portafoglio di Ricerca
e Sviluppo sulla sostenibilità, con
particolare attenzione a tematiche di
economia circolare e decarbonizzazione



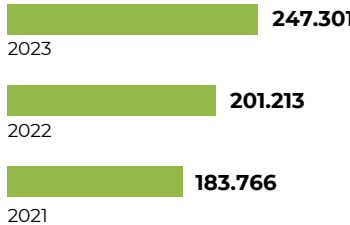
73% rifiuti
da attività produttive
destinati a recupero
e/o riciclo

a) Si intendono laboratori le unità di ricerca con meno di 10 addetti.
b) Spazio di sperimentazione, situato presso un impianto industriale.

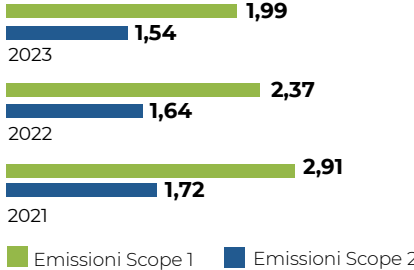
DIPENDENTI IN SERVIZIO



ORE DI FORMAZIONE TOTALI



EMISSIONI (milioni di tonnellate di CO₂eq.)



¹ Soluzioni innovative nel campo della progettazione, produzione e fornitura di prodotti chimici per l'industria petrolifera.

Si segnala che i rifiuti da attività produttive destinate a recupero e/o riciclo, le ore di formazione totali e le emissioni qui riportate non includono Novamont.

PRINCIPALI EVENTI DEL 2023

APRILE

Annunciati nuovi investimenti a Ravenna per la produzione di elastomeri ad alta specializzazione, in particolare gomme termoplastiche, polibutadiene e SBR destinate al settore pneumatici e automotive in forte sviluppo e trasformazione.

A seguito di precedenti fasi di trattativa, annunciata la firma dell'accordo con Mater-Bi per l'acquisizione del restante 64% del pacchetto azionario di Novamont, azienda leader nella bioeconomia circolare. L'operazione viene sottoposta all'approvazione delle autorità competenti.

LUGLIO

Con la pubblicazione del Report di Sostenibilità, Versalis annuncia i target di decarbonizzazione che la società si è prefissata per raggiungere l'obiettivo della Neutralità carbonica al 2050. La sfida della decarbonizzazione riserva un ruolo di grande responsabilità per l'industria chimica in quanto, per la sua attività ad alta intensità energetica, è considerata "hard-to-abate", difficile da decarbonizzare.

MAGGIO

Annunciata la collaborazione con Gruppo Boero, società leader nel settore dei prodotti vernicianti per edilizia e yachting, per lo sviluppo di prodotti destinati al mercato della nautica realizzati con materie prime rinnovabili.

SETTEMBRE

Annunciata la partnership con Technip Energies (T.EN), società leader nell'ingegneria e nella tecnologia per la transizione energetica, finalizzata all'integrazione delle tecnologie Hoop® di Versalis con quelle di purificazione Pure.rOil™ e Pure.rGas™ di T.EN, per una piattaforma tecnologica per il riciclo chimico avanzato dei rifiuti plastici.

In collaborazione con il Gruppo FLO, marchio storico specializzato nella produzione di stoviglie e contenitori per alimenti, presentato alla fiera PLAST R-Hybrid, il primo bicchiere per i distributori automatici con polistirene riciclato da post consumo Versalis Revive® PS nello strato interno della barriera funzionale in polistirene vergine.

OTTOBRE

Annunciata l'acquisizione del 64% del pacchetto azionario di Novamont, di cui Versalis possedeva già il 36%, da Mater-Bi, società controllata da Investitori Associati II e NB Renaissance.

Annunciato a Mantova l'avvio del cantiere per la costruzione dell'impianto demo di Hoop®, la tecnologia proprietaria per il riciclo chimico, capace di valorizzare i rifiuti in plastica mista in materia prima per produrre nuovi polimeri vergini.

EUROPA

AUSTRIA				
BELGIO				
DANIMARCA				
ESTONIA				
FINLANDIA				
FRANCIA				
GERMANIA				
GRECIA				
IRLANDA				
ITALIA				
NORVEGIA				
POLONIA				
REGNO UNITO				
REP. Ceca				
REP. SLOVACCA				
ROMANIA				
SPAGNA				
SVEZIA				
SVIZZERA				
TURCHIA				
UNGHERIA				

ASIA

EMIRATI ARABI				
CINA				
COREA DEL SUD (J.V. LVE)				
KAZAKISTAN				
INDIA				
SINGAPORE				
VIETNAM				

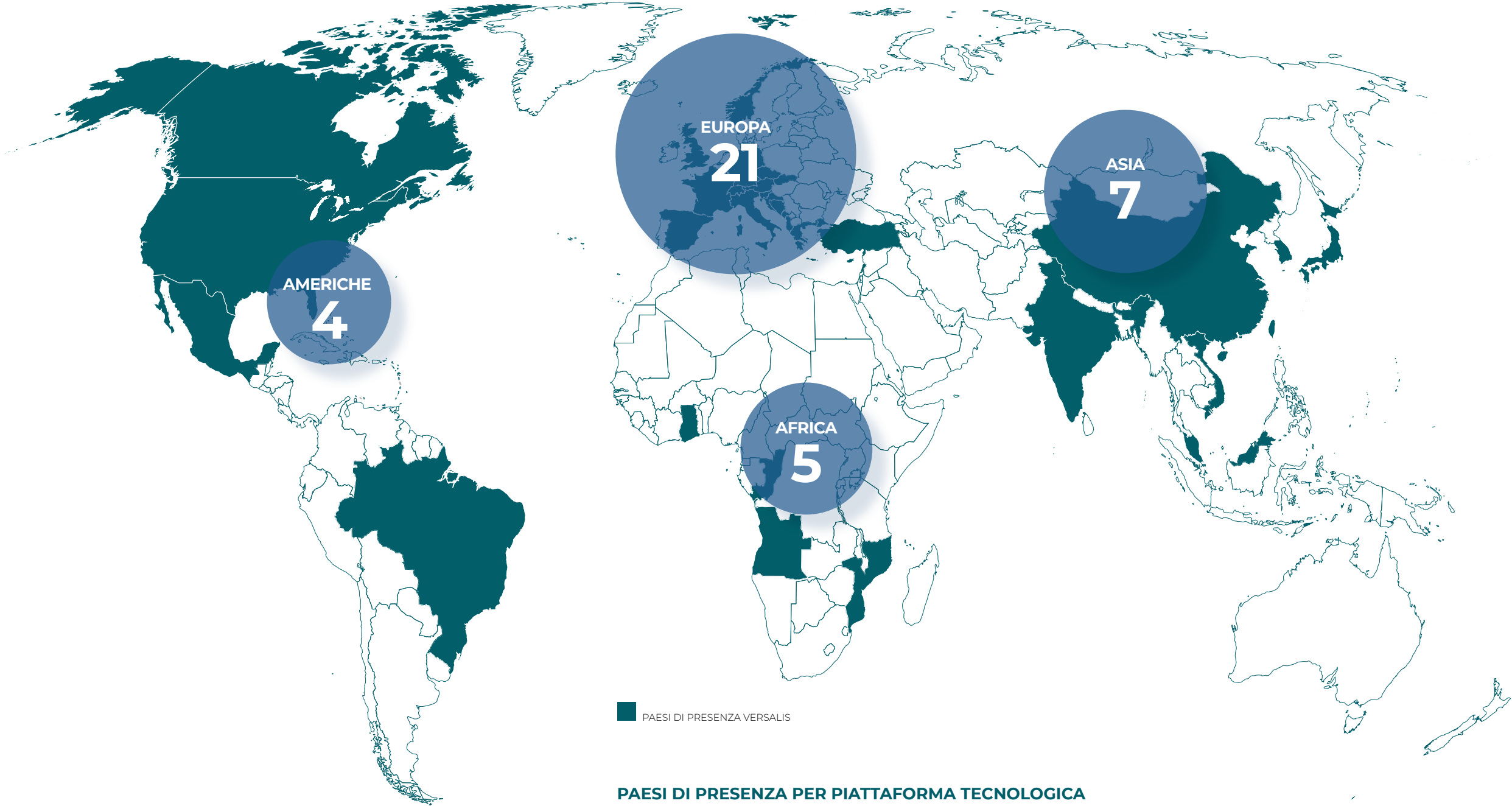
AFRICA

ANGOLA				
CONGO				
COSTA D'AVORIO				
GHANA				
MOZAMBICO				

AMERICHE

BRASILE				
CANADA				
MESSICO				
STATI UNITI D'AMERICA				

SEDE PRINCIPALE SITO PRODUTTIVO R&D RETE COMMERCIALE



PAESI DI PRESENZA PER PIATTAFORMA TECNOLOGICA

CANADA							
COREA DEL SUD							
ESTONIA							
FRANCIA							
GERMANIA							
INDIA							
ITALIA							
MESSICO							
REGNO UNITO							
ROMANIA							
UNGHERIA							
VIETNAM							

ELASTOMERI INTERMEDI POLIETILENE STIRENICI BIOCHEM POLIMERI DA RICICLO MOULDING E COMPOUNDING

VERSALIS IN ITALIA

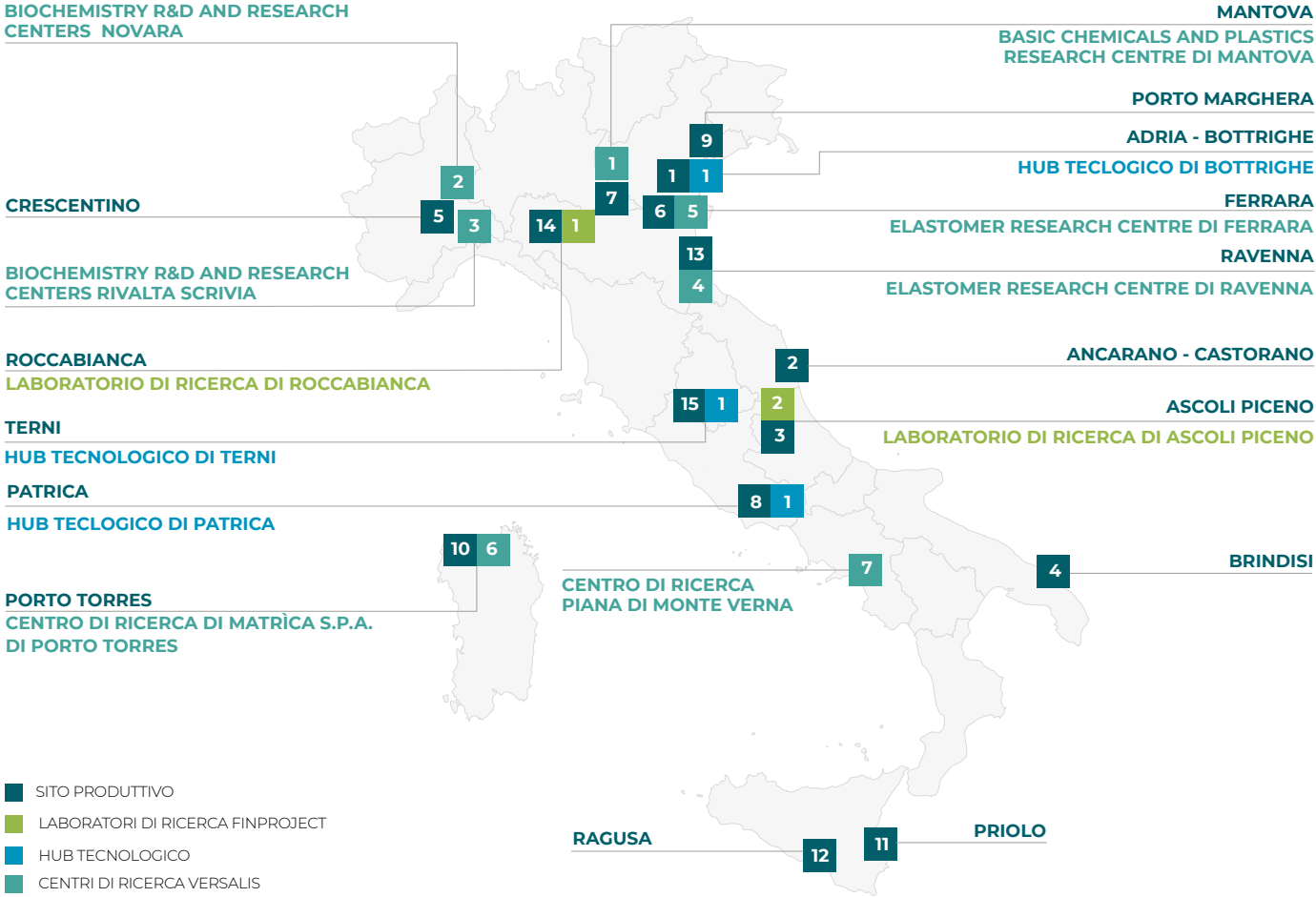
STABILIMENTI PRODUTTIVI DI VERSALIS IN ITALIA		
1	ADRIA - BOTTRIGHE	Sito Novamont, primo impianto al mondo dedicato alla produzione di butandiolo (BDO) 100% bio-based in quanto ottenuto direttamente da zuccheri, attraverso processi fermentativi.
2	ANCARANO - CASTORANO	Sito Finproject specializzato nello stampaggio ad iniezione di materiali espandibili e reticolabili (Moulding). Realizza prodotti ultraleggeri contraddistinti dal brand XL EXTRALIGHT® per i marchi del settore calzaturiero/fashion e di altri settori industriali. Presente anche l'officina stampi interna, che si occupa dell'ingegnerizzazione, progettazione, produzione e assemblaggio degli stampi in alluminio per la realizzazione dei prodotti finiti.
3	ASCOLI PICENO	Sito Finproject per la produzione di mescole PVC rigido e plastificato, leghe polimeriche, materiali a base poliolefinica. Nel tempo ha ampliato la sua gamma produttiva aggiungendo mescole reticolabili ed espandibili contraddistinti dal marchio Levirex® (Compounding).
4	BRINDISI	Sito Versalis, è sede di uno degli steam-cracker più importanti e competitivi per efficienza energetica in Europa, integrato con le produzioni in loco di polietilene e butadiene.
5	CRESCENTINO	Sito Versalis specializzato nella produzione di etanolo a partire da materie prime vegetali di scarto (lignocellulosiche), lo stabilimento è autonomo dal punto di vista energetico, grazie alla produzione di energia elettrica rinnovabile e vapore dalla centrale termoelettrica, alimentata a biomasse approvvigionate da filiera corta.
6	FERRARA	Sito Versalis per la produzione di polietilene e di elastomeri. In particolare, gomme destinate, tra le altre, all'industria delle componenti automobilistiche.
7	MANTOVA	Sito Versalis di produzione di intermedi, stirene e polimeri stirenici. Nel 2023 è stata avviata la costruzione dell'impianto demo di Hoop®, la tecnologia proprietaria per il riciclo chimico dei rifiuti in plastica mista, con una capacità di gestire 6 mila tonnellate di materia prima derivante da processi di riciclo, in ingresso.
8	PATRICA	Sito Novamont, produce poliesteri bio-based e compostabili Origo-Bi grazie a due linee interamente modificate nel corso degli anni con una tecnologia proprietaria. Lo stabilimento ha anche un sistema di recupero del tetraidrofurano (THF), un sottoprodotto del processo, che viene venduto sul mercato. Il sito è inoltre attivo nello sviluppo di nuovi biopolimeri.
9	PORTO MARGHERA	Sito Versalis presso cui è in corso di realizzazione un nuovo polo per il riciclo meccanico avanzato delle plastiche post-consumo (polimeri stirenici e poliolefine).
10	PORTO TORRES	Il sito è sede della piattaforma di chimica, in parte o del tutto, da materie prime alternative di Matrica, per la produzione di intermedi chimici destinati alla produzione, ad esempio, di bioplastiche, biolubrificanti e bioerbicidi. Nel sito opera anche un impianto di elastomeri.
11	PRIOLO	Sito Versalis, sede di un impianto steam-cracker, lavora in sinergia con il sito di Ragusa.
12	RAGUSA	Sito Versalis per la produzione di polietilene integrato allo steam-cracker di Priolo.
13	RAVENNA	Sito Versalis per la produzione di butadiene e di elastomeri. Sono in corso azioni di sviluppo del portafoglio con nuovi prodotti a maggior valore aggiunto e migliorata sostenibilità ambientale, e per lo sviluppo di prodotti con contenuto di materia prima riciclata della gamma Versalis Revive®. In tale ambito, infatti, nel 2023, sono stati avviati nuovi investimenti (pari a circa 80 milioni di euro) per lo sviluppo del sito industriale, strategico nella filiera produttiva degli elastomeri, per aumentare la capacità di prodotti ad alto valore aggiunto.
14	ROCCABIANCA	Sito Finproject specializzato in materiali innovativi a base di poliolefine reticolabili tramite tecnologia silanica e prodotti HFFR (Halogen Free Flame Retardant). Questi trovano molteplici applicazioni in particolare nel settore wire & cable, pipes & fittings, e-mobility, fotovoltaic. Presso questo sito si svolgono anche attività di ricerca, con l'obiettivo di creare una piattaforma di competenze tutta italiana sui materiali di nuova generazione.
15	TERNI	Sito Novamont per la produzione del Mater-Bi, dei poliesteri bio-based e compostabili Origo-Bi. Ospita laboratori di ingegneria di processo e controllo qualità e ha competenze nei settori delle tecnologie di compounding, del trattamento oli e della sintesi di polimeri a livello pilota.
Per maggiori informazioni sulle tipologie di prodotti  Modello di business Versalis.		

I LABORATORI DI RICERCA

1	LABORATORIO DI RICERCA DI ROCCABIANCA	L'attività di ricerca e sviluppo per la tecnologia a base silanica viene svolta presso il laboratorio Finproject di Roccabianca mentre la tecnologia di reticolazione perossidica avviene presso il laboratorio Finproject di Ascoli Piceno. Nel 2023 sono state svolte attività innovative, in collaborazione con i centri ricerca di Mantova e di Ravenna, nello sviluppo di compound sostenibili.
2	LABORATORIO DI RICERCA DI ASCOLI PICENO & ANCARANO	

HUB TECNOLOGICO

1	HUB TECNOLOGICO DI TERNI, BOTTRIGHE E PATRICA	Spazi di sperimentazione, situati presso gli impianti industriali di Terni, Bottrighe e Patrica, basati su tecnologie innovative che, in ottica open innovation, fungono da attrattori di nuove tecnologie (ausiliarie e/o complementari a quelle principali) per una prima validazione su scala industriale.
---	---	---



I CENTRI DI RICERCA

1	BASIC CHEMICALS AND PLASTICS RESEARCH CENTRE DI MANTOVA	Centro di ricerca Versalis focalizzato sullo sviluppo delle tecnologie proprietarie e sullo sviluppo trasversale di progettualità inerenti lo sviluppo di materiali avanzati e la transizione energetica. Negli ultimi anni, nel centro, sono stati implementati numerosi progetti di economia circolare come quelli di riciclo chimico e meccanico delle plastiche a fine vita, lo sviluppo di materiali avanzati a base poliolefinica e lo studio di tematiche improntate alla decarbonizzazione.
2	BIOCHEMISTRY R&D AND RESEARCH CENTERS NOVARA CENTRO DI RICERCHE NOVAMONT	Centro di ricerca Versalis, dedicato principalmente ad attività in ambito di chimica da materie prime rinnovabili. Le attività sono focalizzate su temi quali, ad esempio, la produzione di zuccheri da biomasse ligno-cellulosiche, la produzione di bioetanolo e biopolimeri per fermentazione e di intermedi chimici di sintesi da fonti alternative. Centro di ricerca Novamont, dedicato alle attività di ricerca e sviluppo che coprono un'ampia gamma di competenze e specializzazioni, quali: l'area bioplastiche, l'area agronomica, l'area biotecnologie, l'area chimica organica e l'area ecologia dei prodotti.
3	BIOCHEMISTRY R&D AND RESEARCH CENTERS RIVALTA SCRIVIA	Centro di ricerca Versalis, dedicato alle attività innovative in ambito di chimica da materie prime rinnovabili, in sinergia con il Bio Chemistry R&D And Research Center di Novara.
4	ELASTOMER RESEARCH CENTRE DI RAVENNA	Centri di ricerca Versalis, specializzati nello sviluppo di polimeri elastomerici sia da materie prime tradizionali che rinnovabili e circolari, nello studio delle loro proprietà chimico-fisiche e delle performance nelle principali applicazioni e nello sviluppo delle piattaforme tecnologiche di produzione di gomme a sempre migliore performance e a ridotto impatto carbonico.
5	ELASTOMER RESEARCH CENTRE DI FERRARA	
6	CENTRO RICERCA DI MATRICA DI PORTO TORRES	Centro di ricerca Matrica S.p.A., nato con l'obiettivo di ottimizzare le fasi dei processi produttivi degli impianti, fornendo ad essi assistenza analitica di tipo specialistico e supportando le attività legate allo sviluppo di processo e dei prodotti da materie prime di origine vegetale.
7	CENTRO RICERCHE PIANA DI MONTE VERNA	Centro di ricerca Novamont, specializzato nello sviluppo di biotecnologie industriali.

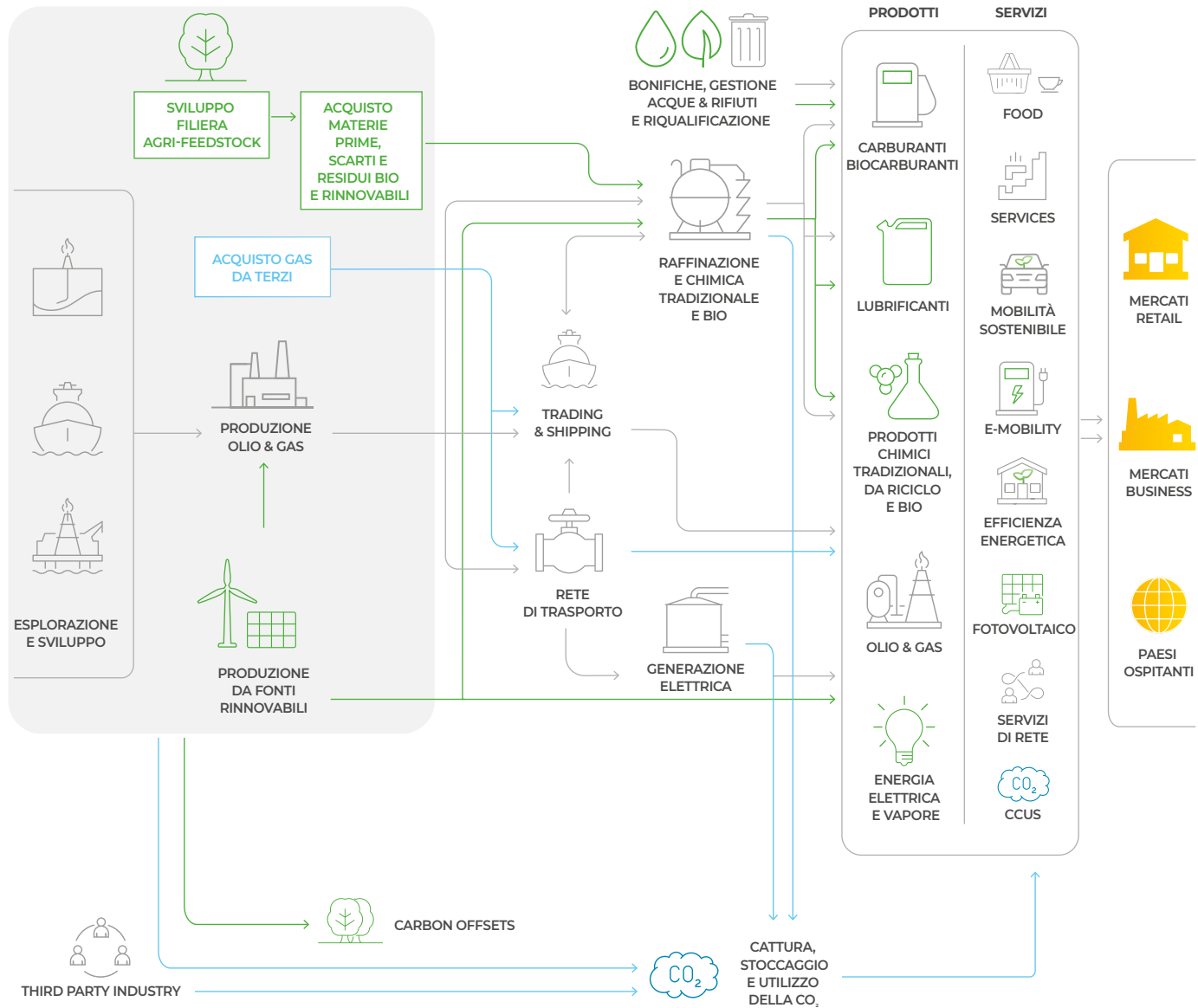
Versalis nella catena del valore Eni

Eni è una energy tech company, presente lungo tutta la catena del valore: dall'esplorazione, sviluppo ed estrazione di olio e gas naturale, alla generazione di energia elettrica da cogenerazione e da fonti rinnovabili, alla raffinazione e chimica tradizionali e bio, fino allo sviluppo di processi di economia circolare. Eni estende il proprio raggio d'azione fino ai mercati finali, commercializzando gas, energia elettrica e prodotti ai mercati locali e ai clienti retail e business,

a cui offre anche servizi di efficienza energetica e mobilità sostenibile. **Competenze consolidate, tecnologie, diversificazione geografica e delle fonti, alleanze per lo sviluppo e innovativi modelli di business e finanziari** sono le leve di Eni per continuare a generare valore, rispondendo in maniera efficace alle sfide del trilemma energetico (sostenibilità ambientale, sicurezza energetica e accessibilità). In particolare, Eni è impegnata a diventare una compagnia le-

ader nella produzione e vendita di prodotti e servizi energetici a ridotto impatto emissivo, sempre più orientata al cliente. All'interno di questo contesto, Versalis opera a livello nazionale e internazionale nei settori della chimica di base e degli **INTERMEDI**, delle materie plastiche, delle gomme, della chimica da materie prime rinnovabili ed è impegnata in prima linea nello sviluppo di tecnologie per il riciclo meccanico, chimico e biologico dei **POLIMERI**.

LA CATENA DEL VALORE



MODELLO DI BUSINESS VERSALIS

INTERMEDI

Sostanze chimiche di base (monomeri di base) derivanti dal processo di cracking*, destinati a importanti impieghi industriali per le filiere a valle quali ad esempio materie plastiche, gomme, fibre e solventi.

POLIETILENE

Materiale polimerico usato nella produzione di un ampio ventaglio di applicazioni di mercato quali imballaggio (industriale, alimentare o agricolo), flaconi, contenitori, compound** per usi civili, per l'agricoltura, per il settore medicale e per l'industria automobilistica.

STIRENICI

Materiali plastici molto versatili, leggeri, con buone caratteristiche meccaniche e alto potere isolante, impiegati nella produzione, ad esempio, di imballaggi industriali e per alimenti, elettrodomestici, isolanti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, componenti per auto.

ELASTOMERI

Polimeri che possiedono elasticità con svariate applicazioni, tra i quali pneumatici, calzature, adesivi, componenti per edilizia e l'industria automobilistica.

BIOCHEM

Valorizzazione della complessità molecolare dei feedstock di origine biologica/vegetale con l'obiettivo di sviluppare filiere, tecnologie e prodotti innovativi in ottica di decarbonizzazione e circolarità. Attraverso l'acquisizione di Novamont, Versalis rafforza il posizionamento nell'ambito della chimica, del tutto o in parte, da materie prime biologiche, in particolare nel settore delle bioplastiche, nello sviluppo di bioprodotto e biochemical, attraverso la creazione di una piattaforma integrata sia verticalmente che orizzontalmente.

SPECIALITY OILFIELD CHEMICALS

Soluzioni innovative nel campo della progettazione, produzione e fornitura di prodotti chimici per l'industria estrattiva, con applicazioni che si concentrano nell'ambito della ricerca e dei processi degli impianti di produzione.

MOULDING & COMPOUNDING

Estensione a valle della filiera produttiva grazie all'acquisizione di Finproject, tramite le sue attività di compounding di PVC rigidi e plastificati, leghe polimeriche, blend di Poliolefine speciali (Levirex® Polyolefin Compound) e le attività moulding dell'ingrediente brand XL EXTRALIGHT®, materiale e tecnologia di punta di Finproject. Un ruolo importante giocano anche i prodotti destinati al mercato dei cavi a marchio Padanaplast con i brand commerciali Polidan®, Polidienne®, Cogegum®.

NUOVE PIATTAFORME DI BUSINESS E STRATEGIA VERSALIS

	CHEMICALS	POLYMERS	ADVANCED MATERIALS	BIOCHEM
BUSINESS	- Olefine e aromatici - Fenolo e derivati - Riciclo chimico	- Polietilene - Stirenici - Riciclo meccanico	- Elastomeri - EVA - Finproject - Compounding	- Novamont - Matrica - Crescentino
STRATEGIA	Trasformazione assetto industriale Attraverso lo sviluppo di riciclo chimico e nuove tecnologie, ottimizzazione degli assetti produttivi, efficienza e affidabilità	Specializzazione prodotti e applicazioni Maggiore crescita nei settori di mercato a più alto valore, anche attraverso lo sviluppo del riciclo meccanico, efficienza e produttività	Crescita nei mercati locali Attraverso lo sviluppo di prodotti ad alto valore, realizzazione portafoglio e integrazione downstream (polimeri specializzati con il compounding)	Leadership nella chimica BIO Attraverso lo sviluppo di tecnologie più sostenibili, differenziate e complementari, integrazione nella value chain da materie prime a prodotti finali

* In chimica, il cracking è il processo adottato per la produzione di idrocarburi leggeri attraverso la rottura termica e/o catalitica delle molecole di idrocarburi pesanti.
** Miscela di polimeri e/o di polimeri e additivi che permette di ottenere delle particolari proprietà del manufatto prodotto.

Modello di business

Eni è una società integrata dell'energia impegnata nella transizione energetica socialmente equa che, con soluzioni concrete ed economicamente sostenibili, mira a far fronte alle sfide cruciali del nostro tempo: contrastare il cambiamento climatico e dare accesso all'energia in maniera efficiente e sostenibile per tutti.

Il **modello di business** è volto alla creazione di valore di lungo termine per tutti gli stakeholder attraverso una consolidata presenza lungo tutta la catena del valore dell'energia. La mission aziendale integra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e l'**approccio distintivo** permea tutte le attività della Società.

Eni prosegue nel suo impegno di promuovere la sicurezza energetica, continuando a garantire la creazione di valore e avanzando, al contempo, nella propria strategia di transizione con un approccio tecnologicamente neutrale e pragmatico, volto al mantenimento della competitività del sistema produttivo e alla sostenibilità sociale. Tali obiettivi fanno leva su una diversificata presenza geografica e su un portafoglio di soluzioni tecnologiche che consentiranno di creare un mix energetico sempre più decarbonizzato. Essenziali al raggiungimento di tali obiettivi sono le **partnership** e le **alleanze con gli stakeholder** per assicurare un coinvolgimento attivo nella definizione delle attività di Eni e nella trasformazione del sistema energetico.

Il modello coniuga l'utilizzo di **tecnologie proprietarie** con lo sviluppo di un **innovativo modello satellitare**, che prevede la creazione di società dedicate in grado di accedere autonomamente al mercato dei capitali per finanziare la propria crescita e al contempo di far emergere il valore reale di ogni business. A supporto di questo modello integrato si inseriscono il sistema di ► **Corporate Governance**, basato sui principi di trasparenza e integrità, il processo di ► **Risk Management Integrato** funzionale per assicurare, attraverso la valutazione e l'analisi dei rischi e delle opportunità del contesto di riferimento, decisioni consapevoli e strategiche e ► **l'analisi di materialità** che approfondisce gli impatti più significativi generati da Eni su economia, ambiente e persone, inclusi quelli sui diritti umani.

Il funzionamento del modello di business si basa sul miglior utilizzo possibile di tutte le risorse (input) di cui l'organizzazione dispone e sulla loro trasformazione in output, mediante l'attuazione della propria ► **strategia**. Eni, inoltre, combina in maniera organica il proprio piano industriale con i principi di sostenibilità ambientale e sociale, articolando le proprie azioni lungo tre leve:

- 1. Neutralità carbonica al 2050;
- 2. Eccellenza operativa;
- 3. Alleanze per lo sviluppo.

Le attività di Versalis sono svolte in linea con le tre direttrici strategiche di Eni:

**NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050**

Coerentemente con il percorso intrapreso da Eni verso la Neutralità carbonica al 2050, Versalis ha definito la propria strategia in ambito di riduzione dell'impronta carbonica, perseguendo inoltre attività rivolte al contrasto al cambiamento climatico, all'efficientamento e allo sviluppo di un nuovo modello di chimica da materie prime rinnovabili.

**ECCELLENZA OPERATIVA**

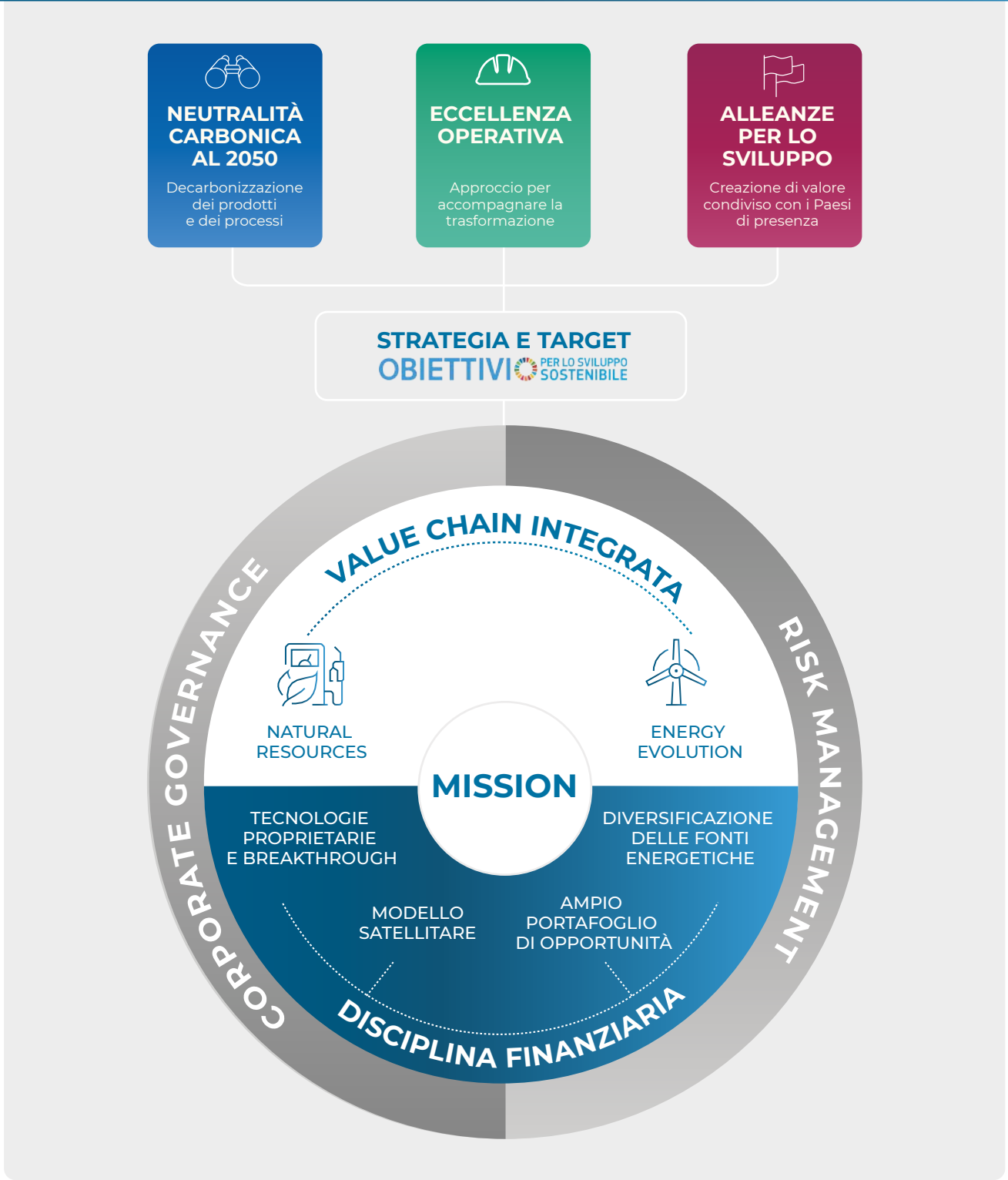
Il modello per l'eccellenza operativa si basa sulla centralità delle persone e sulla loro valorizzazione, sia personale che professionale, tutelandone la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, e nel rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione. Esso si concretizza anche nella tutela dell'ambiente, nello sviluppo di modelli di economia circolare, anche grazie a partnership e alleanze con associazioni dedicate al tema, nell'impegno in ambito di gestione responsabile dei prodotti (c.d. product stewardship) e asset integrity e nel coinvolgimento degli altri attori della filiera nell'ottica di una collaborazione sinergica.

**ALLEANZE PER LO SVILUPPO**

Lo sviluppo locale si traduce per Versalis sia nella collaborazione e nel dialogo con gli stakeholder presenti sul territorio in cui opera, sia nella creazione di un rapporto di fiducia costante con i propri clienti, nell'ottica di promuovere iniziative volte a generare valore condiviso che abbiano un impatto positivo anche dal punto di vista sociale e ambientale.

CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER

Attraverso la presenza integrata nell'intera catena del valore dell'energia



Contesto di riferimento e sfide globali

L'industria chimica europea, per svolgere il suo ruolo come settore chiave a supporto della transizione energetica e del raggiungimento degli obiettivi che l'Europa ha fissato, ha bisogno di condizioni abilitanti per rafforzarsi, accrescere la sua competitività a livello globale e guidare la trasformazione verso modelli più sostenibili

La chimica di base europea è strutturalmente soggetta a costi di materie prime ed energia superiori a quelli dei competitor di altre aree geografiche, ed è stato tra i settori più impattati dalla crisi energetica, aspetto che, nonostante i prezzi dell'energia si siano notevolmente abbassati rispetto ai livelli del 2022, continua ad avere effetti sulla sua competitività. A questo fattore, nel 2023 si è aggiunto inoltre un forte rallentamento del mercato che ha portato in Europa un calo della produzione dell'8% rispetto al 2022 con il segmento della chimica di base e dei **POLIMERI**, in particolare, che ha visto una flessione di oltre il 10%. Non si arresta intanto la costruzione di nuova capacità produttiva nella chimica di base, concentrata soprattutto in Asia e Medio Oriente, e che cresce più del doppio della domanda sul mercato e ha portato ad una forte riduzione della marcia degli impianti, scesa sotto l'80%.

Questa condizione di debolezza dello scenario economico ha portato, specialmente nel corso del 2023, ad un susseguirsi di annunci pubblici da parte di grandi player dell'industria chimica relativi ad importanti piani di razionalizzazione di capacità e chiusure impianti, riduzione costi e tagli di risorse a livello principalmente europeo. Il 2023 è stato un anno decisivo anche per il quadro normativo relativo al settore degli imballaggi, con l'intensificarsi dei lavori per il regolamento Packaging and Packaging Waste, il cui iter si prevede concludersi nel 2024, destinato a portare cambiamenti significativi per la filiera produttiva con l'obiettivo di favorire la transizione verso un'economia circolare. L'industria chimica europea, per svolgere il suo ruolo come settore chiave a supporto della transizione energetica e del raggiungimento degli obiettivi che l'Europa ha fissato, ha bisogno di condizioni abilitanti per rafforzarsi, accre-

scere la sua competitività a livello globale e guidare la trasformazione verso modelli più sostenibili. In questo scenario particolarmente sfidante, Versalis, che basa il suo footprint principalmente in Europa e coerentemente con l'impegno per lo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti sempre più circolari e a ridotto impatto emissivo, ha puntato su una chimica sempre più specializzata, indirizzata alle filiere strategiche, alimentata, del tutto o in parte, da materie prime circolari e di origine bio. Questa strategia permetterà a Versalis di trasformarsi e raggiungere gli obiettivi di circolarità e decarbonizzazione, acquisire una maggiore presenza nei mercati finali – meno esposti alla volatilità e a più alto valore aggiunto – e una posizione di leadership nella chimica da materie prime rinnovabili.

- Verso il Net Zero al 2050
- Economia Circolare



Focus on

CRISTINA PEDOTE
Responsabile Comunicazione
e Rapporti Istituzionali

L'importanza delle relazioni istituzionali

“Crediamo nel dialogo costante e costruttivo con tutti gli stakeholder di riferimento: dalle comunità in cui operiamo, alle istituzioni, passando per scuole e mondo accademico. Per questo siamo impegnati quotidianamente nel supportare, sia direttamente sia attraverso associazioni di categoria di cui siamo membri, la nostra strategia incentrata sulla circolarità, specializzazione e biochimica. Un confronto fondamentale per sviluppare nuove idee, sinergie e proposte volte a creare un valore positivo condiviso”.

Obiettivo di Versalis è creare valore sociale ed ambientale condiviso con tutti i propri stakeholder che perduri nel tempo. Per conseguire questo obiettivo, la sua azione è incentrata nel promuovere un coinvolgimento di tutti gli interlocutori di riferimento, instaurando relazioni solide, basate su principi di trasparenza, integrità e fiducia reciproca. In questo quadro complessivo, Versalis ha sviluppato un approccio sistemico rivolto alle Comunità in cui opera, individuandone le necessità, cogliendone gli aspetti di potenziamento e, conseguentemente, implementando soluzioni mirate nelle aree di intervento.



La Just Transition per Versalis



Eni lavora affinché il processo di decarbonizzazione offra opportunità di conversione delle attività esistenti e di sviluppo di nuove filiere produttive con rilevanti opportunità nei Paesi in cui opera e per tutti i soggetti che operano all'interno della value chain. Allo stesso tempo, è impegnata a gestire eventuali impatti negativi sui lavoratori, comunità, consumatori e business partner, nelle attività sia di "Transition-out" che di "Transition-in", facendo leva su un approccio al rispetto dei diritti umani, alla diversità, all'inclusione e all'empowerment delle donne. Versalis, in linea con questo principio, continua il proprio percorso di trasfor-

mazione ricercando un modello di transizione giusta, che accompagni la filiera produttiva del settore chimico in maniera inclusiva. Concretamente, Versalis incoraggia con decisione tutte quelle iniziative in grado di dare vita a business specifici in ambito di circolarità e di chimica da rinnovabili al contempo gestendo in maniera responsabile gli impatti connessi agli asset produttivi aziendali. Con l'obiettivo di una transizione davvero giusta e condivisa, è fondamentale il coinvolgimento attivo degli stakeholder che ne fanno parte. In tal senso, attraverso l'aggiornamento delle competenze tecnologiche ed ingegneristiche interne, il dialogo e la collaborazione

con le parti sociali lungo tutta la catena del valore e la creazione di progettualità sinergiche a sostegno dei territori, Versalis condivide, con tutti gli stakeholder, un percorso comune di trasformazione. Le iniziative dal forte connotato di "Just Transition" sono quelle che, oltre a favorire la crescita di una piattaforma integrata per la chimica da rinnovabili e la diffusione di soluzioni sempre più circolari e a ridotte emissioni, hanno consentito e consentiranno la conversione di profili professionali, la creazione di nuovi posti di lavoro e lo sviluppo di nuove attività nei contesti in cui Versalis opera.

► Eni for 2023: La Just Transition per Eni

“PEOPLE-CENTRED” TRANSITION



LAVORATORI

Promuovere la crescita e l'adeguamento delle competenze, in linea con il percorso di trasformazione.

Garantire un contesto di lavoro in cui la diversità costituisce valore aggiunto.

Assicurare la sicurezza e il benessere delle persone e il dialogo costante con le parti sociali.

- Ognuno di Noi
- I sistemi di gestione di Versalis
- Economia circolare



PARTNER

Promuovere lo sviluppo di partnership sinergiche con altri attori della catena del valore volte allo sviluppo di un percorso di transizione condiviso.

- Innovazione, Ricerca e Sviluppo
- Chimica da materie prime rinnovabili
- Sicurezza, Salute delle persone e Ambiente
- Economia Circolare



COMUNITÀ E TERRITORI

Affrontare le sfide economiche e sociali che i territori devono gestire, sostenendo uno sviluppo locale resiliente.

- Chimica da materie prime rinnovabili
- Economia circolare
- Relazioni con il territorio e i clienti



FORNITORI E CLIENTI

Comprendere le sfide proposte dal contesto esterno e le crescenti necessità del mercato, con particolare attenzione agli impatti sulla propria catena del valore e all'accessibilità delle soluzioni proposte.

- Chimica da materie prime rinnovabili
- Economia circolare
- Relazioni con il territorio e i clienti

Governance e gestione dei rischi



Perché è importante per Versalis?

Creare una cultura di Compliance, attraverso l'implementazione di modelli di gestione del rischio, iniziative di formazione, attività di monitoring e advisory, nonché con il supporto di unità specializzate, è condizione essenziale per garantire la crescita di una società in maniera sostenibile. Compliance e Sostenibilità rappresentano un binomio inscindibile che dà luogo a modelli organizzativi e di business integrati ed agisce da volano per il raggiungimento degli obiettivi in ambito ESG. Un'adeguata cultura di Compliance, inoltre, costituisce le fondamenta per migliorare la fiducia degli stakeholder, minimizzare i rischi ed assicurare il rispetto delle normative, contribuendo ad una gestione efficiente e sostenibile, essenziale per il successo a lungo termine.

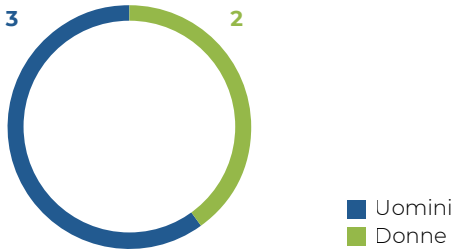
CARLO AMOROSO RESPONSABILE COMPLIANCE BUSINESS SUPPORT

Il sistema di Corporate Governance di Versalis, basato sul rispetto dei principi di integrità, trasparenza e corretta gestione del business, attribuisce la responsabilità di quest'ultima al Consiglio di Amministrazione, in linea con le ► **disposizioni della Capogruppo** e nel rispetto dei compiti dell'Assemblea degli Azionisti di Versalis. Il Collegio Sindacale svolge la funzione di vigilanza, mentre la responsabilità della revisione contabile è affidata alla Società

di Revisione incaricata. La totalità dei membri del Consiglio di Amministrazione è in possesso dei requisiti di indipendenza, in conformità alla normativa e alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance applicabili. I suddetti strumenti sono adottati al fine di promuovere gli interessi della Società, per assumere decisioni in modo obiettivo ed evitando potenziali conflitti d'interesse, in linea con il Codice Etico di Eni, a cui Versalis aderisce

pienamente. La scelta dei Consiglieri, inoltre, viene effettuata in base alle proposte della funzione Risorse Umane di Area unitamente al Responsabile Societario competente, ove possibile, nel rispetto della diversità e in considerazione del percorso professionale e formativo di ognuno, la nazionalità, il genere, l'età e l'anzianità in carica. In tal senso, il 40% dei Consiglieri e il 40% dei componenti del Collegio Sindacale sono donne.

COMPOSIZIONE DEL CDA

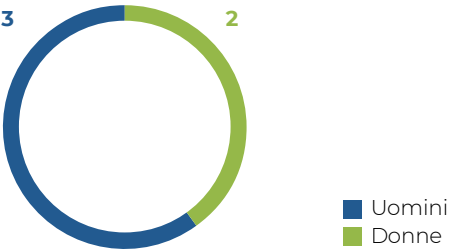


Al fine di garantire la trasparenza nelle attività di business, Versalis recepisce gli strumenti normativi in ambito anti-corruzione emessi da Eni, in linea con il sistema normativo di Eni, tra cui la Management System Guidelines (MSG) Anti-Corruzione e tutti i documenti che costituiscono il Compliance Program Anti-Corruzione. Quest'ultimo si configura come un sistema di regole, controlli e presidi organizzativi per la prevenzione dei reati di corruzione e strumentali per prevenire il fenomeno del riciclaggio.

Nell'ambito della gestione delle segnalazioni Eni, sin dal 2006, si è dotata di una normativa che disciplina il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni (cd. whistleblowing) trasmesse a Eni SpA e alle società controllate per consentire a chiunque, dipendenti e soggetti terzi, di segnalare comportamenti – riferibili a membri degli organi sociali di amministrazione e controllo e dipendenti di Eni, ovvero a tutti coloro che operano o hanno operato in Italia e all'estero in nome o per conto o nell'interesse di Eni – che si pon-

gano in violazione di leggi e regolamenti, provvedimenti delle Autorità, Codice Etico, Modelli 231 o Modelli di Compliance per le controllate estere e normative interne. Nel 2023, sono stati archiviati 11 fascicoli relativi a segnalazioni; le verifiche hanno evidenziato elementi a conferma di quanto segnalato per 2 casi, con riferimento ai quali sono state intraprese le opportune azioni correttive. Per quanto concerne la gestione dei rischi, Versalis applica il ► **Modello di Risk Management Integrato sviluppato da Eni.**

COMPOSIZIONE COLLEGIO SINDACALE



Tale Modello è volto a garantire l'assunzione di decisioni consapevoli da parte del Management aziendale, attraverso la valutazione e l'analisi dei rischi di breve, medio e lungo termine attuate

con una visione complessiva, integrata e prospettica. In particolare, nel 2023 Versalis ha partecipato a due cicli di risk assessment e a tre cicli di monitoraggio dei principali rischi. Il portafoglio dei ri-

schì Versalis, aggiornato all'Interim Risk Profile assessment effettuato nel II semestre del 2023, è composto da 7 Top Risk e 23 rischi di Tier 3 di natura esterna, strategica e operativa.

ORGANI SOCIALI



(a) Nominato dall'Assemblea del 26 aprile 2022.
(b) Incarico conferito dall'Assemblea l'11 luglio 2018 e rinnovato dall'assemblea del 26 aprile 2022 per un triennio che scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.
(c) Nominata dall'Assemblea del 22 aprile 2024.
(d) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2023.
(e) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2023.

GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Negli ultimi anni è stato avviato un percorso graduale di integrazione della sostenibilità nell'operatività aziendale e negli indirizzi strategici della Società al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti ► **Verso il Net Zero al 2050**. Le diverse strutture aziendali partecipano alla definizione e attuazione di tali indirizzi, il che si riflette nella struttura organizzativa di Versalis. Questa struttura prevede cinque funzioni di supporto alle dipendenze del Presidente, di quattro Business Unit e altre sei funzioni di supporto a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, tutte coinvolte nel presidio delle tematiche di sostenibilità. A testimonianza dell'integrazione nel corso degli anni delle tematiche di circolarità e sostenibilità nell'indirizzo strategico

della Società, compresa la redazione della relativa informativa, Versalis ha istituito la funzione Circular Economy e Sustainability. A quest'ultima spetta la responsabilità di assicurare la coerenza rispetto ad Eni dei temi di economia circolare e sostenibilità e di contribuire alla definizione, lo sviluppo e l'attuazione della strategia di posizionamento Versalis, in coordinamento con le Business Unit e con le altre funzioni aziendali interessate. Inoltre, in sede di Steering Team, l'Amministratore Delegato e il Presidente, con il supporto delle prime linee manageriali validano e approvano i risultati dell'analisi di materialità nonché l'informativa di sostenibilità. Versalis, nei prossimi anni, ha intenzione di rafforzare ulteriormente l'integrazione dell'analisi di materialità con la gestione del business strutturando un sistema di monitoraggio interno dei temi più signifi-

cativi per l'Azienda e dei relativi impatti tramite la definizione di obiettivi e relativi ruoli e responsabilità per il loro raggiungimento. Inoltre, la Società ha istituito un Comitato di Decarbonizzazione in linea con la strategia verso il Net Zero al 2050, volto alla gestione e al monitoraggio degli obiettivi fissati dalla Società in ambito di decarbonizzazione che si compone di parte del Top Management. L'impegno strategico, in tal senso, si manifesta altresì nei Piani di Incentivazione Variabile, destinati al Management aziendale. In particolare, il Piano di Incentivazione di Breve Termine con differimento 2023 (IBT) e di Lungo Termine azionario 2022-2024 (ILT), sono orientati a misurare il raggiungimento degli obiettivi annuali, in coerenza con la strategia di decarbonizzazione e il percorso della Società sulle tematiche di economia circolare.

I sistemi di gestione di Versalis JT

Per garantire l'adeguata gestione del business e contribuire sia alla lotta contro il cambiamento climatico che all'ottenimento dell'eccellenza operativa, Versalis ha implementato sistemi di gestione certificati conformi alle norme internazionali. In particolare, la Società aderisce al programma volontario

Responsible Care®, nato per promuovere lo sviluppo sostenibile dell'industria chimica mondiale, secondo valori e comportamenti improntati alla sicurezza, alla salute e all'ambiente, nel contesto più ampio della responsabilità sociale d'impresa. Tale programma si concretizza nei siti chimici, attraverso

l'adozione di procedure e pratiche che vanno oltre i requisiti normativi. Tra i principi fondamentali, infatti, vi è la collaborazione con autorità ed organismi competenti per promuovere criteri volti al miglioramento delle performance in termini di responsabilità sociale d'impresa.



SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE ISO 45001 E ISO 14001*



SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ ISO 9001



SISTEMA DI GESTIONE ENERGIA ISO 50001**



SISTEMA DI GESTIONE RESPONSABILITÀ SOCIALE SA 8000***



SISTEMA DI GESTIONE INTEGRITÀ DEGLI ASSET

Attraverso i propri sistemi di gestione, Versalis intende assicurare una corretta gestione delle persone, dell'ambiente e di tutte le attività, i processi e i servizi aziendali, in conformità agli standard definiti dalla normativa sulla salute e sicurezza, ambiente, integrità degli asset, responsabilità sociale, qualità ed energia. Tali sistemi vengono implementati in tutti i siti produttivi Versalis e Finproject, sia in Italia che all'estero, e nella sede di San Donato Milanese.

* I siti produttivi della società Finproject hanno completato nel 2023 la certificazione dei propri sistemi di gestione secondo le norme ISO 14001 e 45001 per i siti italiani. Tale estensione ai siti esteri, verrà finalizzata entro il 2025.
** Il sito di Crescentino ha ottenuto la certificazione nel 2023.
*** Con l'esclusione dei siti di Rivalta Scrivia, che lo implementerà entro il 2024, e Crescentino che lo implementerà nel 2025.



Focus on

Sintesi delle azioni condotte nell'ambito del Programma Operation Clean Sweep (OCS)



CONTESTO: per preservare e tutelare le risorse marine, Versalis ha volontariamente aderito al programma **Operation Clean Sweep (OCS)** sin dal 2015. Questo programma, promosso in Europa da Plastics Europe, intende contrastare il fenomeno del littering, che consiste nella dispersione di plastica nell'ambiente, compreso quello marino. Nel corso degli anni, il programma ha registrato un aumento delle adesioni, sia tra i membri dell'associazione di settore Plastics Europe che tra gli operatori dell'intera filiera. Recentemente, si è trasformato in uno schema denominato "OCS Europe", il quale può essere verificato da enti di certificazione accreditati.

- ATTIVITÀ:** azioni condotte nell'ambito del programma **Operation Clean Sweep (OCS)**:
- Nei siti interessati, identificati i potenziali punti di rilascio, valutate le fonti di perdita e pianificate azioni preventive e di mitigazione per ridurre al minimo il rischio;
 - Aggiornamento delle procedure esistenti con aggiunte relative alla tematica specifica;
 - Controllo regolare e verifica dell'efficacia delle misure adottate, con eventuali correzioni necessarie;
 - Diffusione e promozione del programma in tutta l'azienda, partendo dalla dirigenza e coinvolgendo tutti i dipendenti in tutti i siti dove è pertinente la tematica;
 - Formazione specifica e periodica del personale addetto;
 - Informazione e sensibilizzazione dei partner commerciali, inclusi fornitori e clienti, tramite comunicazioni e attività promozionali.

OBIETTIVO: l'obiettivo principale è prevenire e ridurre la perdita di granuli e polveri di plastica nell'ambiente, noti come "pellets", considerati una delle principali fonti di microplastiche nei mari. In tal senso, si segnala che nel 2024 è prevista la certificazione di tutti i siti coinvolti circa il sistema di gestione HSE secondo i criteri del programma.

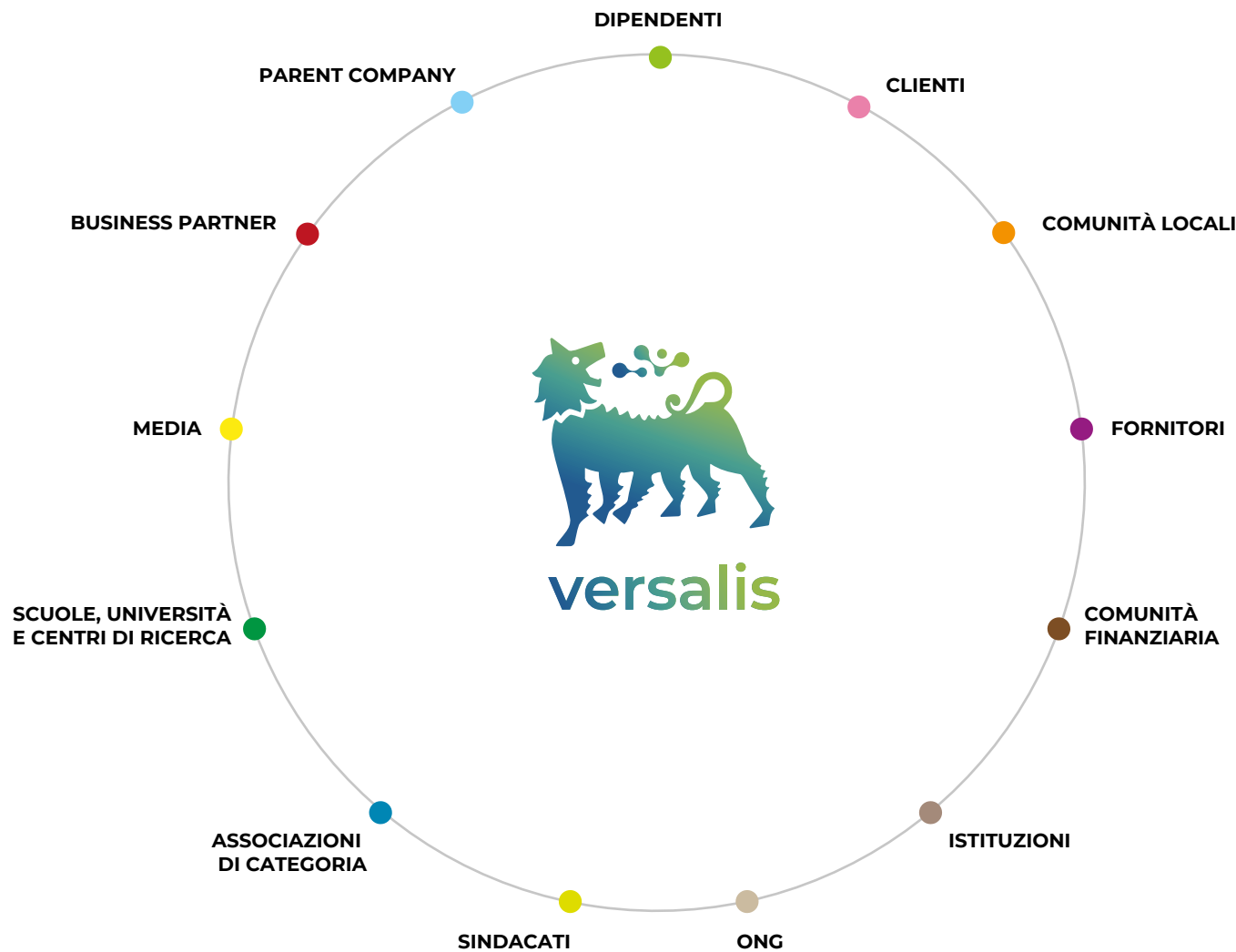


Attività di stakeholder engagement

Operando in Paesi con contesti sociali, economici e culturali differenti tra loro, Versalis considera il dialogo e il coinvolgimento diretto degli stakeholder, elementi fondamentali per la creazione di valore condiviso. L'apertura all'ascolto e allo scambio reciproco, l'inclusione, la comprensione dei punti di vista e delle aspettative degli stakeholder nonché la condivisione delle scelte rappresentano per la Società elementi fondamentali per costruire rapporti duraturi basati sulla fiducia reciproca, sulla trasparenza

e sull'integrità. A supporto del processo di gestione delle relazioni con gli stakeholder, Versalis ha implementato in tutti i siti produttivi italiani ed esteri² lo Stakeholder Management System (SMS), l'applicativo su piattaforma web-based aziendale adottato in tutta ► Eni volto a mappare con approccio uniforme la relazione con gli stakeholder, a tracciare e gestire in maniera efficace le loro richieste, monitorare lo stato di avanzamento di progetti ed eventuali grievance, ovvero i reclami o le lamentele relativi ad inci-

denti o danni o altri impatti ambientali o sociali, reali o percepiti, determinati dalle attività di Versalis o da un suo contrattista o fornitore. I principali stakeholder di riferimento sono stati identificati tra quelle categorie ritenute chiave per Versalis e con le quali la Società sta coltivando un rapporto trasparente e costante nel tempo, al fine di accrescere nei propri interlocutori la fiducia, il consenso e migliorando conseguentemente processi decisionali nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo e di valorizzazione.



2 Esclusi i siti Finproject.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

● ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- Impegno attivo nelle principali associazioni di categoria nazionali ed internazionali (Confindustria, Federchimica, Cefic³ e PlasticsEurope, PlasticsEurope Italia, Associazione Italiana Polistirene Espanso, Associazione Italiana di Ingegneria Chimica, Associazione Italiana di Reologia, Società Chimica Italiana, Federazione Italiana gomma plastica, Ente italiano di unificazione delle materie plastiche UNIPLAST), condividendo una visione comune e partecipando ai massimi livelli per promuovere l'eccellenza e l'innovazione nel mondo della chimica e dei polimeri;
- Siracusa: Assemblea Pubblica Confindustria Siracusa 12 maggio 2023 "Sicurezza Energetica e Transizione Energetica nel Polo Industriale";
- Dunkerque, Francia: nel novembre 2023 Versalis France ha firmato un accordo per la decarbonizzazione – alla presenza delle istituzioni francesi – finalizzato ad un piano di riduzione delle proprie emissioni di CO₂.

● BUSINESS PARTNER

- Presidio continuo di network di contatti scientifici con gruppi di ricerca internazionali di eccellenza nel settore delle plastiche e degli elastomeri (es. partecipazione a riunioni Horizon Europe e LIFE, pubblicazioni di articoli in riviste di settore).

● CLIENTI

- Proseguono gli incontri di approfondimento delle tematiche di sostenibilità, circolarità, specializzazione e decarbonizzazione con particolare focus sulle certificazioni ISCC;
- Customer event organizzato dalla Business Unit Polietilene - Lecce, a giugno 2023;
- Presenza in primarie fiere di settore (PLAST, EPCA, Assorimap, ADIPEC, TyreTech, Ecomondo).

● COMUNITÀ LOCALI

- Organizzazione di incontri presso i siti di Crescentino con le università e gli studenti delle scuole superiori del territorio;
- Eni Open Days nei siti produttivi e sede di San Donato, con il coinvolgimento di dipendenti e loro amici e familiari;
- Collaborazione con la Croce Rossa, delegazione di Crescentino, per le vendite solidali a Pasqua e Natale di prodotti tipici delle festività e per iniziative con i bambini durante l'Eni Open Day;
- Inaugurazione cantiere impianto Hoop® - Mantova, ottobre 2023;
- Sponsorizzazione della Regata Brindisi-Valona;
- Sponsorizzazione Mostra Rinascimento a Ferrara;
- A Ravenna, a seguito dell'alluvione di maggio, Versalis assieme alle altre realtà operative del polo, ha supportato la fase di emergenza e ricostruzione, mettendosi a disposizione del centro operativo emergenze coordinato dalla Prefettura di Ravenna;
- Porto Torres: contributo economico, con Eni Rewind e EniScuola, a favore dell'iniziativa Eni Service Learning per le scuole medie e secondarie contro l'abbandono scolastico.

● DIPENDENTI

- Incontri "A coffee with" dedicati alle persone Versalis della sede di San Donato Milanese con Presidente e Amministratore Delegato Versalis, come un'occasione informale per conoscersi di persona, condividere idee e cogliere l'opportunità per porre domande sulle attività del nostro business;
- Eni Open Days, iniziativa Eni dedicata alle famiglie dei dipendenti che ha visto protagonisti molti dei siti produttivi di Versalis che hanno organizzato l'accoglienza con iniziative di intrattenimento dedicate ai bambini, e informazione sulle produzioni e tour degli impianti;
- R&D Day Versalis. Giornata di comunicazione interna e formazione dedicata ai progetti di ricerca e alla loro contestualizzazione nella strategia societaria e negli scenari di mercato.

● FORNITORI

- Security Day a Crescentino e Ferrara;
- Rinnovo Patto per la Sicurezza e l'Ambiente del sito di Priolo, con incontri dedicati con i datori di lavoro delle ditte terze operanti presso lo stabilimento;
- Supportato l'avvio della certificazione ISCC-EU per 3 nuovi fornitori di materie prime del bioetanolo;
- Stipulato il Patto per la Sicurezza con le imprese operanti nel centro ricerche di Rivalta Scrivia.

● ISTITUZIONI

- Collaborazione con il Comune di Crescentino, che ha partecipato all'evento dal titolo "La nostra Storia: l'archivio racconta l'identità del cane a sei zampe" tenutosi presso lo stabilimento, con l'intervento dell'Archivio Storico di Eni.

● SCUOLE, UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

- Partnership con università quali il Politecnico di Torino e Milano, Università del Piemonte Orientale, Università di Pavia, Università di Bologna, Università di Napoli e Università Statale di Milano per l'attivazione di tirocini curriculari e l'avvio di progetti di sviluppo tesi;
- Completati un tirocinio per tesi in collaborazione con la facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino, presso il sito di Crescentino, e altri 2 tirocini con le Università di Bologna e Ferrara, presso il sito di Ferrara;
- Accordi con istituti superiori del territorio per visite d'istruzione presso gli stabilimenti di Crescentino e Ferrara;
- Effettuata PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) in collaborazione con l'ITIS Sobrero di Casale Monferrato e l'ITIS Martinetti di Caluso, presso lo stabilimento di Crescentino e con l'Istituto Tecnico di Ferrara presso lo stabilimento di Ferrara;
- Adesione al Progetto School4Life 2.0 di ELIS, attivato in collaborazione con Eni, che costituisce un programma di sostegno alle scuole italiane contro l'abbandono scolastico, attraverso il trasferimento di competenze e valori aziendali agli studenti a rischio NEET.

● SINDACATI

- Incontro con le Segreterie Nazionali, con le sedi sindacali locali e le rappresentanze sindacali unitarie di sede di stabilimento, durante il quale il Presidente e l'Amministratore Delegato di Versalis hanno esposto la strategia di crescita aziendale;
- Incontri a livello locale con le Organizzazioni Sindacali di sito e con le relative rappresentanze territoriali finalizzati ad approfondire le attività della Società nei vari siti;
- Percorsi sindacali per iniziative già in corso di riconversione industriale (come a Porto Marghera) e per l'avvio di nuove iniziative che includono l'implementazione di tecnologie proprietarie (ad esempio, Hoop) in conformità con la strategia aziendale dello sviluppo di nuovi prodotti chimici ad alto contenuto tecnologico;
- Sottoscrizione di accordi specifici presso i siti in occasione di fermo impianti e processi di riorganizzazione con definizione delle questioni rilevanti.

3 Consiglio Europeo delle Industrie Chimiche.

L'analisi di materialità

Versalis ha condotto e pubblicato nel precedente report un'analisi di materialità volta all'identificazione delle **tematiche di sostenibilità prioritarie** per la Società e i suoi stakeholder in funzione degli **impatti** più significativi – positivi e negativi, attuali e potenziali – generati dalla stessa su economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. In particolare, quest'ultima prospettiva d'impatto è stata integrata per la prima volta nell'ambito dell'analisi di materialità, in linea con le disposizioni dei GRI Universal Standard 2021. Con

riferimento all'anno di reporting 2023, si confermano i risultati dell'analisi condotta in precedenza. Nell'ambito dell'analisi di materialità, in primo luogo sono stati identificati i temi potenzialmente rilevanti e i relativi impatti, sulla base di analisi di benchmark e analisi della documentazione interna, best-practice di settore e macro-trend globali. In seguito, tali impatti sono stati sottoposti alla valutazione del Top Management attraverso l'erogazione di un questionario, per valutare la rilevanza degli stessi in funzione della loro signi-

ficatività e probabilità di accadimento. Durante questa fase, sono stati coinvolti inoltre stakeholder interni ed esterni quali, a titolo esemplificativo, rappresentanti delle associazioni di categoria, business partner, dipendenti, ecc. L'esito di tale valutazione, combinata alla definizione di un valore minimo (o soglia), ha permesso di stilare una lista prioritaria di temi sui quali incentrare la rendicontazione. I risultati dell'analisi di materialità sono stati infine condivisi e validati da parte dello Steering Team, in considerazione degli impatti relativi alle specifiche tematiche.

PROCESSO PER LA DEFINIZIONE DEI TEMI MATERIALI



I TEMI MATERIALI PER VERSALIS

NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050	• Contrasto al cambiamento climatico e gestione delle risorse energetiche 9121317
ECCELLENZA OPERATIVA	• Occupazione e benessere • Diversità, pari opportunità e inclusione • Formazione e crescita professionale 3458 • Salute e sicurezza sul lavoro • Product stewardship • Asset Integrity 389 • Economia circolare 9121317 • Qualità dell'aria • Gestione dei rifiuti • Gestione della risorsa idrica • Biodiversità 3691112131415 • Approvvigionamento responsabile 8917 • Diritti umani 381016
ALLEANZE PER LO SVILUPPO	• Relazioni con il territorio • Gestione del rapporto con i clienti 817
TEMI TRASVERSALI	• Innovazione e R&D 9121317

Gli impegni di sostenibilità di Versalis

Per far fronte alle sfide e cogliere le opportunità che caratterizzano il contesto in cui opera, Versalis si ispira ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nell'evoluzione della propria mission, della governance, delle attività di business ma anche della pianificazione dei progetti di dialogo con il territorio e dei progetti di ricerca. Versalis persegue, infatti, le seguenti direttrici strategiche:

- Trasformazione dell'assetto industriale anche attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie complementari per il riciclo meccanico e chimico, ottimizzazione degli assetti produttivi e delle tecnologie esistenti, per una crescente efficienza ed affidabilità e una progressiva riduzione delle emissioni di gas serra;
- la specializzazione dei prodotti con l'obiettivo di una maggiore crescita nei settori di mercato a più alto valore;
- la crescita nei mercati finali attraverso lo sviluppo di prodotti ad alto valore con una conseguente razionalizzazione del portafoglio e con l'integrazione downstream (**POLIMERI** specializzati con il compounding);
- la leadership nella chimica bio attraverso lo sviluppo di tecnologie più sostenibili, differenziate, complementari ed integrate nella value chain.

IL MANIFESTO DI VERSALIS

SIAMO
VERSALIS,
LEADER NELLA
CHIMICA PIÙ
SOSTENIBILE,
FATTA DALLE
PERSONE E PER
LE PERSONE

PROMUOVIAMO
LA DIVERSITÀ,
IL DIALOGO,
L'INNOVAZIONE

AGIAMO CON
ORGOGGIO E
RESPONSABILITÀ.
SIAMO
AFFIDABILI
E CONCRETI

LA CHIMICA
È IL NOSTRO
MONDO

CREIAMO
VALORE OGGI,
E CONTINUEREMO
A FARLO
DOMANI

Target Versalis in ambito decarbonizzazione

Versalis, in linea con la strategia di Eni di Neutralità carbonica nel lungo periodo, si è data l'obiettivo Net Zero al 2050 per le attività dirette e indirette che generano emissioni. In tale percorso di decarbonizzazione, sono stati definiti dei target intermedi di riduzione delle emissioni. In particolare, rispetto all'anno di riferimento 2018, per gli Scope 1 e 2:

- riduzione del 15% delle emissioni entro il 2025;
- riduzione del 30% delle emissioni entro il 2035.

Questi target a breve e medio termine sono tappe fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo al 2050.

SDG: 9, 12, 13, 17
■ Verso il Net Zero al 2050

Pledge Versalis in ambito circolarità

Versalis, in linea con i più recenti standard di disclosure e coerentemente con il modello di trasparenza Eni, rinnova gli impegni presi nel 2020 con l'adesione alla Circular Plastic Alliance (CPA), riformulando i propri pledge volontari, come di seguito:

- Entro il 2025, offrire sul mercato fino a **50.000 tonnellate** di plastica circolare ottenuta utilizzando sia materie prime seconde da riciclo meccanico e chimico, sia materie prime da rifiuti organici;
- sviluppare una tecnologia di **riciclo chimico** per la valorizzazione di rifiuti di plastica mista che consenta di produrre nuovi **POLIMERI**, attraverso la realizzazione di un impianto dimostrativo da 6 kton l'anno in input, incluso l'ulteriore sviluppo su scala industriale dopo il 2025;
- sviluppare nell'hub di Versalis per il **riciclo meccanico avanzato** una capacità di trattamento di plastica riciclata in input di 20 kton/a entro il 2025, aumentandola di ulteriori 50 kton/a dopo il 2025.

L'aggiornamento degli impegni presi nel 2020, è strettamente collegato all'evoluzione delle nostre piattaforme tecnologiche e tiene conto, inoltre, del mutevole contesto di riferimento, incluso ad esempio il quadro regolatorio del settore della plastica.

SDG: 9, 12, 13, 17
■ Economia Circolare

Innovazione, Ricerca e Sviluppo JT



Perché è importante per Versalis?

Lavoriamo per costruire la chimica di domani, creando nuove soluzioni per un mondo in continua evoluzione. Nella nostra strategia, la ricerca gioca un ruolo fondamentale che ci permette di anticipare le esigenze del mercato sviluppando soluzioni innovative e a sostegno del percorso di transizione.

NICOLA FIOROTTO RESPONSABILE RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Versalis, insieme alla consociata Finproject si avvale delle competenze di circa 370 professionisti, tra ricercatori e tecnologi, per condurre le attività quotidiane presso i centri di ricerca. Essi possono fare affidamento su un ampio network di contatti esterni e collaborazioni con istituzioni di rilievo, tra le quali università – sia italiane che estere, ed istituti di ricerca privati. Sempre nell'ottica della valorizzazione delle competenze ed in linea con i principi D&I, Versalis fa della diversità un fattore di crescita e stimolo: ne rappresenta un esempio la percentuale di manager o dirigenti donne che, all'interno del perimetro R&D, supera il 30%. L'attività di ricerca e innovazione tecnologica è finalizzata allo sviluppo di tecnologie proprietarie

in grado di rafforzare il vantaggio competitivo della Società ed offrire soluzioni ai propri partner di business. Durante l'anno, le principali attività in ambito di ricerca e innovazione tecnologica hanno riguardato lo sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche e di nuovi materiali ad elevate prestazioni, con particolare attenzione alla sostenibilità, al percorso di progressiva decarbonizzazione intrapreso e alla circolarità dell'intera filiera produttiva. In tal senso si evidenzia come con un trend in crescita rispetto allo scorso anno, anche grazie all'inclusione di Novamont nel perimetro, oltre il 50%⁴ delle attività di ricerca e sviluppo sia legato a tematiche di sostenibilità, in particolare di economia circolare, biochemicals e decarbonizzazione.

PROGETTO CARBON CAPTURE AND UTILIZATION (CCU)

Nel corso del 2023 sono state avviate numerose linee di ricerca con l'obiettivo di sviluppare nuove tecnologie in grado di **catturare ed utilizzare** la CO₂ come materia prima per la produzione di chemicals utilizzati nel settore chimico. Le varie iniziative, svolte anche in partnership con istituti di ricerca universitari, hanno l'obiettivo di creare un panel di piattaforme tecnologiche che, insieme ad altre iniziative, contribuiranno a consolidare il percorso di decarbonizzazione dei processi industriali.

Circa **370** dipendenti, di cui oltre il **30%** manager o quadri donne all'interno del perimetro R&D

Oltre il **50%** del portafoglio R&D riguarda progetti in ambito di sostenibilità in particolare economia circolare e decarbonizzazione

Focus on

R&D Day Versalis

CONTESTO: l'R&D Day Versalis è una giornata di comunicazione interna e formazione rivolta a tutto il personale con la partecipazione del vertice aziendale, dedicato ai progetti di ricerca e alla loro contestualizzazione nella strategia societaria e negli scenari di mercato.

ATTIVITÀ: nell'ottobre 2023, è stata dedicata una intera giornata all'R&D Day in cui, i ricercatori R&D in collaborazione con colleghi delle unità di business presenti all'evento, hanno avuto modo di confrontarsi e di condividere i risultati ottenuti negli ultimi anni e gli obiettivi da perseguire nel prossimo futuro. Ampio spazio è stato dedicato alle tematiche di decarbonizzazione ed economia circolare.

Progetto PILATUS

CONTESTO: PILATUS è un progetto triennale che ha come aspirazione quello di costituire un'industria fotovoltaica "made in Europe"⁵ e che tramite l'implementazione delle tecnologie più avanzate e all'avanguardia vuole rendere competitivo il settore, coinvolgendo l'intera catena del valore con base in Europa, in maniera conforme ai più recenti standard ambientali.

OBIETTIVO: realizzare entro il 2025 tre linee pilota per la produzione rispettivamente di componenti specialistici (wafer di silicio, celle fotovoltaiche e moduli fotovoltaici) utilizzando unicamente risorse e know-how europei. Partecipano al progetto 19 contributori tra aziende ed istituti, ognuno dei quali ha consolidato una vasta esperienza nel proprio ambito, sia che si tratti di progettazione e produzione di moduli fotovoltaici, sia di misurazione e caratterizzazione, sia di produzione di componenti.

ATTIVITÀ: Finproject partecipa al progetto nella messa a punto e fornitura di materiali polimerici speciali utilizzati nella costruzione del modulo, mettendo a disposizione la propria competenza maturata nel settore delle **POLIOLEFINE** modificate.

⁴ La percentuale viene calcolata sulla base di un sistema interno di classificazione dei progetti di ricerca. Ogni linea di progetto è collegata ad uno o più SDG.
⁵ Per maggiori informazioni: <https://cordis.europa.eu/project/id/101084046/it>.

Protezione e valorizzazione della **proprietà intellettuale**



Perché è importante per Versalis?

Il continuo sviluppo e valorizzazione del nostro patrimonio IP, attraverso partnership tecnologiche e attività di licensing, consente la creazione di valore per Versalis e per i propri partner in modo trasversale rispetto alla filiera e globale dal punto di vista geografico. Rappresenta anche una modalità per accelerare l'implementazione di nuove iniziative che garantiscono la transizione verso un business più sostenibile e a minore impronta carbonica, facendo leva sulla continua innovazione e sulla ricerca ed applicazione delle migliori soluzioni tecnologiche.

FABIO ASSANDRI RESPONSABILE STRATEGIA, SVILUPPO BUSINESS E LICENSING

424 famiglie brevettuali, di cui **5** afferenti a Finproject e **135** a Novamont⁶

255 famiglie brevettuali, di cui **1** afferente a Finproject e **135** a Novamont, relative a prodotti e/o processi circolari/più sostenibili

BREVETTI, MARCHI E LICENSING

Il patrimonio di conoscenze proprietarie riguardanti tecnologie, prodotti e processi, protetto da brevetti e marchi, sia in Italia che all'estero, comprende circa 30 tecnologie che includono una vasta gamma di famiglie di prodotti chimici **INTERMEDI**, **POLIMERI** ed **ELASTOMERI**. Recentemente, al portafoglio tradizionale si sono aggiunte nuove tecnologie legate alla chimica da materie prime rinnovabili e al riciclo delle plastiche, per favorire la transizione verso nuovi processi e modelli con un minor impatto ambientale. È proprio seguendo questa direttrice che nella fine del 2023 Versalis ha perfezionato l'acquisizione di Novamont S.p.A., confermando il proprio contributo alle tema-

tiche di sostenibilità in particolare con un ampliamento del portafoglio brevetti centrato sullo sviluppo di materiali e processi innovativi nell'ambito della bioeconomia circolare, fornendo un importante contributo (circa 1.600 tra brevetti e domande di brevetto attive volti a proteggere in molteplici ambiti applicativi) alla decarbonizzazione del portafoglio prodotti. Versalis continua a sviluppare tecnologie proprietarie sia nei propri centri di ricerca e sviluppo interni, sia attraverso partnership con terzi, con l'obiettivo di costruire oggi le basi per una sempre maggiore sostenibilità futura del business. La Società assicura la propria competitività nei mercati in cui opera proteggendo le innovazioni e la proprietà intellettuale. Per farlo, mette in campo una strate-

gia di brevettazione diversificata che si estende a tutte le sue linee di business e che rende il portafoglio brevettuale di Versalis in costante evoluzione, adattandosi alle richieste del mercato e ai progressi tecnologici sia nei processi, che nei prodotti. Negli ultimi anni, perseguendo l'obiettivo di rispondere proattivamente alle sfide del contesto industriale, le attività hanno subito una evoluzione e una razionalizzazione mirata, con un conseguente maggiore focus sulle aree di innovazione e sostenibilità. Come conseguenza, Versalis ha ampliato il proprio portafoglio attraverso l'acquisizione e lo sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e processi legati alla chimica da rinnovabili, al riciclo meccanico e chimico delle plastiche e al

compounding. Nell'ambito del riciclo meccanico e chimico delle plastiche, Versalis ha sviluppato un know-how proprietario distintivo e strategico, anche attraverso collaborazioni con partner strategici, per potenziare ulteriormente il suo business. I marchi tutelati all'interno del portafoglio – con riferimento a tutte le linee di business – sono caratterizzati da una tutela sempre maggiore dei brand legati alla sostenibilità, quali ad esempio Hoop® per la tecnologia di Versalis per il riciclo chimico e Versalis Revive® per il portafoglio dei prodotti ottenuti

da riciclo meccanico e Mater-Bi per le bioplastiche bio-based, biodegradabili e compostabili. L'attività di licensing tecnologico rappresenta per Versalis un elemento di grande importanza strategica per la valorizzazione dei propri asset intellettuali e del know-how maturato per lo sviluppo di nuove opportunità di business. Il portfolio delle tecnologie licenziate che, come per i brevetti copre tutte le aree di business, consente a Versalis di offrire ai propri clienti licenziatari garanzie di performance e affidabilità, garantendo

loro non solo l'accesso alle tecnologie più avanzate, ma anche servizi aggiuntivi di assistenza tecnica e commerciale. Inoltre, il licensing rafforza la reputazione di Versalis come eccellenza tecnologica e diventa una leva per lo sviluppo internazionale attraverso partnership mirate. Dal punto di vista tecnologico, la competizione con le migliori soluzioni disponibili nel mercato rappresenta uno stimolo continuo per l'innovazione dei processi e dei prodotti, riflettendosi così positivamente su una maggiore sostenibilità a lungo termine dell'intera offerta commerciale.

82 marchi, di questi **15** sono afferenti a Finproject e **18** a Novamont. Del totale, **34** marchi, di cui **1** afferente a Finproject e **18** a Novamont, proteggono prodotti relativi a processi circolari e più sostenibili

60 licenze complessive concesse fino al 2023, in **19** Paesi su scala mondiale:
• **25** Advanced Materials
• **12** Chemicals
• **23** Polymers

⁶ 135 famiglie brevettuali nel settore dei polimeri naturali e sintetici, dei processi di trasformazione di materie prime rinnovabili e per prodotti in molteplici ambiti applicativi (e.g. imballaggi, agricoltura, lubrificanti, erbicidi, cosmetica).



Neutralità carbonica al 2050



Perché è importante per Versalis?

Nell'ambito della strategia Eni verso il Net Zero al 2050, siamo impegnati in prima linea per dare il nostro contributo. Questo si concretizza nelle azioni che mettiamo in campo quotidianamente per ridurre il nostro impatto emissivo, coinvolgendo l'intera filiera: siamo impegnati nella ricerca di nuove soluzioni per l'efficientamento energetico, nell'utilizzo sempre maggiore di energia rinnovabile e nella ricerca di tecnologie innovative per la decarbonizzazione. Ma non solo: un esempio è anche il crescente impegno nello sviluppo della chimica da materie prime rinnovabili, ora ulteriormente rafforzato, con Novamont.

ADRIANO ALFANI AMMINISTRATORE DELEGATO

Verso il Net Zero al 2050

Chimica da materie prime rinnovabili

Emissioni GHG ed efficientamento energetico

Verso il Net Zero al 2050



Perché è importante per Versalis?

La transizione verso la decarbonizzazione riserva all'industria chimica un ruolo di grande responsabilità, sostenuto anche dall'evoluzione normativa, per la sua attività ad alta intensità energetica. La decarbonizzazione rappresenta una sfida per il settore, considerato "hard to abate", ovvero difficile da decarbonizzare, anche per l'elevato investimento di capitale richiesto. Versalis, come l'intera industria chimica europea, sostiene l'ambizione dell'UE di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. Tuttavia, un quadro normativo coerente e di sostegno è fondamentale per garantire gli investimenti necessari per diffondere e ampliare le tecnologie esistenti.

ALESSANDRA COLOMBO RESPONSABILE CIRCULAR ECONOMY AND SUSTAINABILITY

Per saperne di più

POLICY/POSIZIONAMENTI/ALTRI DOCUMENTI

► Piano Strategico 2024-2027; ► Eni's responsible engagement on climate change within business association; ► Posizione di Eni sulle biomasse; ► Codice Etico Eni; ► Eni for 2023 - Performance di sostenibilità; ► eni.com; ► Assessment of industry associations' climate policy positions

Versalis ha intrapreso un percorso di decarbonizzazione in linea con la strategia globale di Eni e persegue il raggiungimento della Neutralità carbonica al 2050. L'impegno di Versalis si declina in un piano di decarbonizzazione con obiettivi di riduzione delle emissioni nel breve, medio e lungo termine, supportati da una serie di leve di decarbonizzazione e una solida struttura di Governance dedicata. Entro il 2025, i target intermedi prevedono una riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 del 15% rispetto al 2018, anno base di riferimento e del 30% entro il 2035.

La decarbonizzazione rappresenta una grande sfida per l'industria chimica, oltre che un'opportunità di innovazione tecnologica. Versalis in questo contesto contribuisce con il suo operato alla transizione del settore verso la Neutralità carbonica al 2050, stimolando il percor-

so di progressiva decarbonizzazione della propria catena del valore. Il perseguimento di questo ambizioso obiettivo è supportato da un'intensa attività di **ricerca e sviluppo** al fine di ripensare i propri processi e i prodotti, con l'obiettivo di ridurre le emissioni lungo l'intera catena del valore.

L'IMPRONTA CARBONICA DI VERSALIS

Versalis monitora da tempo le emissioni Scope 1, 2 e 3 legate ai propri processi e attività: la valutazione della propria impronta carbonica è fondamentale per una gestione e riduzione efficace nel tempo. In particolare, sono rilevanti le emissioni indirette di Scope 3 per avere una stima dell'impatto emissivo dell'organizzazione nel suo complesso:

la Corporate Carbon Footprint (CCF). Anche quest'anno Versalis ha quantificato la propria CCF in conformità alle linee guida internazionali per il settore della chimica emesse da **GHG Protocol** e **WBCSD** ed è **verificata da un ente terzo indipendente**.

Si osserva che, in linea con i valori di settore, le emissioni di Scope 3 (60%) sono significativamente maggiori rispetto alle emissioni di Scope 1 e 2 (40%) associate ai processi di Versalis. Con riferimento alla categorizzazione definita dal GHG Protocol, le emissioni che contribuiscono maggiormente allo Scope 3 sono quelle derivanti dalla Categoria 1, relativa ad acquisto di beni e servizi (Purchased Goods and Services), e dalla Categoria 10, relativa alla lavorazione dei prodotti venduti (Processing of Sold Goods), che insieme ne rappresentano l'84%.

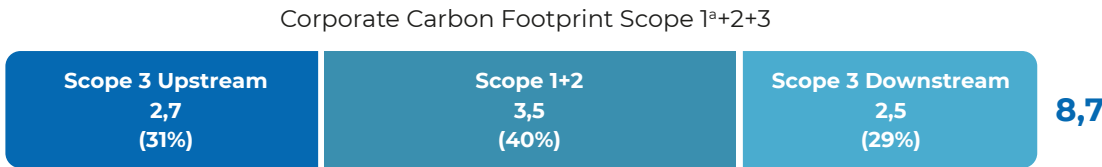
Target intermedi (Scope 1+2) anno base di riferimento 2018

-15%
al 2025

-30%
al 2035

Le emissioni derivanti da acquisto di beni e servizi (Scope 3, Cat.1) e lavorazione dei prodotti venduti (Scope 3, Cat.10), contribuiscono allo Scope 3 per l'**84%**

CORPORATE CARBON FOOTPRINT VERSALIS 2023 (MtCO₂eq.)



a) Le emissioni GHG Scope 1 considerate sono quelle relative a CO₂, CH₄ e N₂O.

La modalità di rendicontazione delle emissioni di GHG è definita internazionalmente dal **GHG Protocol**:

- Scope 1:** emissioni dirette derivanti dalle attività aziendali;
Scope 2: emissioni indirette da acquisto di energia;
Scope 3: emissioni indirette associate alle attività lungo l'intera catena del valore.

Per maggiori informazioni in merito alle modalità di calcolo e al perimetro di rendicontazione delle emissioni Scope 3, consulta **Nota Metodologica**.

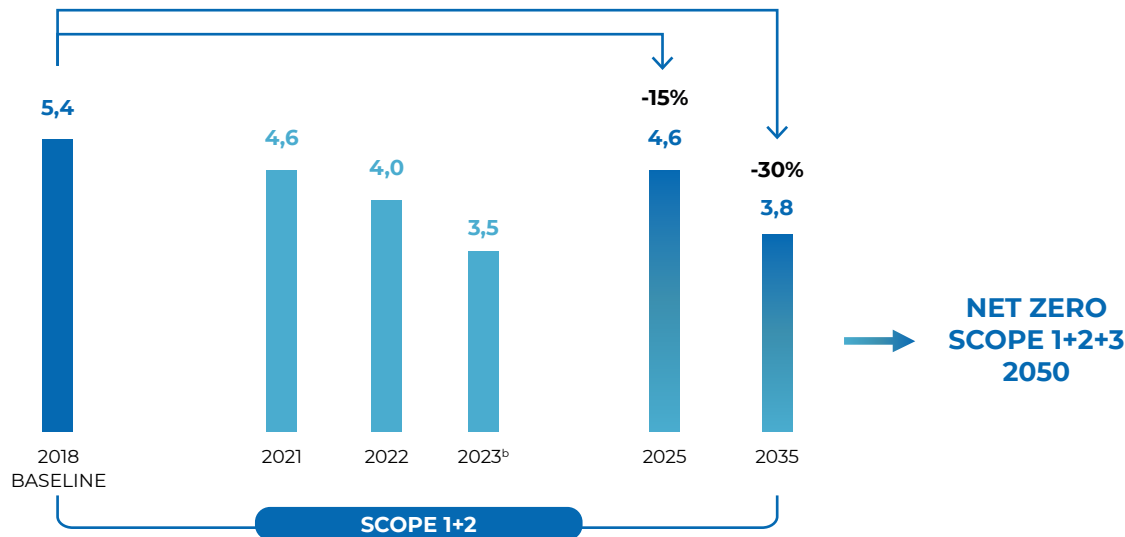
LA ROADMAP DI
DECARBONIZZAZIONE
E I TARGET DI VERSALIS

Il percorso intrapreso da Versalis verso la progressiva riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra si fonda su un modello di business a emissioni ridotte e sullo sviluppo di soluzioni di business complementari. In linea con la strategia Eni di

raggiungimento della Neutralità carbonica al 2050 per gli Scope 1, 2 e 3, Versalis ha fissato gli step intermedi da traguardare lungo il percorso, ponendosi così l'obiettivo di ridurre le emissioni degli Scope 1+2 del 15% entro il 2025 e del 30% entro il 2035, rispetto all'anno base di riferimento 2018. Con riferimento alle emissioni indirette (Scope 3), generate lungo la catena del

valore, Versalis ha identificato le leve di decarbonizzazione su cui agire per il raggiungimento della Neutralità carbonica al 2050. Tali leve richiedono collaborazione e sinergie tra gli attori coinvolti al fine di ridurre le emissioni lungo la catena del valore in maniera efficace e Versalis è parte attiva nella ricerca di soluzioni sempre più innovative, sinergiche e complementari.

TARGET DI RIDUZIONE EMISSIONI GHG SCOPE 1^a E 2 (MtCO₂eq.)



a) Le emissioni GHG Scope 1 considerate sono quelle relative a CO₂, CH₄ e N₂O.
b) Il livello di emissioni riferite al 2023 è influenzato anche dalla ridotta operatività degli impianti.

Intervista



LAURA
SEVERINO

Responsabile
Decarb & Chain
of Custody Product
Management ► RINA

Importanza della validazione del percorso di decarbonizzazione

”

Perché è importante per un'organizzazione misurare il proprio impatto emissivo di gas a effetto serra attraverso la Corporate Carbon Footprint?

La Corporate Carbon Footprint (CCF) è una misura che esprime in tonnellate di CO₂ equivalente il totale delle emissioni di gas a effetto serra associate, sia direttamente che indirettamente, alle attività di un'organizzazione. Di fatto, la CCF completa (che considera non solo le sorgenti di gas a effetto serra all'interno dei confini dell'organizzazione ma anche le sorgenti della sua catena del valore) costituisce per un'organizzazione il punto di partenza per poter sviluppare una strategia ed un piano di decarbonizzazione che siano adeguati ed efficaci. Grazie alla CCF l'organizzazione è in grado di quantificare le riduzioni di gas a effetto serra associate alle possibili strategie e supportare, quindi, i processi decisionali. Inoltre, l'organizzazione può comprendere quali siano le attività che hanno un impatto maggiore e dove sia prioritario intervenire.

”

In questo contesto, quale è il ruolo di un ente terzo di certificazione?

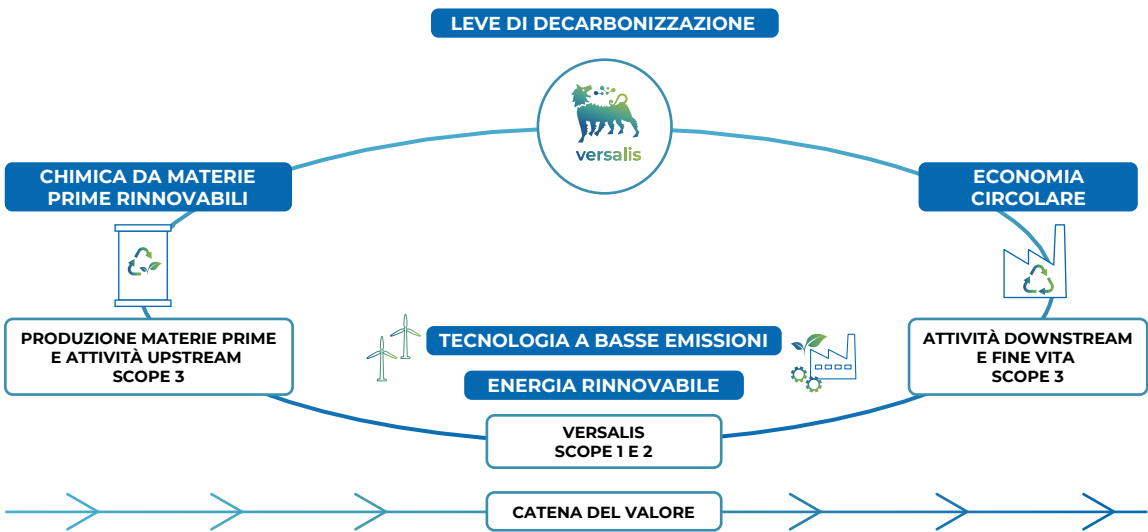
Un ente terzo verifica e certifica che la CCF non solo sia completa, coerente ed accurata, ma che sia anche il risultato di evidenze verificabili e oggettive. In termini pratici, affidarsi ad un ente terzo permette di dimostrare che la metodologia utilizzata sia conforme a linee guida internazionali di riferimento, come ad esempio quelle del GHG Protocol o del WB-CSD. Ma non si limita a ciò: oltre alla CCF, l'ente terzo valida anche la solidità del percorso di decarbonizzazione e degli impegni presi. Nel caso di Versalis, RINA ha verificato la CCF completa (Scope 1, 2 e 3) secondo il GHG Protocol e ha validato la ragionevolezza delle assunzioni e delle metodologie utilizzate per la definizione delle leve di decarbonizzazione previste per il raggiungimento dei target di riduzione. Per maggiori informazioni visitare ► [versalis.com](https://www.versalis.com)

LE LEVE DI
DECARBONIZZAZIONE

La strategia di decarbonizzazione di Versalis è basata sullo sviluppo di prodotti e

soluzioni complementari che, in maniera sinergica, lavorano per traguardare gli obiettivi fissati. In questa ottica, l'economia circolare, la chimica da materie

prime rinnovabili, l'energia rinnovabile e le tecnologie a ridotte emissioni rappresentano le principali leve che supportano la strategia di Versalis.



Economia Circolare

Versalis contribuisce all'obiettivo della piena circolarità della plastica continuando a sviluppare e implementare processi di riciclo complementari. Da un lato, ha sviluppato la tecnologia proprietaria Hoop® per il riciclo chimico delle plastiche che dà vita a nuovi **POLIMERI** vergini idonei per ogni applicazione e con caratteristiche identiche a quelli da fonti tradizionali. Nel 2023 è stato avviato a Mantova il cantiere per la costruzione del primo impianto dimostrativo Hoop®. Dall'altro lato, a Porto Marghera, prosegue la realizzazione del primo polo per il riciclo meccanico avanzato delle plastiche post-consumo (**Focus on: Trasformazione delle attività a Porto Marghera**). Lo sviluppo di soluzioni circolari complementari, come ad esempio la gamma di prodotti Versalis Revive®, permette di evitare le emissioni legate all'impiego di materie prime vergini riutilizzando risorse già presenti nella catena del valore e di evitare le emissioni associate ai processi di smaltimento tradizionali. Versalis inoltre utilizza materie prime di origine biologica all'interno dei processi di produzione insieme alle materie prime tradizionali. Ne è un esempio la gamma di prodotti Balance® le cui caratteristiche di sostenibilità sono assicurate dall'applicazione dell'approccio Mass Balance. Tale metodologia si basa sulla catena di custodia e permette di attribuire in maniera controllata e verificabile le caratteristiche di sostenibilità delle materie prime alternative ai prodotti finali, anche quando non è possibile la separazione fisica tra materie prime alternative e tradizionali durante il processo. La produzione di chemical, **POLIMERI** e gomme è eseguita in siti produttivi che hanno rinnovato

la certificazione ISCC PLUS con Add-on volontario 205-01, GHG emission requirement, per la valutazione delle emissioni di gas serra rilasciate dalla filiera per la produzione dei gradi Balance®. La certificazione ISCC PLUS è stata rinnovata anche in 3 siti italiani e 4 siti europei ed extraeuropei di Finproject per la produzione di **COMPOUND** e articoli ottenuti da materie prime alternative a quelle tradizionali tramite utilizzo dell'approccio Mass Balance (**Economia Circolare**).

Chimica da materie prime rinnovabili

Versalis è impegnata a rafforzare il posizionamento competitivo nella chimica da materie prime rinnovabili, sviluppando piattaforme tecnologiche integrate che prevedono l'utilizzo di biomasse lignocellulosiche, oli vegetali e/o zuccheri come materie prime. La chimica da materie prime rinnovabili, infatti, si riferisce a quei processi e tecnologie in grado di trasformare materie prime di origine rinnovabile in prodotti chimici. A integrazione delle attività già in corso sulle piattaforme tecnologiche di chimica da materie prime rinnovabili negli stabilimenti di Crescentino e Porto Torres, nel 2023 è stata completata **l'acquisizione di Novamont**, azienda leader nello sviluppo e produzione di plastiche compostabili e chemical ottenute, in tutto ed in parte, da biomassa (**Chimica da materie prime rinnovabili**).

Energia rinnovabile

L'importanza delle energie rinnovabili nel contrasto al cambiamento climatico è stata affermata nel documento finale dell'ultima Conference of the Parties (COP28) tenutasi a Dubai a fine 2023.

Inoltre, la presidente della Commissione Europea insieme ai capi di Stato di più di 130 Paesi hanno sottoscritto il **Global Renewables and Energy Efficiency Pledge**, che riconosce l'importanza delle energie rinnovabili per la transizione energetica e definisce un impegno a triplicare la capacità installata di energia da fonti rinnovabili entro il 2030. Attraverso le sinergie con Eni ed altri partner commerciali, Versalis mira ad incrementare la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili impiegata per alimentare i processi produttivi e in questo modo ridurre le emissioni derivanti dall'utilizzo di energia.

Tecnologie a ridotte emissioni

Versalis è impegnata a migliorare le tecnologie esistenti e svilupparne di nuove per ridurre le emissioni dirette dei processi attraverso l'efficientamento energetico. Inoltre, collabora con altre aziende del settore con l'obiettivo di sviluppare una tecnologia innovativa per elettrificare gli impianti di steam-**CRACKING**, che sono il cuore dell'industria petrolchimica e in cui si concentrano la maggior parte delle emissioni dirette del settore.

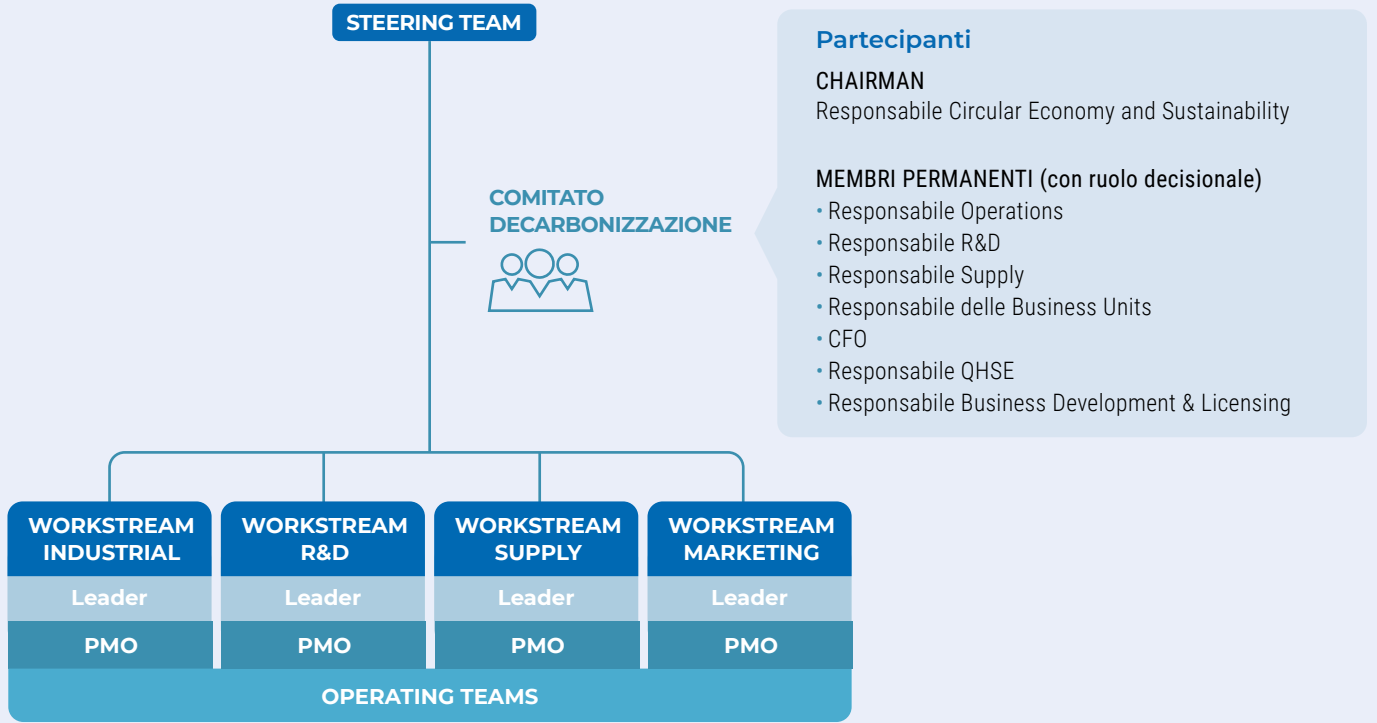
In sinergia con le leve, l'eventuale impiego di crediti di carbonio di alta qualità potrà compensare le emissioni residue che ad oggi risultino più difficili da abbattere o la cui riduzione non sia ancora praticabile con le tecnologie a disposizione. L'impegno ad utilizzare esclusivamente crediti di carbonio che soddisfino i più elevati standard internazionali, verificati in modo indipendente, contribuirà a mitigare il cambiamento climatico e a contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile (**SDG**).

Focus on

Piano di decarbonizzazione: una Governance dedicata

CONTESTO: Versalis ha istituito una governance specifica per gestire la complessità del percorso di decarbonizzazione. La Società considera infatti fondamentale il supporto di un sistema strutturato che abbia non solo un'attenzione specifica ai target a breve e medio termine, ma che tenga sotto controllo anche il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi al 2050. Il sistema prevede il coinvolgimento continuo del Top Management, che monitora e guida il piano di decarbonizzazione: è stato a tal proposito costituito un Comitato di decarbonizzazione ad hoc che si riunisce periodicamente.

STRUTTURA: il Comitato è costituito sia da partecipanti con ruolo decisionale che da partecipanti con ruolo operativo: i primi sono i responsabili (c.d. leader) delle iniziative del piano, ciascuno per le tematiche di competenza (c.d. workstream) e il loro compito è quello di indirizzare le attività per garantire il raggiungimento degli obiettivi, aggiornare in merito allo stato di avanzamento delle stesse e riferire periodicamente allo Steering Team⁷. I secondi invece, sono i project manager, anch'essi suddivisi per workstream, responsabili per il coinvolgimento delle varie funzioni competenti a livello operativo e per l'implementazione delle attività. Essi riportano, inoltre, ai workstream leader per un confronto continuo. Di seguito la rappresentazione grafica dei membri del Comitato e della relazione che intercorre con lo Steering Team.



ATTIVITÀ: nel corso del 2023 il Comitato si è riunito con periodicità semestrale analizzando l'andamento e il progresso delle iniziative in corso e pianificate, approfondendo i temi di particolare rilevanza e definendo le azioni necessarie per garantire l'allineamento ai target di riduzione prestabiliti.

⁷ Riunione periodica tra Presidente, Amministratore Delegato e prime linee manageriali della Società.

Intervista



GABRIELE
LA BARBERA
PMO Marketing Versalis

Le principali sfide e opportunità per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione

”

Quali sono le principali sfide che affronti nel lavoro di definizione e revisione del piano di decarbonizzazione?

Nell'ambito di un piano di decarbonizzazione la sfida maggiore riguarda la definizione e il costante monitoraggio delle azioni previste a lungo termine, al 2050. In particolare, rendere concreto il contributo di una sempre maggiore produzione e vendita dei nostri prodotti maggiormente sostenibili in breve tempo risulta complesso in un mercato non ancora del tutto maturo e che fatica a riconoscere il pieno valore economico. Quindi, la sfida più grande consiste nell'attività di engagement, partnership e sensibilizzazione del mercato e dei clienti, al fine di condividere i nostri obiettivi e identificare le opportunità di sinergia.

”

Quali sono state le attività principali del 2023?

Gli ultimi anni sono stati molto sfidanti per l'industria chimica

europea ed anche il nostro Paese ne ha risentito. Ciononostante, siamo riusciti a conservare una posizione di relativa stabilità nella vendita di prodotti sostenibili.

In questo scenario così complesso Versalis resta fortemente impegnata a ridurre l'impronta di carbonio dell'Organizzazione e a rendere più efficienti i propri processi. La necessità di decarbonizzare processi e prodotti è oggi ancora più evidente, a causa dello scenario estremamente incerto e volatile che l'industria europea sta attraversando.

Con l'obiettivo di proseguire quanto già fatto, le principali attività del comitato nel 2023 hanno riguardato:

- La validazione del piano commerciale Balance® e Versalis Revive® in relazione ai volumi di vendita con l'obiettivo di anticipare le tendenze del mercato per i prodotti a ridotte emissioni.
- La definizione della politica commerciale valida per il biennio 2024/2025.
- Il reperimento ed acquisto di materie prime sostenibili in linea con i piani di produzione Balance® e Versalis Revive® e con le necessità dei clienti.

Chimica da materie prime rinnovabili



Perché è importante per Versalis?

L'obiettivo è creare una bioeconomia circolare capace di rigenerare quei territori che sono stati impoveriti da una globalizzazione indifferente a qualunque costo umano e ambientale. Infrastrutture di bioeconomia, filiere agricole integrate e sviluppo di prodotti intesi come soluzioni ai problemi dell'ambiente e della collettività sono essenziali per garantire una riduzione dei rifiuti e il contrasto all'inquinamento e agli impatti dei cambiamenti climatici.

CATIA BASTIOLI RESPONSABILE BU BIOCHEMISTRY & CEO NOVAMONT

Una linea strategica di grande importanza, fondata sull'innovazione, consiste nello sviluppare filiere di produzione in grado di ridurre il consumo di materie prime fossili. L'impiego di materie prime da fonte rinnovabile unitamente allo sviluppo di materiali e soluzioni di ecodesign, costituiscono un elemento importante per incrementare la circolarità dei sistemi economici e per affrontare in maniera concreta le sfide poste dal cambiamento climatico a livello globale, contribuendo ad una **progressiva riduzione dell'impatto carbonico** a lungo termine.

Versalis mira a consolidare la propria competitività in questo ambito, attraverso il continuo **sviluppo di piattaforme tecnologiche** integrate che utilizzino materie

prime quali biomasse lignocellulosiche, oli vegetali, zuccheri e scarti della filiera agro-alimentare attraverso la collaborazione con tutti gli attori della filiera: dall'agricoltura alla ricerca, dall'industria al settore dei rifiuti, dalle istituzioni locali alla società civile. Le attività di ricerca e sviluppo in questo campo sono condotte presso i centri di ricerca di Novara e Rivalta Scrivia (AL). Qui, ad esempio, hanno luogo le attività volte al continuo miglioramento della tecnologia industriale proprietaria PROE-SA® di conversione di biomasse in zuccheri di seconda generazione per loro successiva fermentazione a **BIOETANOLO** e la valorizzazione della lignina ottenuta come coprodotto. I centri di ricerca Novamont amplificano la capacità d'innovazione di

Versalis in ambito di chimica da materie prime rinnovabili e biotecnologie.

Nel 2023 sono proseguite le campagne di produzione di **BIOETANOLO** definito "advanced" ai sensi della Direttiva (UE) 2018/2001 (RED II), ottenuto da biomasse lignocellulosiche quali cippato di pino e paglia, con l'obiettivo di ottimizzare i parametri di processo ed affinare la gestione operativa dell'impianto. Inoltre, è stata condotta con successo una campagna sperimentale di produzione utilizzando permeato caseario. È previsto che queste attività continueranno nei prossimi anni, includendo l'utilizzo di ulteriori biomasse diverse al fine di migliorare costantemente il rendimento attraverso la messa a punto della tecnologia.

Focus on

Versalis si rafforza nella chimica da rinnovabili: firmata acquisizione di Novamont

CONTESTO: nel corso del 2023 Versalis ha **acquisito l'intero pacchetto azionario di ► Novamont**, di cui già possedeva il 36%, rafforzando la sua intesa con la Società leader mondiale nella produzione di bioplastiche e nello sviluppo di biochemical e bioprodotto attraverso l'integrazione di chimica, maggior tutela ambientale e agricoltura.

L'acquisizione rafforza ed integra in maniera sostanziale l'unità di business dedicata ai bioprodotto di Versalis, creando una piattaforma tecnologica altamente integrata in grado di esprimere potenzialità in termini d'innovazione e scala industriale di assoluta rilevanza. Si racchiudono infatti sotto un unico cappello le tecnologie di trasformazione della biomassa in **MONOMERI** ed **INTERMEDI** con le applicazioni a valle, spaziando dalle plastiche biodegradabili e compostabili ai fitosanitari e biolubrificanti.

ATTIVITÀ: l'operazione, annunciata il 28 aprile 2023 e autorizzata dalle autorità competenti, si è conclusa il 18 ottobre con l'acquisizione del restante 64% del pacchetto azionario. Novamont, il cui Amministratore Delegato rimane Catia Bastioli, è inoltre una società Benefit certificata B Corporation. Ha 650 dipendenti, con sede a Novara e stabilimenti produttivi a Terni, Bottrighe (RO) e Patrica (FR), centri di ricerca a Novara e Piana di Monte Verna (CE) e Hub tecnologici a Terni, Bottrighe (RO) e Patrica (FR). Partecipa, inoltre, al sito Matrica a Porto Torres (SS) in joint venture paritetica con Versalis per la produzione di bioprodotto, del tutto o in parte, da materie prime rinnovabili, e a Mater-Agro, una società con Coldiretti per lo sviluppo e la distribuzione di soluzioni per l'agricoltura. Detiene circa 1.500 brevetti e domande di brevetto, è attiva all'estero con sedi in Germania, Francia, Spagna e Stati Uniti e ha una rete di distributori in oltre 40 Paesi in tutto il mondo (► **Brevetti, marchi e Licensing**).

UNA GAMMA DI PRODOTTI IN RAPIDA ESPANSIONE



I processi nel campo della chimica da materie prime rinnovabili sono in costante evoluzione e si sviluppano in modo sinergico tra loro. Alcuni di questi, sono:

- Il **bioetanolo**, prodotto presso il sito di Crescentino (VC) utilizzando materie prime vegetali di scarto dall'industria agro-alimentare. Questo processo impiega la tecnologia proprietaria PROESA®, che prevede la produzione di **BIOETANOLO** mediante la fermentazione di zuccheri ottenuti da biomasse lignocellulosiche, senza l'impiego di reagenti chimici. Il **BIOETANOLO**, ottenuto da materie prime rinnovabili, rappresenta solo un punto di partenza per lo sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche volte alla produzione di sostanze chimiche che possono risultare di origine vegetale⁸ come biopolimeri, formulazioni biocida, basi e additivi per biolubrificanti. Il **BIOETANOLO** viene utilizzato, inoltre, come componente rinnovabile nei carburanti per autotrazione;
- il **biogas** è ottenuto dal trattamento delle acque reflue presso l'impianto di Crescentino (VC). Dopo essere stati purifi-

cati, i liquami vengono riutilizzati come acque di processo per soddisfare le esigenze dell'impianto;

- in collaborazione con AlphaBio Control, società italo-inglese che ne ha sviluppato e registrato la formulazione, Versalis produce e commercializza un **erbicida** il cui principio attivo è costituito da una molecola comunemente presente in natura, l'acido pelargonico. Si tratta di acido grasso prontamente biodegradabile ► **OECD TG 301B**, prodotto presso il sito di Porto Torres a partire da materie prime vegetali rinnovabili attraverso un'innovativa tecnologia;
- un plastificante derivato da **acido azelaico** di origine vegetale prodotto e commercializzato per impieghi alternativi ai prodotti fossili attualmente in uso, come ad esempio gli ftalati. Riporta ottime prestazioni, specialmente per applicazioni a bassa temperatura.

Con l'acquisizione di Novamont, il gruppo Versalis integra all'interno del proprio portafoglio nuovi bioproducti (per esempio, bioplastiche, biofitosanitari, biolubrificanti, ingredienti per cosmesi da materie prime rinnovabili⁹) e al contempo massimizza le sinergie grazie alla possibilità di presidia-

re diversi livelli della catena di fornitura. Per esempio, l'integrazione di due importanti **MONOMERI**⁹ per la produzione di plastiche ad alto contenuto rinnovabile, biodegradabili e compostabili, permette di offrire soluzioni che conciliano la qualità e le performance dei prodotti con l'efficienza dell'uso delle risorse.

ESEMPI DI APPLICAZIONI DI PRODOTTI BIODEGRADABILI E COMPOSTABILI OTTENUTI, DEL TUTTO O IN PARTE, DA BIOMASSA

BIODEGRADABILI	Biolubrificanti, disinfettanti, bioerbicidi, bioproducti per la cosmesi e farmaceutica, fitoproducti, componenti per mangimistica animale.
COMPOSTABILI	Imballaggi per uso alimentare, capsule per caffè, sacchi per la raccolta dei rifiuti organici, shopper, sacchetti ortofrutta, stoviglie compostabili, biofiller per il settore automotive, prodotti per l'igiene e la cura della persona, oggettistica, teli per pacciamatura.

Business case

Biomassa: materia prima da gestire con consapevolezza



CONTESTO: l'impiego di biomasse costituisce una possibile alternativa all'utilizzo di materie prime di origine fossile e può contribuire a disaccoppiare sviluppo e uso delle risorse. Biomassa è un termine avente un'accezione molto ampia in quanto descrive qualsiasi materiale di origine biologica (ad esclusione di materiale incorporato in formazioni geologiche). L'utilizzo virtuoso di biomassa per la produzione di bioproducti necessita di un approccio responsabile che assicuri una gestione sostenibile dell'intera catena di fornitura. Ad esempio, è fondamentale lavorare sull'utilizzo di scarti e residui di filiere agroalimentari nonché garantire fonti di approvvigionamento che siano rispettose dei cicli rigenerativi naturali, che preservino i terreni caratterizzati da alta biodiversità e da alta riserva di carbonio e che siano rispettate le buone pratiche agricole e i diritti umani. In termini di provenienza della biomassa, è importante anche considerarne la collocazione in termini geografici prediligendo fonti di approvvigionamento di materia prima vicine ai siti in cui vengono impiegate, non soltanto per ovvi motivi di carattere ambientale, ma anche in virtù del contributo fornito a supporto delle realtà locali del territorio.

ATTIVITÀ: un esempio di impiego delle biomasse in Versalis, è costituito dallo stabilimento di Crescentino, in grado di trattare annualmente 200 mila tonnellate di prodotto lignocellulosico, per la produzione di **BIOETANOLO** advanced. Il cippato di pino impiegato all'interno del sito per la produzione del **BIOETANOLO** e le biomasse per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono di provenienza locale. Inoltre, la sostenibilità delle biomasse per **BIOETANOLO** è certificata secondo lo schema volontario International Sustainability and Carbon Certification (ISCC-EU) e la tracciabilità della biomassa per la caldaia è verificata annualmente dal Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare e delle foreste ► **MASAF**. Il sito utilizza per le proprie produzioni fonti energetiche di origine rinnovabile ottenute anche dalla valorizzazione di coproducti derivanti dalle proprie attività. Infatti, per la produzione di energia elettrica e di vapore, la centrale termoelettrica viene alimentata da lignina coproducta assieme al **BIOETANOLO**. Inoltre il biogas prodotto dal trattamento delle acque di processo ad alto contenuto organico, viene utilizzato nelle caldaie ausiliarie in sostituzione del metano.

8 Del tutto o in parte.
9 L'acido azelaico e il biobutandiolio, prodotto presso lo stabilimento Novamont di Bottrighe.

Emissioni GHG ed efficientamento energetico

Il settore chimico si caratterizza dall'utilizzo delle fonti fossili non solo quale fonte di energia, ma anche come materia prima. Di conseguenza, la progressiva riduzione del loro impiego risulta essere un aspetto cruciale e una priorità per il settore. In questo ambito prosegue l'impegno costante nella **ricerca e sviluppo** al fine di identificare e implementare nuove soluzioni sempre più capaci di ridurre gli impatti ambientali e ottimizzare l'impiego di risorse naturali. Il settore chimico è una industria c.d. energy intensive, ovvero richiede una quantità considerevole di energia sia elettrica che termica: a tal proposito Versalis ottiene parte di questa energia da impianti di cogenerazione ad alto rendimento da fonti rinnovabili, come la biomassa. In tal senso, la maggior parte

dei siti produttivi di Versalis è affiancata da impianti di cogenerazione che producono contemporaneamente elettricità e calore, riducendo il consumo di combustibile necessario. Questi sistemi, infatti, permettono di recuperare il calore prodotto durante la generazione di elettricità e di utilizzarlo a scopo termico, riducendo l'impatto ambientale e garantendo una disponibilità energetica stabile. Versalis utilizza, inoltre, reti di scambio per ottimizzare il recupero energetico non solo all'interno dell'azienda, ma anche tra le società del Gruppo. Questo approccio favorisce il massimo recupero energetico, sia per importare che per esportare surplus energetico, attraverso il riutilizzo delle fonti recuperate: in questo caso vi è un recupero di energia termica che permette, tra i numerosi vantaggi, anche il risparmio

di impiego di fonti primarie e la riduzione delle emissioni di CO₂. Nel 2023 i consumi energetici di Versalis sono diminuiti del 13% rispetto all'anno precedente, in linea con il calo della produzione del settore. La centrale a biomassa del sito di Crescentino ha registrato livelli produttivi di energia elettrica da fonte rinnovabile in leggero aumento pari a 77 GWh (+1%) rispetto al 2022. Rispetto alle emissioni di GHG, invece, nel 2023 Versalis ha generato emissioni dirette e indirette¹⁰ pari a **3,53 milioni di tonnellate di CO₂eq**. Di queste, il **56%** è riconducibile ad emissioni dirette (Scope 1), mentre la restante parte riguarda le emissioni di GHG indirette, derivanti dai consumi di energia elettrica e termica (Scope 2).

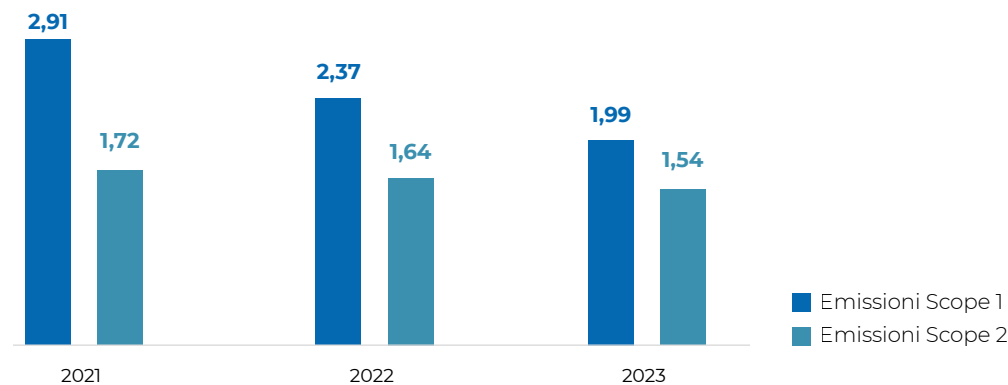
Oltre **77 GWh** di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili

Overview stabilimento di Crescentino specializzato nella produzione di chemical da materie prime vegetali e di scarto



10 Sono escluse le emissioni indirette di GHG Scope 3.

EMISSIONI GHG SCOPE 1^a E SCOPE 2 (milioni di tonnellate di CO₂eq.)



a) Le emissioni GHG Scope 1 considerate sono quelle relative a CO₂, CH₄ e N₂O.

Anche nel corso del 2023 è proseguito l'impegno della Società nell'organizzazione di incontri interni, con il coinvolgimento del Top Management, al fine di individuare possibili nuove soluzioni per la decarbonizzazione. Particolarmente rilevante in tal senso è stato il meeting sulla Tecnologia dei processi di **CRACKING** e Aromatici, tenutosi a Castelgandolfo, durante il quale vi sono stati numerosi interventi volti alla presentazione di soluzioni tecnologiche mirate alla riduzione dei consumi energetici nei processi produttivi.

Versalis è impegnata da diversi anni nella realizzazione di investimenti focalizzati al miglioramento continuo dei propri processi produttivi in accordo con le politiche Eni, che hanno consentito e consentono il raggiungimento di risultati importanti in relazione alla riduzione dei consumi. Nel 2023, i progetti di energy saving attivi e avviati nel corso degli anni precedenti, hanno consentito un risparmio energetico di circa 30.000 tep: il dato, a causa della riduzione degli assetti produttivi, risulta in calo rispetto al risparmio ottenuto nel 2022 (46.000 tep). Tali risparmi corri-

spondono, nel 2023, al 2,5% dell'energia consumata nel complesso da Versalis, e il 67% di questi è a carico di una riduzione di fonti primarie che comportano un totale di emissioni dirette di CO₂ risparmiate pari a 60 kt (-36% rispetto alle emissioni risparmiate nel 2022). Per quanto riguarda, invece, le emissioni di CO₂ indirette risparmiate, anch'esse in calo a causa della riduzione degli assetti produttivi, queste sono state pari 24 kt. Per maggiori dettagli si rimanda alle tabelle nella sezione **Principali indicatori di sostenibilità**.



Partecipanti al meeting "LA GESTIONE DEGLI ASSET VERSO IL 2030" a Castel Gandolfo

Focus on

Il settore della chimica a servizio dell'efficientamento energetico

CONTESTO: nel contesto dell'efficienza energetica, l'industria chimica si pone nella doppia veste di consumatore (circa un terzo delle fonti secondarie di energia consumata dall'industria italiana va nel settore chimico, inclusi gli usi non energetici)¹¹ e di fornitore di soluzioni per l'efficientamento di altri settori o dei consumatori finali (i.e. gli isolanti termici per gli edifici, i fluidi frigoriferi per il condizionamento degli ambienti, i materiali compositi leggeri per l'automotive). La produzione chimica di Versalis si inserisce in tale contesto e da tempo è impegnata nel promuovere l'efficienza energetica anche grazie agli investimenti nelle rinnovabili e nell'economia circolare.

VANTAGGI: grazie alle sue competenze e alla collocazione a monte di numerose filiere, il settore è protagonista della messa a punto di molteplici soluzioni tecnologiche abilitanti per promuovere la circolarità e la sostenibilità in tutto il sistema economico. Basti pensare, a titolo esemplificativo, alle tecnologie per il riciclo, alle biotecnologie, all'ecodesign, ai carburanti alternativi e alle tecnologie innovative per una mobilità ecosostenibile, alle soluzioni per l'efficienza energetica degli edifici e per la cattura, lo stoccaggio e il riutilizzo della CO₂.



Sito Finproject a Morrovalle

11 ► Fonte.

Eccellenza operativa



Perché è importante per Versalis?

In linea con i valori di Eni nostro obiettivo fondamentale è quello di garantire la massima eccellenza operativa nelle nostre attività di business. Per questo motivo, portiamo avanti con grande impegno un approccio basato sulla valorizzazione delle persone, sulla salvaguardia di salute, sicurezza e ambiente e sul rispetto dei diritti umani. Ci facciamo, inoltre, promotori di iniziative e soluzioni di sostenibilità lungo tutta la catena del valore nel pieno rispetto dei principi di asset integrity.

MARCO PETRACCHINI PRESIDENTE

- Ognuno di noi
- Sicurezza, Salute delle persone e Ambiente
- Economia circolare
- Approvvigionamento responsabile
- Diritti Umani

Ognuno di noi



Perché è importante per Versalis?

Le nostre persone ricoprono un ruolo fondamentale nel percorso di trasformazione in atto; sono loro che guidano l'innovazione, adattano le strategie e mantengono viva la cultura aziendale. Investire nella formazione ed in un corretto equilibrio tra percorso professionale e vita personale è cruciale per affrontare i cambiamenti con successo. Continuiamo a promuovere un dialogo aperto con le nostre persone, al fine di valorizzare le unicità e creare un ambiente in cui tutte si sentano rispettate e possano contribuire in modo attivo al cambiamento in atto.

ANGELO CRESCENZI RESPONSABILE HR BUSINESS PARTNER

Per saperne di più

POLICY/POSIZIONAMENTI/ALTRI DOCUMENTI

- Rispetto dei diritti umani in Eni; ► Zero Tolerance contro la violenza e le molestie sul lavoro; ► Diversity & Inclusion; ► Codice Etico Eni;
- Eni for 2023 - Performance di sostenibilità; ► Sistema di gestione per la responsabilità sociale conforme alla SA8000; ► eni.com

Collegli Finproject



7.771
dipendenti*
provenienti
da
36 nazionalità

*considerati i
dipendenti in
servizio

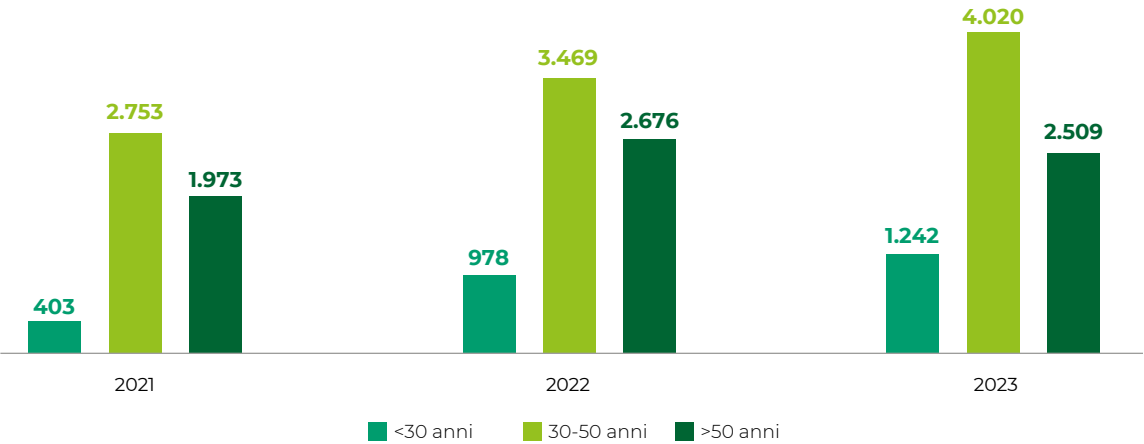
OCCUPAZIONE

Le persone di Versalis rappresentano la **risorsa fondamentale** per traguardare con successo il percorso di trasformazione intrapreso e conseguire gli obiettivi fissati. Al 31.12.2023, l'occupazione

complessiva della Società, inclusa la recente acquisita **Novamont**, è pari a **7.771 persone**: **5.114** di esse sono impiegate in Italia (66% vs. 64% nel 2022), mentre le restanti **2.657** risorse sono impiegate all'estero (34% vs. 36% nel 2022). Nel

2023 sono state assunte **190** nuove risorse a tempo indeterminato in Italia, di cui il **21% personale femminile** e il **59% risorse under 30**. All'estero, invece, sono state assunte **173** nuove risorse, con il **32% donne** e il **34% under 30**.

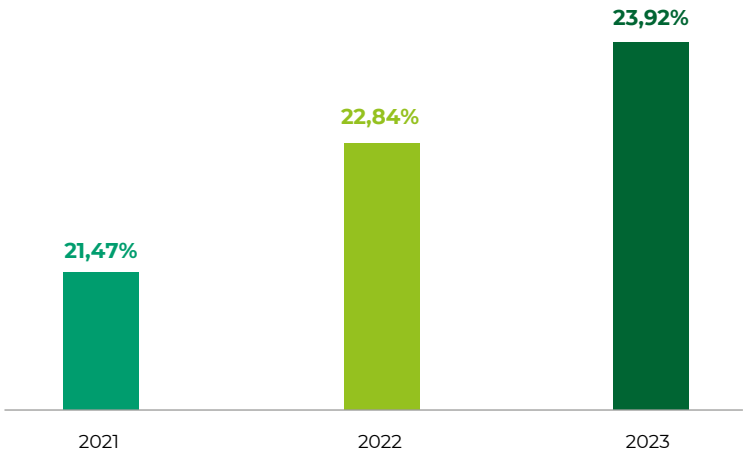
POPOLAZIONE AZIENDALE PER FASCIA D'ETÀ



DIVERSITÀ,
PARI OPPORTUNITÀ
E INCLUSIONE

In Versalis, la valorizzazione delle diversità costituisce un principio fondamentale e irrinunciabile, come sottolineato dalla **mission** e dal **Codice Etico** di Eni a cui Versalis aderisce. Questo si traduce nel continuo impegno a promuovere i principi di non discriminazione, pari opportunità e inclusione, tanto all'interno del contesto aziendale quanto nelle relazioni con gli stakeholder esterni. Con riferimento alla distribuzione per genere, la percentuale di donne in servizio si attesta, in linea con l'anno precedente, intorno al **23%**. In particolare, risultano essere in **leggero aumento, le donne in posizione di responsabilità**: nel 2023, infatti, tale valore si attesta attorno al 24% a fronte del 23% circa registrato nel 2022. Versalis si impegna a creare un ambiente lavorativo che rispetti le esigenze delle proprie persone, favorendo

DONNE IN POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ (%)



l'equilibrio tra la vita professionale e gli impegni personali e familiari. Versalis si impegna a promuovere rapporti di lavoro privi di discriminazioni anche nelle relazioni con gli **stakeholder esterni**, e ad incoraggiare sia le terze parti con cui entra in contatto che

le proprie persone a segnalare eventuali violazioni dei principi del Codice Etico. A tal fine, sono presenti appositi canali di segnalazione dedicati, in linea con le disposizioni normative di riferimento (**► Management system guideline Allegato C**).

Case Study



Formazione sulle tematiche D&I

CONTESTO: l'approccio Versalis, in linea con i principi Eni, alla gestione delle tematiche di **Diversity & Inclusion (D&I)**, si basa sui seguenti principi fondamentali:

- **INCLUSIVITÀ:** promuovere la cultura della pluralità per un contesto di lavoro partecipativo e la diffusione di un mindset inclusivo e collaborativo;
- **UNICITÀ:** dare voce alle distintività presenti nei diversi gruppi di lavoro attraverso il riconoscimento e l'inclusione dei differenti linguaggi, attitudini e propensioni individuali;
- **VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITÀ:** riconoscere l'espressione delle caratteristiche individuali, considerando le persone come identità uniche e distinte;
- **EQUITÀ:** fornire a ciascuna persona gli strumenti necessari per garantire pari accesso alle risorse e alle opportunità aziendali.

OBIETTIVO: comprendere e gestire i possibili pregiudizi inconsapevoli connessi a **tematiche D&I**, **imparando a valorizzare** le unicità, proprie ed altrui.

ATTIVITÀ: il **"D&I Matters"** è un corso modulare e interattivo erogato trasversalmente a tutti i dipendenti Eni, al fine di promuovere la consapevolezza della tematica nella sua complessità e in tutte le sue sfaccettature. Fornire gli strumenti e supportare una maggiore conoscenza delle tematiche D&I è un elemento che Versalis ritiene fondamentale al fine di valorizzare, in tutti i contesti di lavoro, punti di vista differenti e saper sviluppare relazioni costruttive con i colleghi.

Il corso ha visto coinvolte, tramite la loro iscrizione, 2.048 risorse in Italia e all'estero ed è stato strutturato al fine di poter abbracciare un ampio ventaglio di tematiche D&I, affrontandone gli aspetti maggiormente rilevanti in un contesto lavorativo, in particolare:

- linguaggio inclusivo
- capacità di lavorare insieme
- competenze di leadership inclusiva
- comprensione della genitorialità
- valore al femminile
- disabilità
- identità di genere e orientamento sessuale
- intergenerazionalità
- interculturalità

WELFARE E WORK-LIFE
BALANCE

Nell'ambito dei **servizi rivolti alle persone**, Versalis aggiorna periodicamente l'offerta al fine di proporre soluzioni sempre allineate alle necessità in costante evoluzione. La Società, infatti, intende

proporre iniziative in grado di **rispondere sempre meglio alle esigenze** dei propri dipendenti, con l'obiettivo di favorirne il **benessere** personale e familiare, l'equilibrio tra vita privata e lavoro e, nel complesso, promuovere un **clima aziendale favorevole**.

Nel novembre 2023, Eni ha erogato a tutti i dipendenti in Italia - inclusi quelli di Versalis - un importo una tantum del valore di 3.000 euro lordi e un buono carburante dal valore di 200 euro, come misura a loro supporto in considerazione del contesto economico attuale.

INIZIATIVE RIVOLTE ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL WORK-LIFE BALANCE

SALUTE

Rafforzamento dell'**ASSISTENZA SANITARIA**, al fine di integrare e migliorare le prestazioni già erogate dai fondi di settore. Proseguono, inoltre, le iniziative di prevenzione volontaria, tra i quali figura il programma annuale di visite di prevenzione oncologica **"Piano Diagnosi Precoce"** di Eni, in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e realizzata in partnership con centri di eccellenza. A partire da quest'anno, è stata inoltre ampliata la gamma con l'inclusione di servizi di telemedicina e assistenza domiciliare.

BENEFIT

Previdenza complementare con contribuzione anche da parte di Eni e la possibilità di convertire fino al **70%** del premio annuale di partecipazione in opere, servizi di welfare, usufruendo di una migliore tassazione per il dipendente. Sono inoltre comprese anche diverse convenzioni che includono sconti di varia natura come spese per asili nido e scuole d'infanzia e prestiti a tasso agevolato.

CARING E
WORK-LIFE BALANCE

Strumenti di orientamento scolastico, percorsi per i genitori, soggiorni estivi, servizi di supporto per i caregiver.

**FORMAZIONE
E CRESCITA
PROFESSIONALE**

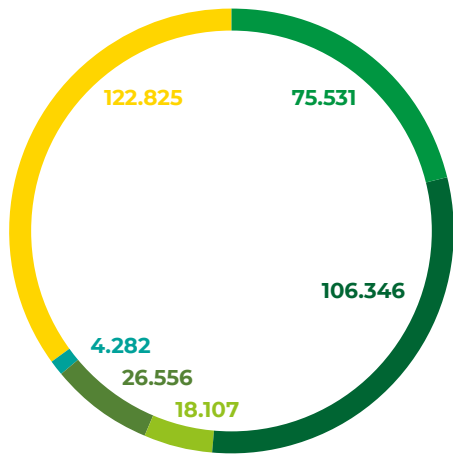
In linea con l'approccio Eni, lo sviluppo delle competenze in Versalis costituisce un punto importante a supporto del cambiamento. La Società, infatti, mette a



disposizione del proprio personale corsi di formazione di varia natura, attraverso sia lezioni in aula che in modalità distance. Nel 2023, con l'uscita dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, le attività di formazione sono progressivamente ritornate alla modalità in presenza. Infatti, nel

corso dell'anno circa l'80% delle ore di formazione sono state erogate in presenza (74% nel 2022), con un aumento del totale delle ore di formazione erogate rispetto all'anno precedente di circa il 23%. I percorsi formativi offerti riguardano gli ambiti seguenti:

ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA



PROFESSIONALE TECNICO COMMERCIALE

Percorsi tecnici per specifiche aree di business e famiglie professionali, progetti di tipo commerciale e transizione energetica.

SICUREZZA

Corsi sulla sicurezza obbligatoria per i dipendenti, sia e-learning che attraverso l'erogazione in presenza presso sedi Eni o centri di addestramento certificati.

PROFESSIONALE TRASVERSALE

Compliance, corsi professionali richiesti dai Business e formazione per nuovi approcci al lavoro e del mondo digital.

COMPORTAMENTALE/COMUNICAZIONE/CORPORATE IDENTITY

Percorsi di tipo comportamentale in ambito corporate identity, sui diritti umani/sostenibilità e sulla leadership.

LINGUA E INFORMATICA

Nuove capacità informatiche e linguistiche.

AMBIENTE, SALUTE, QUALITÀ E COMPORTAMENTO HSEQ

Valorizzazione della professionalità nell'ambito delle normative ambientali, percorsi sulla salute e percorsi comportamentali in ambito HSE.

Per supportare l'esigenza di arricchimento e riorientamento del set di competenze delle risorse aziendali, sono intraprese specifiche iniziative: a titolo d'esempio durante l'anno è stato condotto un workshop dal titolo "La gestione degli asset verso il 2030" con l'obiettivo di creare un know-how condiviso ed

omogeneo su aspetti tecnico-operativi legati ai processi di steam **CRACKING** IT/ES. I sistemi di sviluppo dei dipendenti, invece, si basano su strumenti di mappatura e aggiornamento delle competenze, valutazione delle capacità e analisi delle motivazioni personali, e hanno l'obiettivo

di valorizzare i talenti. In tal senso, si segnala che nel 2023 il **100%** della popolazione target complessiva (dirigenti, quadri e giovani laureati) è stato interessato da **strumenti di valutazione delle performance e feedback**, volti a orientare le risorse verso un aggiornamento delle competenze.

247.301
ore di
formazione
erogate ai
dipendenti
Versalis
nel 2023
(+23% vs. 2022)

**Principali attività formative in ambito di soft skill
condotte nel 2023**

Versalis considera la formazione uno strumento fondamentale a supporto del cambiamento e ne garantisce la fruizione attraverso momenti di formazione sia in aula, che in modalità distance. L'obiettivo è quello di incidere tanto sulle competenze tecniche, quanto supportare lo sviluppo di quelle soft skills comportamentali e di leadership, necessarie al fine di accompagnare le persone in un solido percorso di crescita e trasformazione. Con riferimento a quest'ultima tipologia, sono state erogate numerose attività formative nel corso dell'anno; di seguito sono riportati alcuni esempi, raggruppati per tematiche.

Gestione e sviluppo

Formazione rivolta ai responsabili di risorse, junior e senior, con l'obiettivo di supportare il loro percorso di crescita professionale e le loro competenze in ambito di people management e people development.

Team building

Attività volta alla promozione di una cultura della condivisione e del lavoro di squadra, sviluppando allo stesso tempo maggiore consapevolezza in merito al proprio ruolo all'interno del gruppo.

Team multiculturali

Formazione rivolta a giovani colleghi (sia in Italia che all'estero) con l'obiettivo di offrire strumenti per lavorare in maniera efficace in team multiculturali.

**Networking,
motivazione e fiducia**

Evento Feeding our Future, ideato per giovani laureati in Italia al fine di migliorare il networking tra giovani appartenenti a funzioni/sedi/unità diverse; attivare l'integrazione sui temi della efficacia, motivazione e fiducia.

Case Study



Sicurezza, Salute delle persone e Ambiente



Perché è importante per Versalis?

La sicurezza è da sempre la nostra priorità assoluta. Ci impegniamo a proteggere la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori e in ogni ambiente di lavoro. Per raggiungere questo obiettivo, utilizziamo modelli rigorosi, a cui affianchiamo innovazione e sensibilizzazione, i pilastri fondamentali per diffondere una cultura della sicurezza attenta e consapevole. Riteniamo inoltre che la tutela dell'ambiente sia altro tema di primaria rilevanza, in tutte le sue sfaccettature: il continuo sviluppo di pratiche virtuose per la gestione dei rifiuti, delle risorse idriche, della qualità dell'aria e della biodiversità è per noi una pratica fondamentale per portare avanti le nostre attività in maniera responsabile.

MARCELLO PERRA RESPONSABILE QUALITÀ, SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Per saperne di più

POLICY/POSIZIONAMENTI/ALTRI DOCUMENTI

► Rispetto dei diritti umani in Eni; ► Policy Eni sulla biodiversità e servizi ecosistemici; ► Impegno di Eni a non svolgere attività di esplorazione e sviluppo nei Siti Naturali del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO; ► Posizionamento di Eni sull'acqua; ► La posizione Eni sulle biomasse; ► Codice Etico Eni; ► Eni for 2023 - Performance di sostenibilità; ► CDP Water Security Questionnaire 2023; ► eni.com



SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Versalis adotta una rigorosa politica in ambito di sicurezza e utilizza le analisi degli eventi passati e potenziali per garantire un costante processo di miglioramento. Il processo prevede l'allocazione di risorse adeguate, sia umane che tecniche, e l'implementazione di sistemi di gestione conformi ai più alti livelli di settore, per assicurare i più elevati standard in ambito di sicurezza. L'adozione di tali sistemi avviene anche attraverso un corpo documentale dettagliato, soggetto ad aggiornamento continuo, che viene integrato nelle operazioni delle unità industriali e commerciali del Gruppo. Inoltre, viene dedicato un impegno costante all'analisi comparativa per individuare le best practice in materia di sicurezza, tutela dell'ambiente e salute delle persone.

Inoltre, nell'ottica di garantire un approccio uniforme nella gestione degli aspetti

chiave dell'attività HSE, viene supervisionata l'implementazione di **strumenti di knowledge management** e sistemi informativi.

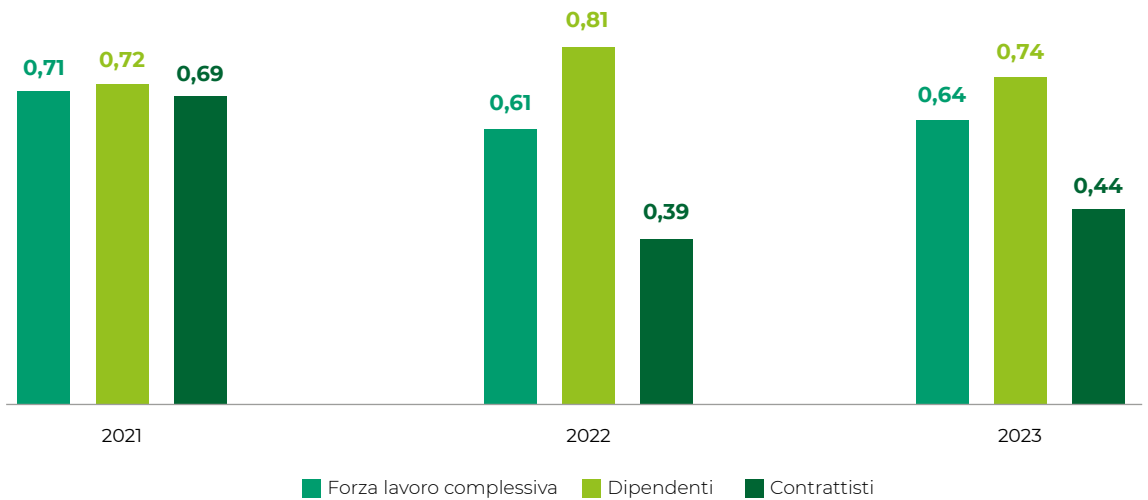
La cultura della sicurezza di Versalis attribuisce grande rilevanza alla promozione di iniziative volte a sensibilizzare il personale e a potenziare la diffusione delle best practice da seguire in ambito sicurezza, incoraggiando tutti a diventare attori attivi e proattivi in materia. A tal proposito, si segnala che nel 2023 sono state erogate **106.346** ore di formazione su tematiche di sicurezza, in aumento del 7% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda la sicurezza occupazionale, Versalis è fortemente impegnata nel traghettare sempre l'obiettivo di zero infortuni. Nel 2023, l'**indice di frequenza degli infortuni totali registrabili (TRIR)** della forza lavoro (dipendenti e contrattisti) è stato **pari a 0,64**, con un numero di infortuni registrabili leg-

germente in aumento rispetto all'anno precedente (13 infortuni nel 2023 e 10 nel 2022). Gli eventi da cui sono scaturiti tali infortuni sono riferiti in primo luogo alla messa in atto di comportamenti non corretti, per i quali già nel 2021 era stato introdotto un parametro, denominato **Global Site Performance - GSP**, confermato sia nel 2022 che nel 2023. Il GSP viene utilizzato per rafforzare la sorveglianza nel campo delle attività, anche attraverso verifiche incrociate tra reparti diversi, incontri face-to-face tra datori di lavoro Versalis e di impresa, verifiche in campo di datori di lavoro e delegati alla sicurezza e altre iniziative dedicate a diffondere la cultura della sicurezza. Nel corso dell'anno, inoltre, Versalis ha completato un **aggiornamento formativo** sulle Regole d'oro sulla Sicurezza, con un focus dedicato al rispetto della "Line of fire" e all'esercizio della "Stop Work Authority".

TRIR della
forza lavoro
pari a
0,64
(+5% vs. 2022)

EVOLUZIONE DEL TRIR (infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000



Focus on

Le Regole d'Oro sulla Sicurezza e i principi di Stop Work Authority e Line of Fire

CONTESTO: le **Regole d'Oro sulla Sicurezza** sono principi comportamentali, trasversali a tutte le tipologie di attività, che devono essere seguiti al fine di garantire massima salvaguardia della sicurezza dei lavoratori, sia dipendenti che contrattisti. Fornire gli strumenti informativi al fine di adottare comportamenti consapevoli in tutte le situazioni lavorative, è alla base per una prevenzione efficace in ambito di sicurezza.

Le **Regole d'Oro** sono applicabili:

- A ogni lavoratore Eni, sia dipendente che contrattista;
- in tutti i luoghi di lavoro;
- in ogni Paese, indipendentemente dalla normativa locale;
- in qualunque situazione operativa.

ATTIVITÀ: nel corso del 2023, è stata rilanciata la campagna di comunicazione e di sensibilizzazione su **Le Regole d'Oro sulla Sicurezza**, che ha visto, tra le principali novità, l'integrazione di **due nuovi principi**:



STOP WORK AUTHORITY

Autorità per ogni lavoratore, indipendentemente dalla propria posizione e ruolo, di interrompere un'attività quando rileva un comportamento o una condizione pericolosa.



LINEA DEL FUOCO

Necessità per ciascun lavoratore di monitorare l'ambiente circostante, posizionandosi in modo opportuno e rimanendo fuori dalla linea di azione delle operazioni in corso (c.d. Linea del Fuoco) e di verificare che tale principio sia rispettato anche da tutti gli altri lavoratori.

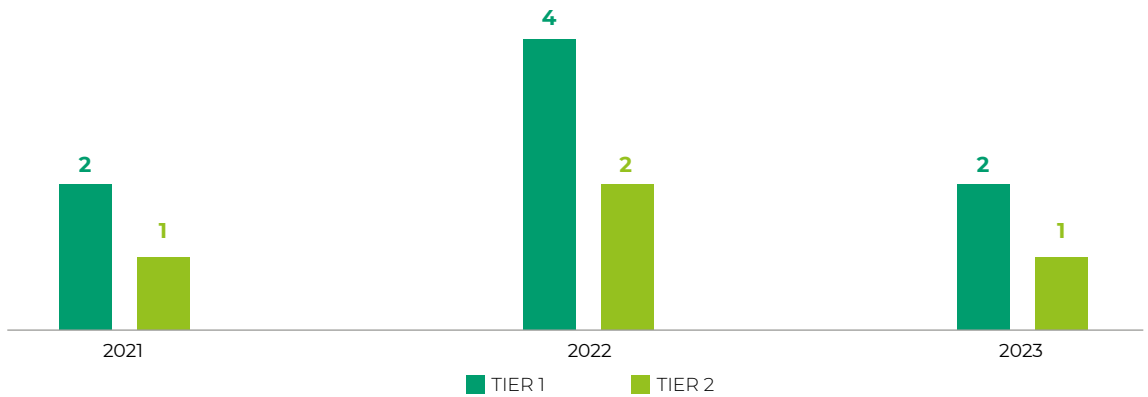
Ad integrazione di tale campagna, a titolo d'esempio a Priolo, Eni ha lanciato una iniziativa dal nome **"Your Safety Is My Goal"** coinvolgendo i lavoratori delle ditte terze tramite la somministrazione in aula di un questionario a risposte multiple. Il questionario, contenente **26 domande sul principio della Stop Work Authority** e sui temi della sicurezza in generale, ha avuto come finalità quella di monitorare il grado di consapevolezza di ciascun lavoratore quale parte attiva nell'esercizio di tale autorità ► [Eni for 2023 - Sicurezza sul lavoro e di processo](#)).

Nell'ambito della sicurezza di processo, invece, l'obiettivo principale consiste nella **riduzione degli eventi di process safety**. Nel 2023 gli eventi di questo

tipo, la cui gravità è associata a dei livelli (o tier¹²) che fanno riferimento alla gravità delle conseguenze dell'evento incidentale, dal più grave al meno grave, in

termini quantitativi di sostanze pericolose rilasciate e danni causati alle persone o agli asset, sono diminuiti rispetto all'anno precedente.

EVENTI DI PROCESS SAFETY



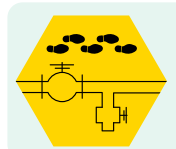
12 Gli incidenti di sicurezza di processo sono classificati, in funzione della gravità, in Tier 1 (più gravi), Tier 2.

Durante l'anno è stato inoltre confermato il documento relativo all'identificazione degli elementi critici, alla valutazione e al controllo degli scenari incidentali derivanti da eventi NATECH¹³, introdotto per la prima volta nel 2021 e integrato nell'ambito dell'aggiornamento dei rapporti di sicurezza (Seveso) presso i siti italiani di Versalis. Relativamente al controllo degli scenari incidentali, sono da considerarsi concluse

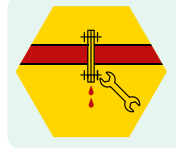
sia le analisi dei possibili effetti domino¹⁴ ad essi connessi, così come sono la conseguente attività di Emergency Response e le relative misure di mitigazione ► [Eni for 2023 - Preparazione e risposta alle emergenze](#)). Nell'ambito della sicurezza di processo, già nel 2019 Eni ha introdotto le 10 regole operative fondamentali note come Process Safety Fundamentals (PST), il

cui obiettivo è la prevenzione di eventi negativi grazie al coinvolgimento sia del personale interno che dei collaboratori esterni. La campagna è stata avviata nel 2020, proseguendo ed estendendone il perimetro negli anni successivi, fino ad interessare 14 siti Versalis. In tale ambito, nel 2023 è stato definito un gruppo di lavoro per l'emissione di un vademecum di approfondimento dei 10 PST.

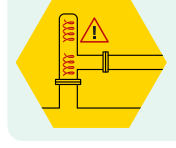
I 10 PROCESS SAFETY FUNDAMENTALS



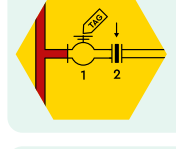
PSF #1
Verifica la corretta configurazione delle linee di processo prima dell'avviamento



PSF #2
Verifica la tenuta delle connessioni prima del riavvio



PSF #3
Segnala i sece danneggiati e adotta misure provvisorie di protezione



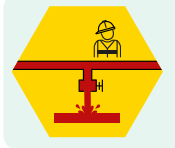
PSF #4
Predisponi un isolamento sicuro prima di iniziare un lavoro di manutenzione



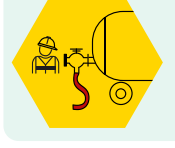
PSF #5
Escludi i sistemi di protezione solo se autorizzato



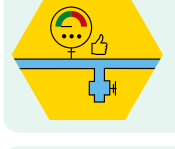
PSF #6
Conduci le apparecchiature all'interno dei limiti di sicurezza



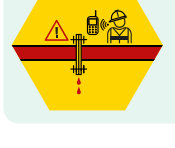
PSF #7
Monitora le operazioni di drenaggio in sistema aperto



PSF #8
Controlla le operazioni di carico e scarico di fluidi pericolosi



PSF #9
Svuota e depressurizza le apparecchiature di processo prima di aprirle



PSF #10
Riporta e gestisci ogni perdita di contenimento dell'impianto

13 Incidenti tecnologici, come incendi, esplosioni e rilasci tossici che possono verificarsi all'interno di complessi industriali e lungo le reti di distribuzione a seguito di eventi calamitosi di matrice naturale.
14 Sequenza di incidenti rilevanti anche di natura diversa tra loro, causalmente concatenati che coinvolgono, a causa del superamento dei valori soglia di danno, impianti appartenenti a diversi stabilimenti (effetto domino di tipo esterno, ossia inter-stabilimento) producendo effetti diretti o indiretti, immediati o differiti.

Product Stewardship si traduce nella tutela di tutti gli stakeholder, promuovendo l'uso sicuro dei prodotti per l'uomo e per l'ambiente

PRODUCT STEWARDSHIP



Nella strategia aziendale di Versalis, la tutela e l'attenzione alle persone, ai processi e all'ambiente, si estende anche alla sicurezza dei prodotti.

La Product Stewardship riveste un ruolo centrale, garantendo la cura dei prodotti lungo tutte le fasi del ciclo di vita e tutelando tutti gli stakeholder. La promozione dell'uso sicuro dei prodotti è garantita da una strategia di comu-

nicaione che coinvolge l'intera catena di approvvigionamento. Inoltre, la valutazione approfondita dei rischi connessi agli usi fornisce indicazioni puntuali in materia di uso più sicuro per l'uomo e per l'ambiente.

OBIETTIVI	MODALITÀ
• Gestire la sicurezza dei prodotti, in considerazione delle principali applicazioni per le quali sono stati progettati; • Considerare gli elementi di sicurezza in tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti (dalla produzione, al trasporto, dall'utilizzo allo smaltimento); • Garantire la conformità dei prodotti alle normative in costante sviluppo dei Paesi di destinazione; • Migliorare l'applicazione dei prodotti in modo efficiente ed efficace lungo tutta la catena del valore; • Valutare l'aggiornamento dei materiali, in coordinamento con altre funzioni, per una continua ricerca di possibili alternative.	• Supportare tutti gli stakeholder, sia interni che esterni alla Società, fornendo informazioni di conformità lungo tutto il ciclo produttivo: dalle materie prime agli INTERMEDI, fino al prodotto finito; • Definire flussi di comunicazione che siano chiari e strutturati; • Organizzare attività di formazione rivolte a tutti gli stakeholder, sia esterni che interni alla Società, mirate alla promozione delle best practice per garantire un uso sicuro dei prodotti; • Promuovere la conoscenza e la competenza riguardo la gestione dei chemical, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza nei confronti dei rischi sulla salute umana e sull'ambiente.

Nell'ambito della Product Stewardship Versalis ha implementato specifici strumenti IT per il monitoraggio dei chemical di interesse, in modo da rendere sempre più efficace l'individuazione delle criticità, sia in termini di applicazioni normative (ad esempio, in ambito Regolamento

REACH)¹⁵, sia in termini di sicurezza (ad esempio per sostanze categorizzate in un preciso livello di pericolosità, c.d. Substances of Concern - SOC). Inoltre, per una gestione ottimale dei prodotti chimici, in Versalis è attiva una task force centralizzata, composta dai

rappresentanti delle funzioni aziendali coinvolte: l'obiettivo è quello di garantire un presidio delle normative, sia europee che extra europee, in costante evoluzione per anticiparne gli sviluppi e poter garantire al mercato prodotti sempre aggiornati.



15 Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

ASSET INTEGRITY

L'organizzazione e il controllo degli asset in Versalis avvengono attraverso un sistema di gestione ben strutturato di **ASSET INTEGRITY**. Con questo termine si fa riferimento alla capacità di un asset di operare in modo efficace ed efficiente, con l'obiettivo di garantire la sicurezza delle persone, la maggiore protezione dell'ambiente e la preservazione della reputazione aziendale lungo l'intero ciclo di vita degli asset stessi. Questo processo ha avvio fin dalle fasi iniziali di progettazione e gestione degli asset, che considerano le esigenze operative dell'asset stesso, e continua durante tutto l'arco di operatività. Gli asset, caratterizzati da lunga vita utile, sono soggetti a miglioramenti continui per mantenerli allineati alle migliori tecnologie disponibili: nei casi di modifiche strutturali e sostanziali, l'**AS-**

SET INTEGRITY viene gestita attraverso una rigorosa politica di gestione dei cambiamenti (c.d. change management). La gestione del processo è garantita anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici che monitorano gli indicatori rilevanti. Nel corso dell'anno è stato condotto il programma di audit - che ha cadenza annuale - sui siti di Versalis¹⁶, sia italiani che esteri, volto al monitoraggio del corretto funzionamento del sistema di gestione e all'individuazione dei punti di forza e di eventuali aree di miglioramento. In particolare, è stato avviato un piano di potenziamento del sistema di gestione dell'**AS-SET INTEGRITY** del sito di Dunkerque. La sicurezza dei processi industriali comprende anche misure per mitigare il rischio di attacchi informatici che potrebbero avere conseguenze non solo sulla sicurezza, ma anche sull'ambiente, sulla

reputazione aziendale, e non ultimo, causare potenziali perdite economiche. Continua, in questo senso, il potenziamento della gestione dei Sistemi di Controllo Industriale (ICS) avviato nel 2020, con particolare attenzione a questo aspetto. Nello specifico il programma, che ha previsto il progressivo coinvolgimento di tutti i siti produttivi italiani ed esteri, ha coinvolto nel corso del 2023 i siti di Crescentino, Grangemouth e Dunasty, completando il perimetro dei siti industriali Versalis per i quali è stato eseguito il risk assessment. A seguito di questa valutazione, è stato definito un piano d'azione volto a implementare, ove necessarie, soluzioni di rimedio programmate in gran parte entro il 2025 (solo Brindisi si concluderà nel I semestre 2027 in sinergia con altre attività programmate durante la fermata generale prevista in quell'anno).

Anche nel 2023 è stato condotto il programma di audit - che ha cadenza annuale - sui siti Versalis per il monitoraggio del corretto funzionamento del sistema di gestione di Asset Integrity

Focus on

Azioni di fermo impianti per manutenzione e nuovi investimenti

CONTESTO: tutti gli impianti subiscono un naturale e progressivo deterioramento che può influire sulle prestazioni, sia in termini di efficienza operativa sia in termini ambientali. Per questo motivo, si pianificano interventi periodici di arresto degli stessi, durante i quali vengono eseguite le attività di manutenzione necessarie per ripristinarne l'efficienza. Anche nel corso del 2023, presso alcuni stabilimenti di Versalis sono state eseguite operazioni di fermo impianto per lo svolgimento di attività di manutenzione programmata.

ATTIVITÀ ALL'ESTERO: presso il sito di Oberhausen le attività manutentive condotte hanno interessato una linea di produzione e contestualmente sono stati realizzati anche investimenti di miglioramento tecnologico per migliorare l'efficienza di alcune fasi di processo.

ATTIVITÀ IN ITALIA: le attività manutentive in Italia hanno riguardato la fermata generale dell'impianto di produzione degli **ELASTOMERI** di Ferrara.



16 È in corso l'inclusione dei siti Finproject e Novamont nel programma.

Case Study



Il modello di manutenzione Energy Evolution Full Potential

CONTESTO: nel 2023 Versalis ha avviato l'implementazione delle iniziative del Programma Energy Evolution Full Potential - Nuovo Modello di Manutenzione, definito nel 2022 insieme alle altre linee di business di Eni Energy Evolution.

OBIETTIVO: obiettivo del progetto consiste nell'ottimizzazione e la standardizzazione dei processi relativi alla manutenzione degli impianti e alla gestione del magazzino dei materiali tecnici.

ATTIVITÀ: le iniziative sono state avviate nel corso del 2023 e hanno coinvolto circa un centinaio di risorse afferenti alle linee tecniche di Energy Evolution di sede e di sito. Per quanto riguarda l'adozione di nuove tecnologie digitali, sono state avviate iniziative volte ad ottimizzare ed automatizzare i processi grazie all'uso di tecnologia barcode per la gestione del magazzino ed all'impiego dell'intelligenza artificiale (c.d. machine learning) per la gestione e la manutenzione degli asset. Parallelamente, da un punto di vista organizzativo, sono state identificate le competenze richieste dal nuovo modello professionale di manutenzione. Infine, sono state avviate attività di semplificazione delle strategie di approvvigionamento sia in ambito servizi (revisione di specifiche e prezziari delle principali discipline manutentive; nuova strategia di gestione dei contratti di fermata generale) che per i materiali tecnici (smart procurement).

SALUTE DELLE PERSONE

Attraverso la definizione e la pianificazione di iniziative di sorveglianza e ASSISTENZA SANITARIA, Versalis

gestisce tutte le attività volte a tutelare la salute delle proprie persone garantendo, inoltre, un'efficace gestione delle emergenze sanitarie. In aggiunta, la Società realizza attività di sensi-

bilizzazione, sia in Italia che all'estero, sull'importanza della prevenzione e dell'adozione di stile di vita sani, in linea con il corpo normativo societario di Eni.

NUMERO DI SERVIZI SANITARI FORNITI



Assistenza sanitaria

Versalis intende assicurare un luogo di lavoro attento alla salute dei lavoratori, garantendo un livello di ASSISTENZA SANITARIA adeguato e che tenga conto delle peculiarità del Paese di operatività. In particolare, l'obiettivo è promuovere e diffondere un modello di ASSISTENZA SANITARIA basato sui sistemi sanitari dei Paesi di riferimento e che li integri in maniera efficace al fine di sviluppare un modello di ASSISTENZA SANITARIA completo e capace di rispondere alle diverse esigenze. Al fine di informare e coinvolgere i dipendenti nelle iniziative di ASSISTENZA SANITARIA della Società, tutti gli anni sono organizzate campagne informative e di coinvolgimento mirate. A titolo d'esempio, nell'ambito del programma di ASSISTENZA SANITARIA "più Salute" rivolto a tutti i dipendenti del Gruppo Eni in Italia e già attivo da diversi anni, è stata organizzata ad ottobre 2023 una giornata informativa presso il sito di Ravenna. La giornata è stata dedicata al personale del sito di Ravenna ed ha avuto l'obiettivo di far conoscere meglio le opportunità offerte dal servizio e di coinvolgere tutti i dipendenti dando loro, inoltre, la possibilità di interagire direttamente con i colleghi di sede.

Sorveglianza sanitaria

Versalis sottopone i propri lavoratori ad attività di SORVEGLIANZA SANITARIA, considerando il luogo di lavoro, i fattori di rischio professionali e le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, allo scopo di garantire la tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori e l'idoneità lavorativa alla mansione assegnata. In Italia, la SORVEGLIANZA SANITARIA viene gestita attraverso l'impiego di un sistema informatizzato di medicina del lavoro ed igiene industriale. I risultati di tali attività vengono analizzati e gestiti per predisporre la documentazione sanitaria, nonché per eventuali condivisioni con gli enti previsti dalla normativa vigente. A queste iniziative, sempre nell'ottica di tutelare la salute delle persone, si aggiungono i progetti di medicina del lavoro e igiene industriale. Nel 2023 sono state eseguite 2.991 indagini di igiene industriale, di cui 80% per agenti chimici e cancerogeni, 13% agenti biologici, 5% agenti fisici, 1% ergonomia e valutazione dell'ambiente d'ufficio, 1% microclima e illuminazione. Si conteggiano, inoltre, tra gli esami di laboratorio, circa 15.000 monitoraggi di indicatori biologici (IBE¹⁷). Anche quest'anno, i livelli di

esposizione rilevati confermano valori inferiori ai limiti di riferimento relativamente ad esposizioni professionali e, con riferimento agli indicatori biologici di esposizione, risultano pressoché sovrapponibili a quelli della popolazione generale non esposta. Tra le principali iniziative di igiene industriale condotte nell'anno si segnalano:

- Il completamento e la condivisione con le linee datoriali, di un metodo per l'analisi statistica dei dati di esposizione, ai sensi della norma UNI EN 689:2019;
- la conclusione, presso il sito di Porto Marghera, della sperimentazione di tecniche di sanificazione dell'aria degli ambienti di lavoro indoor, e relativa installazione e messa in opera di tale sistema;
- il collegamento della banca dati interna al portale INAIL¹⁸ per la trasmissione diretta dei registri esposti ai cancerogeni.

Promozione della salute

Le iniziative di promozione della salute hanno l'obiettivo di andare oltre le prestazioni sanitarie minime obbligatorie, come ad esempio le iniziative di prevenzione primaria e secondaria.

123.229
servizi di
sorveglianza
e assistenza
sanitaria forniti
nel 2023

13.257
partecipazioni
a 116 iniziative
di promozione
della salute nel
2023

Iniziative per promuovere uno stile di vita salutare, campagne per prevenire malattie oncologiche (es. Piano Diagnosi Precoce), cardiovascolari e disfunzioni tiroidee, anche attraverso screening specifici per individuare i rischi per la salute.

Campagne volte a sensibilizzare i lavoratori sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale e facilitare la partecipazione alla stessa.

Valutazione della copertura immunitaria dei lavoratori contro il tetano tramite screening. In caso di una copertura insufficiente, sensibilizzazione nell'adesione alla relativa vaccinazione.

Iniziative di sensibilizzazione relative al Covid-19 e all'importanza della vaccinazione.

Valutazione della vitamina D ematica nella popolazione lavorativa.

17 L'IBE è la sostanza chimica tal quale e/o un suo metabolita, ricercati nei liquidi biologici, al fine di verificare la dose effettivamente assorbita dal lavoratore.
18 Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro.



Pialassa Baiona: zona lagunare nei pressi dello stabilimento di Ravenna

AMBIENTE

Qualità dell'aria

Versalis monitora in maniera continua le emissioni di inquinanti nell'aria, comprese le emissioni di sostanze odorigene che possono avere impatti sulle comunità locali, con l'impegno di migliorare costantemente le performance ambientali. Le modalità di

monitoraggio e gestione di queste emissioni seguono il rigoroso modello Eni di policy e di strumenti normativi aziendali di riferimento. Nel corso del 2023, le attività di Versalis hanno generato l'emissione di 1,39 migliaia di tonnellate NO₂eq., evidenziando una diminuzione del 16% rispetto all'anno precedente, e di 0,05 migliaia di

tonnellate di SO₂eq., in linea con il dato registrato nel 2022. Il calo delle emissioni di inquinanti locali (ossidi di azoto, ossidi di zolfo, ecc.) è riconducibile principalmente alle fermate operative del sito di Porto Marghera e dello steam-cracker del sito di Dunkerque, oltre che alla fermata di uno degli impianti di Mantova.

INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E DELL'IMPATTO SULLA SALUTE DELLE COMUNITÀ LOCALI

PROGRAMMI DI RILEVAMENTO E RIPARAZIONE DELLE PERDITE

I programmi di rilevamento delle perdite di idrocarburi (Leak Detection and Repair - LDAR) implementati da Versalis consentono di ottimizzare le operazioni di manutenzione sugli impianti, garantendo che avvengano in maniera puntuale e tempestiva. In particolare, attraverso la raccolta di informazioni dettagliate si rende possibile non solo la definizione di soglie d'intervento, ma anche la possibilità di agire miratamente sulle cause che generano malfunzionamenti. Efficientare gli interventi manutentivi è fondamentale al fine di ridurre gli impatti ambientali e ottimizzare l'impiego di materie prime.

PROTOCOLLI DI MONITORAGGIO SITO-SPECIFICI DI SOSTANZE ODORIGENE

In collaborazione con il Politecnico di Milano, Versalis implementa protocolli specifici di monitoraggio delle sostanze odorigene, adattati alle caratteristiche di ciascun sito. Tali protocolli permettono di valutare in maniera puntuale gli impatti verso i recettori sensibili, individuando misure di contenimento efficaci e tempestive.

Gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti da Versalis possono essere distinti in rifiuti derivanti da attività produttiva e rifiuti da attività di bonifica. I primi sono collegati alla produzione di beni e all'esercizio degli impianti, i secondi invece sono generati dalle attività di bonifica che, per loro natura, producono rifiuti quali terre e rocce da scavo o acqua di falda, scarti da attività di demolizione, altri materiali di risulta da scavo e/o fanghi, oli e scarti di bonifiche di apparecchiature.

Versalis affida la gestione dei propri rifiuti prodotti negli stabilimenti in Ita-

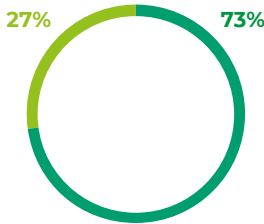
lia ad Eni Rewind; per la gestione dei registri, dei formulari e, in generale, dei dati di dettaglio dei singoli movimenti previsti dalla normativa, la Società ha implementato il software gestionale trasversale in uso in tutta Eni. Quest'ultimo permette di ottenere una reportistica personalizzata sul monitoraggio della produzione dei rifiuti.

Nel corso del 2023 Versalis ha prodotto circa 98,8 migliaia di tonnellate di rifiuti (-9% vs. 2022), di cui circa il 54% è riconducibile ad attività produttive, mentre il restante 46% ad attività di bonifica.

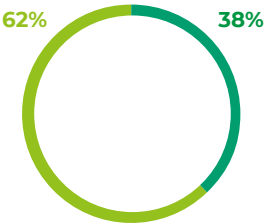
In linea con la propria strategia di econo-

mia circolare, la Società è impegnata sin dal 2015 in un processo di miglioramento continuo della quota di rifiuti generati nell'ambito dell'attività produttiva, inviati a recupero e/o riciclati. Nello specifico, nel corso dell'anno, circa il 73% dei rifiuti totali di attività produttiva è stato destinato a recupero e/o riciclo (vs. 79% nel 2022). Sebbene la produzione complessiva del 2023 sia inferiore a quella del 2022, la quota di rifiuti inviati a recupero nel 2023 è inferiore a quello del 2022 per il minor apporto del sito di Mantova (stabilimento che pesa di più sia in termini di rifiuti prodotti che recuperati).

RIFIUTI DA ATTIVITÀ PRODUTTIVE (%)



RIFIUTI DA ATTIVITÀ DI BONIFICA (%)



■ Recuperati/riciclati
■ Smaltiti

Gestione delle risorse idriche

L'attuale contesto globale è caratterizzato da una crescente pressione sulle risorse idriche; con questa consapevolezza Versalis è alla continua ricerca di nuove modalità d'uso più responsabile dell'acqua e di soluzioni per la sua conservazione. In ambito di processo, la Società utilizza sia acqua dolce – approvvigionata da fonti superficiali, pozzi e/o acquedotti/cisterne – sia acqua di mare – nel caso degli stabilimenti situati in prossimità delle coste. Accanto a queste fonti, Versalis riceve anche vapore o acqua demineralizzata forniti da società terze, società del Gruppo Eni e società esterne coinsediate negli stabilimenti produttivi. Nel 2023, Versalis ha prelevato circa 563 milioni di m³ di acqua (-21% vs. 2022). L'84% di quest'ultima è rappresentato da acqua di mare, mentre la restante parte

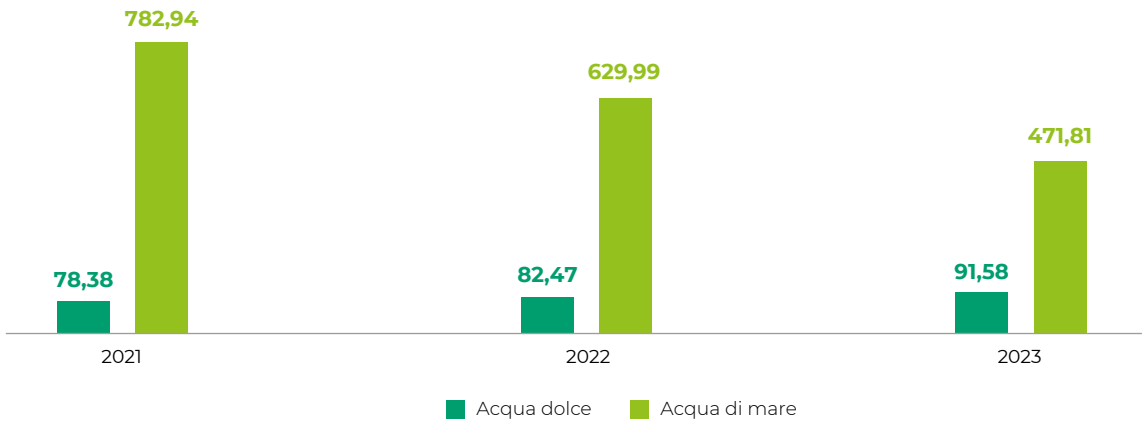
da acqua dolce. Nel corso dell'anno i prelievi di acqua di mare hanno subito un calo rispetto all'anno precedente, compatibilmente con le fermate per manutenzione dei siti di Porto Marghera e Porto Torres. I prelievi di acqua dolce, invece, hanno registrato un aumento rispetto al 2022 riconducibile principalmente alle attività di Mantova.

I siti societari Versalis sono sottoposti ad autorizzazione ambientale, pertanto è previsto un costante monitoraggio della qualità degli scarichi idrici nel rispetto delle autorizzazioni rilasciate agli stessi. Nel corso del 2023, circa l'86% degli scarichi sono stati rilasciati in mare, mentre la restante parte in acque superficiali e rete fognaria.

Con riferimento all'acqua demineralizzata, si segnala che a Priolo nel corso dell'anno, il 26% del fabbisogno è stato

soddisfatto tramite l'impiego di acqua recuperata dalla falda; nello specifico, questa, viene opportunamente pretrattata da Eni Rewind e alimentata da un'impianto di produzione di acqua demineralizzata da una società terza coinsediata nel sito. A questo impianto di trattamento delle acque, è stata affiancata la realizzazione di un collettore per l'invio delle acque trattate a mare¹⁹. Ulteriore esempio di recupero e risparmio idrico si realizza presso lo stabilimento di Porto Torres: qui l'impianto di produzione di acqua demineralizzata viene alimentato da acqua di falda, precedentemente pretrattata negli impianti Eni Rewind, ed integrata, qualora necessario, con acqua industriale. Grazie a questo processo, nel 2023 il prelievo di acqua demineralizzata a Porto Torres è stato pari a circa l'85% dei consumi del sito.

PRELIEVI IDRICI (milioni di m³)



19 Parametri inferiori ai limiti di scarico in acque superficiali marine della Tabella 3 dell'Allegato 5 D. Lgs. 152/06 (TUA).

Biodiversità

Versalis adotta il modello Eni di gestione della biodiversità e dei servizi ecosistemici (BES) e la **Policy BES** con l'obiettivo di evitare o minimizzare gli impatti della propria attività sulla natura. Il modello si basa su un approccio risk-based che mira ad assicurare che le relazioni che intercorrono fra gli aspetti ambientali (come biodiversità, servizi ecosistemici, cambiamento climatico e gestione delle risorse idriche) e le questioni sociali, siano identificate e gestite durante tutto il

ciclo di vita di un progetto. L'esposizione al rischio biodiversità del proprio portfolio viene periodicamente valutata mappando i siti operativi rispetto alla loro vicinanza geografica ad aree protette ed aree importanti per la conservazione della biodiversità. I risultati dello screening identificano i siti prioritari con un potenziale rischio di perdita di biodiversità su cui eseguire analisi di approfondimento del contesto operativo e ambientale e identificare potenziali impatti. Nel caso in cui siano valutati impatti significativi

residui, questi vengono gestiti e monitorati attraverso specifici Piani d'Azione (BAP - Biodiversity Action Plan). Il modello di gestione degli impatti sulla biodiversità si basa sull'applicazione della Gerarchia di Mitigazione (Mitigation Hierarchy), attraverso cui si dà priorità ad azioni preventive rispetto a quelle correttive, con l'obiettivo primario di evitare perdita netta di biodiversità (no net loss) e, ove possibile, migliorarne le condizioni (net gain), a seconda dei rischi e del contesto specifico del progetto.



Esemplari di daini presso la palazzina di direzione del sito di Ravenna

Economia circolare



Perché è importante per Versalis?

Ci impegniamo, in linea con le importanti evoluzioni del panorama normativo europeo, nello sviluppo continuo di nuove soluzioni, ampliando ad esempio i gradi di polimeri disponibili nella gamma Versalis Revive®, con contenuto di riciclato. Per raggiungere la piena circolarità della filiera riteniamo fondamentale una continua collaborazione con tutti gli attori della filiera, un impegno volto all'ottimizzazione dell'uso di risorse e la ricerca di nuove opportunità di mercato anche in settori applicativi nuovi.

FRANCO MEROPIALI RESPONSABILE BUSINESS UNIT POLYMERS



Perché è importante per Versalis?

Applicare un modello circolare al ciclo di vita delle plastiche vuol dire trarne valore anche una volta che queste sono diventate rifiuti. In questo ambito, il riciclo assume il ruolo di grande protagonista, poiché permette di sottrarre questi materiali allo smaltimento e di reinserirli nel ciclo produttivo. Versalis ha intrapreso questo percorso già da diversi anni: la costruzione di un modello di business basato sull'economia circolare si concentra sullo sviluppo di tecnologie innovative per il riciclo dei polimeri – attraverso processi complementari di riciclo meccanico e chimico – e sull'utilizzo di feedstock alternativi all'interno della filiera produttiva.

ALBERTO NAVARRETTA RESPONSABILE BUSINESS UNIT CHEMICALS

Per saperne di più

POLICY/POSIZIONAMENTI/ALTRI DOCUMENTI

- Sistema di gestione per la responsabilità sociale conforme alla SA8000; ► Codice Etico Eni; ► Pratiche di gestione connesse alle certificazioni di prodotto PSV (Plastica Seconda Vita); ► Pratiche di gestione connesse alle certificazioni International Sustainability & Carbon Certification dei siti produttivi (ISCC PLUS e ISCC EU); ► Pratiche di gestione connesse alla certificazione GRS Global Recycle Standard (Finproject)



IL NOSTRO PERCORSO DI ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare ha un ruolo fondamentale nella strategia di trasformazione di Versalis. La Società investe nello sviluppo di soluzioni innovative per **INTER-MEDI**, chemical, plastiche, gomme, bio-chemical e bioplastiche dando impulso alla creazione di un mercato delle materie prime circolari e sempre più sostenibili.

Nello specifico, Versalis sta sviluppando tecnologie complementari di riciclo ed utilizza materie prime alternative per la realizzazione di prodotti sempre più decarbonizzati e sostenibili. Inoltre, Versalis sostiene la transizione circolare grazie a progetti di ricerca dedicati allo sviluppo di piattaforme tecnologiche integrate e a partnership con diversi stakeholder, rafforzando il suo impegno nella diversificazione del proprio portafoglio.

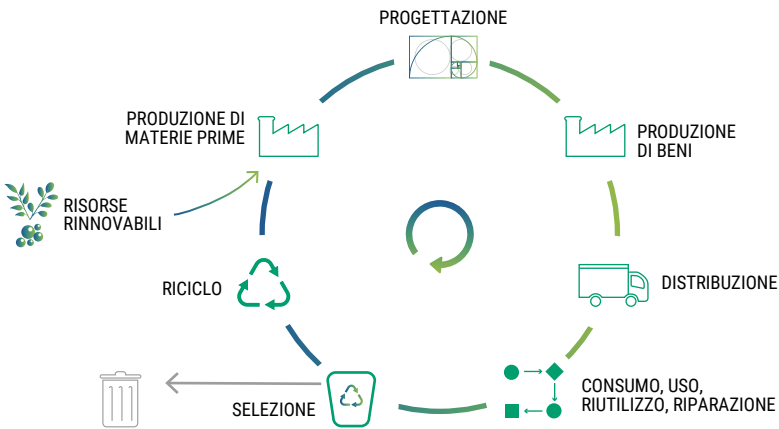
Versalis, nel suo percorso di trasformazione verso una chimica sempre più sostenibile e specializzata, considera tutte le fasi del ciclo di vita, che includono la diversificazione delle risorse con alternative che preservino quelle vergini ed esauribili; con la stessa ottica, si impegna per l'ottimizzazione dei processi produttivi e il continuo sviluppo tecnologico, sviluppa tecnologie di riciclo per i **POLIMERI** e consegna a valle prodotti e soluzioni sempre più innovativi e sostenibili.

CATENA DEL VALORE CIRCOLARE

Versalis opera sull'intero ciclo di vita del polimero, inerentemente a:

- la diversificazione del feedstock e l'ottimizzazione delle risorse
- tecnologie per il riciclo

LA CREAZIONE DI COLLABORAZIONI E PARTENARIATI LUNGO LA CATENA DEL VALORE È IL MODO PIÙ EFFICACE PER AFFRONTARE LE SFIDE VERSO UNA TRANSIZIONE PIÙ SOSTENIBILE E PER RAGGIUNGERE GLI AMBIZIOSI OBIETTIVI DI DECARBONIZZAZIONE



Intervista

La raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica

Chi è COREPLA?
COREPLA è un Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica, un ente senza scopo di lucro che raggruppa le imprese della filiera del packaging. Con la sua attività si impegna a garantire che gli imballaggi raccolti in modo differenziato siano avviati a riciclo e recupero con efficienza, efficacia ed economicità: pur essendo un consorzio privato, la sua finalità, è di interesse pubblico in un'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica amministrazione e Cittadini.

Quali sono i numeri del riciclo in Italia?
COREPLA festeggia i suoi 25 anni nel

2023 ed in questo quarto di secolo ha assistito e si è resa partecipe del cambiamento per la raccolta degli imballaggi in plastica che, ad oggi, conta ormai il 99% dei cittadini ed il 97% dei comuni italiani coinvolti. In questi 25 anni, infatti, la raccolta degli imballaggi in plastica è passata da 114.000 tonnellate a 1.500.000 tonnellate (+1.216%). Per quanto riguarda il materiale avviato al riciclo, l'Italia è passata da 228.000 tonnellate a oltre 1.050.000 tonnellate: un risultato brillante frutto di una rete capillare che attualmente conta 32 impianti di selezione e 84 impianti di riciclo. L'Italia vanta un sistema d'eccellenza, a livello europeo, per raccolta differenziata e il riciclo degli imballaggi, e una filiera industriale complessa che produce risultati straordinari.

Quali saranno le future sfide in ambito di riciclo?
Nell'ambito delle sue attività il Consorzio continuerà ad occuparsi di aumentare sempre più la consapevolezza dei cittadini fornendo informazioni puntuali per lavorare sulla pratica quotidiana del riciclo, e continuare a migliorare la qualità della raccolta. Tuttavia, la sfida più importante è quella di proseguire il lavoro insieme a tutta la filiera per l'organizzazione di una rete sempre più efficiente ed efficace con l'obiettivo di consolidare ulteriormente l'eccellenza del modello italiano. È proprio grazie alla collaborazione con attori come Versalis, che riusciamo a studiare e portare a terra soluzioni circolari, che siano pratiche ed efficaci.



GIOVANNI BELLOMI
Direttore Generale
► COREPLA

**DIVERSIFICAZIONE
DEL FEEDSTOCK E
OTTIMIZZAZIONE
DELLE RISORSE**

Versalis è impegnata nella ricerca di nuove opportunità di diversificazione del feedstock attraverso l'utilizzo di materie prime da fonti rinnovabili – come le biomasse – e di materie prime seconde. In particolare, per l'utilizzo di materie prime da fonti rinnovabili, Versalis implementa piattaforme tecnologiche integrate creando anche sinergie tra i propri progetti e quelli del gruppo Eni.

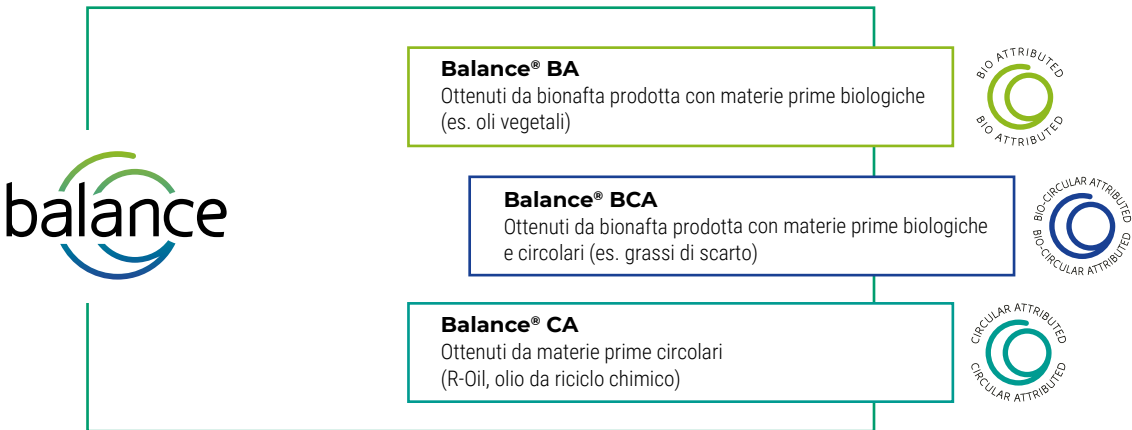
Nel corso del 2023, inoltre, Versalis ha acquisito l'intero pacchetto azionario di Novamont, di cui già possedeva il 36%, rafforzando così la sua intesa con la Società leader mondiale nella produzione di plastiche e nello sviluppo di chemical e prodotti, del tutto o in parte di origine bio attraverso la promozione di un modello sempre più circolare e più sostenibile (Chimica da materie prime rinnovabili). Inoltre, con la gamma Balance®, Versalis ha sviluppato una famiglia di prodotti realizzati a partire da materie prime provenienti da biomasse da riciclo chimico, che vengono impiegate insieme

a materie prime tradizionali come alimentazione agli impianti. La gamma è composta da prodotti "bio attributed" (BA) e "bio-circular attributed" (BCA) realizzati partendo da bionafta e "circular attributed" (CA) nel caso in cui la materia prima seconda sia ottenuta dal processo di riciclo chimico dei rifiuti di plastica mista. La disponibilità di bionafta deriva dall'integrazione con Eni, che ha trasformato due raffinerie in bioraffinerie, a Porto Marghera e a Gela, garantendo l'approvvigionamento di materia prima più sostenibile che trae origine da oli vegetali (BA), oli alimentari esausti o altre tipologie di scarti organici (BCA). I prodotti di tale gamma sono certificati International Sustainability & Carbon Certification ISCC PLUS, uno schema di certificazione che garantisce i requisiti di sostenibilità e tracciabilità delle materie prime previsti da tale certificazione e del processo grazie all'impiego dell'approccio Mass Balance. Infine, a integrazione di questa certificazione, è stato ottenuto per i siti Versalis produttori di chemical, POLIMERI e gomme, un addendum volontario (Add-on 205-01 GHG emission requirements) per la valutazione delle

emissioni GHG rilasciate dalla filiera nell'ambito della produzione dei gradi Balance®. Lo strumento di calcolo, verificato da terza parte indipendente, permette per i prodotti Balance® la valutazione delle emissioni di gas serra rilasciate dall'intera filiera fino al cancello di Versalis. La certificazione ISCC PLUS è stata rinnovata anche in 3 siti italiani e 4 siti europei ed extraeuropei di Finproject per la produzione di COMPOUND e articoli ottenuti da materie prime alternative a quelle tradizionali tramite utilizzo dell'approccio Mass Balance.

Con la gamma Versalis Revive®, la Società ha sviluppato prodotti a diversa base polimerica contenenti materie prime seconde provenienti da riciclo meccanico ed includono: polistirene, compatto ed espandibile, polietilene ed ELASTOMERI che possono essere impiegati in numerosi settori ed applicazioni di qualità. Il contenuto di plastica riciclata presente nei prodotti è attestato tramite la certificazione PSV (Plastica Seconda Vita): nel 2023 sono stati effettuati gli audit di rinnovo previsti della certificazione ed è stato ulteriormente incrementato il numero di prodotti certificati.

DIVERSIFICAZIONE DEL FEEDSTOCK



**TECNOLOGIE
PER IL RICICLO**

Attraverso attività di ricerca e mediante partnership con attori di filiera, Versalis è impegnata nello sviluppo di tecnologie per il riciclo meccanico avanzato e chimico di plastiche e gomme.

- Il **riciclo meccanico** è la tecnologia più consolidata, in Italia e nel mondo, per il recupero di rifiuti plastici preselezionati grazie alla presenza di infrastrutture di raccolta e pretrattamento sviluppate negli anni. La tecnologia di riciclo meccanico non altera la natura del materiale che può quindi essere riutilizzato direttamente, solitamente miscelato a POLIMERI vergini, per ottenere nuovi prodotti;

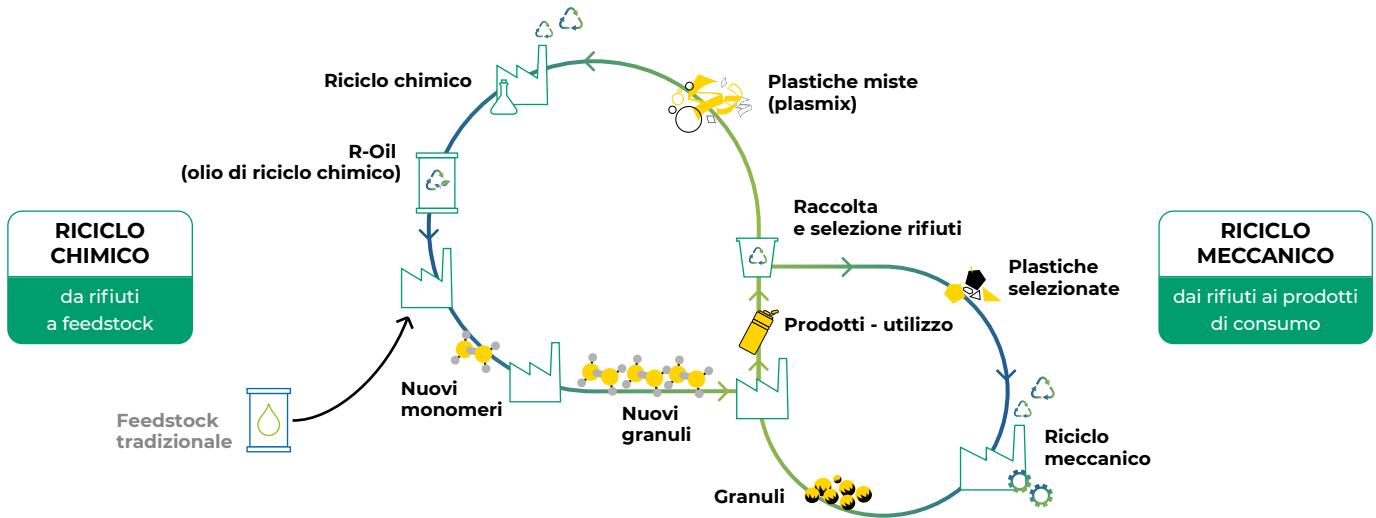


- Il **riciclo chimico** comprende differenti tecnologie di recupero in cui i rifiuti plastici vengono decomposti tramite processi chimici per tornare a nuove materie prime. Le proprietà e la qualità delle materie prime risultanti da questi processi sono identiche a quelle delle materie prime vergini. Tra i vantaggi di queste tecnologie vi è la possibilità di trattare flussi di rifiuti plastici per i quali non è percorribile o poco efficace l'impiego del riciclo meccanico. In questa maniera si riesce a recuperare risorse che oggi, in assenza di queste tecnologie, sono inviate a termovalorizzazione.

Con riferimento al riciclo meccanico, Versalis prosegue la realizzazione nel polo

industriale di Porto Marghera dell'hub per il riciclo meccanico avanzato di rifiuti plastici selezionati ottenuti dalla raccolta differenziata. Le materie prime seconde potranno essere utilizzate anche in applicazioni di qualità, come gli imballaggi per il settore alimentare e consentiranno di ampliare il portafoglio della gamma Versalis Revive®.

Parallelamente al riciclo meccanico avanzato ed in modo complementare ad esso, Versalis lavora allo sviluppo del riciclo chimico. In tale ottica, nel 2023 la Società ha avviato la costruzione a Mantova del suo **primo impianto demo con tecnologia Hoop®** per il riciclo chimico delle plastiche miste.



Focus on

La trasformazione del sito di Porto Marghera



CONTESTO: nell'ambito del percorso di progressiva decarbonizzazione di Versalis, in linea con la strategia Eni, proseguono le attività di trasformazione del sito industriale societario di Porto Marghera.

ATTIVITÀ: attraverso l'intesa con Forever Plast²⁰, che si integra con il precedente accordo con Ecoplastic²¹, prosegue la realizzazione del primo polo per il riciclo meccanico avanzato delle plastiche da post-consumo, per la produzione di gradi della gamma Versalis Revive®.

Tale trasformazione, verrà supportata anche da una importante attività di riconversione delle competenze dei dipendenti attraverso attività di formazione tecnica che ne valorizzerà e arricchirà il patrimonio di know-how professionale.

OBIETTIVO: l'obiettivo è accelerare, da un lato, lo sviluppo di una chimica sempre più circolare, dall'altro, ridurre l'impronta carbonica della Società: con la sua trasformazione, infatti, sarà possibile evitare oltre 600.000 ton/anno di emissioni di CO₂.

²⁰ Forever Plast, società italiana leader a livello europeo nel settore del riciclo della plastica post-consumo.
²¹ Ecoplastic, società italiana del gruppo De Berg specializzata nella filiera del recupero, riciclo e trasformazione dei polimeri stirenici.



PLASTICHE	CONTENUTO RICICLATO	PRINCIPALI APPLICAZIONI
VERSALIS REVIVE® PE	Fino al 100%	Film, imballaggi, agricoltura
VERSALIS REVIVE® PS	Fino al 100%	Isolamento termico, imballaggi alimentari e non, articoli casalinghi
VERSALIS REVIVE® EPS	Fino all'80%	Pannelli isolanti, packaging protettivo per mobili ed elettrodomestici
ELASTOMERI		
VERSALIS REVIVE® ESBR	Fino al 17%	Produzione degli pneumatici, calzature, lastre, pavimentazione, battistrada prevulcanizzati, nastri trasportatori
VERSALIS REVIVE® DVC	100%	Gradi differenti per diverse applicazioni

TUTTI I PRODOTTI VERSALIS REVIVE® PE, PS E EPS SONO CERTIFICATI PLASTICA SECONDA VITA (PSV)

Focus on



MARCO RIVA
Responsabile di stabilimento
Versalis di Mantova

Versalis avvia la costruzione dell’impianto demo per il riciclo chimico con tecnologia Hoop®

“Hoop® rappresenta un passo importante nella strategia di Versalis per lo sviluppo del riciclo chimico, poiché offrendo un approccio complementare a quello meccanico, contribuisce all’obiettivo di una piena circolarità di tutte le plastiche. Il progetto rappresenta una spinta significativa per la valorizzazione completa dei rifiuti in plastica che, una volta trasformati in nuova materia prima, contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi di riciclo definiti dalla Commissione Europea, anche a livello nazionale.”

CONTESTO: Hoop® nasce da un progetto di sviluppo congiunto con la società Italiana Servizio di Ricerca e Sviluppo (S.R.S.), proprietaria di una tecnologia di **PIROLISI**, successivamente ulteriormente sviluppata nei laboratori Versalis. La tecnologia di Hoop® ha l’obiettivo di trasformare la plastica mista in materia prima per produrre nuovi **POLIMERI**, in complementarità con il riciclo meccanico. Quanto ottenuto con questa tecnologia permette di realizzare sostanze chimiche, plastiche e gomme della famiglia Balance® CA, dotate delle stesse caratteristiche dei prodotti vergini e adatte ad applicazioni di elevato valore, quali ad esempio il food contact e il pharma.

ATTIVITÀ: nel 2023 è stata avviata, presso il sito produttivo di Mantova, la costruzione dell’impianto dimostrativo basato sulla tecnologia proprietaria Hoop® che avrà una capacità in ingresso di 6.000 tonnellate l’anno, con l’obiettivo di un successivo e progressivo passaggio di scala. Lo sviluppo del progetto per il riciclo chimico delle plastiche con tecnologia Hoop® è strategico per raggiungere la piena circolarità delle plastiche e la sua rilevanza è stata riconosciuta anche a livello europeo: è stato infatti l’unico progetto italiano ad essersi aggiudicato il Terzo Bando 2023 per la categoria “large-scale” a fronte di 239 progetti presentati e di 41 vincitori totali del bando 2023 per il finanziamento nell’ambito dell’“EU Innovation Fund”²², fondo europeo dedicato a tecnologie innovative a ridotta emissione di carbonio.

22 Finanziato dall’Unione europea.

LA SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO

Con un portafoglio in continua evoluzione e dalle crescenti caratteristiche in ambito di rinnovabilità, circolarità e ridotto impatto carbonico, le attività di gestione della sostenibilità di prodotto risultano sempre più cruciali. In particolare, con Sostenibilità di prodotto si intende l’insieme delle attività volte, da un lato, a supportare gli attori della catena del valore affinché utilizzino i prodotti nel rispetto dei più rigorosi standard, dall’altro, alla gestione e riduzione degli impatti ambientali dei prodotti lungo tutto il ciclo di vita. In questo ambito, Versalis ha lavorato col fine di dotarsi di un solido siste-

ma di certificazioni di prodotto (come ► **Plastica Seconda Vita** e International Sustainability and ► **Carbon Certification ISCC**) grazie alle quali mette a disposizione dei propri clienti un sistema trasparente di tracciabilità delle materie prime e delle loro caratteristiche. Inoltre, la valutazione del ciclo di vita (**LIFE CYCLE ASSESSMENT - LCA**) è uno strumento chiave per misurare e ridurre gli impatti di un prodotto. Esso risulta pertanto utile in fase di progettazione ed anche per poter comunicare in maniera chiara e trasparente le prestazioni dei prodotti. Tale strumento permette infatti di analizzare alcuni impatti ambientali dei prodotti e dei

processi considerando tutte le fasi del loro ciclo di vita: dall’estrazione delle materie prime, fino all’utilizzo e smaltimento del prodotto. Le valutazioni LCA condotte internamente, seguendo i principali standard internazionali, sono poi sottoposte a critical review da parte di un organismo di certificazione esterno e indipendente. Le valutazioni LCA così certificate, risultano pertanto uno strumento efficace sia al fine di comunicare le performance dei prodotti, sia nelle fasi di progettazione e ricerca di prodotti innovativi. Attualmente, più del 73,6%²³ del volume dei prodotti Versalis immessi sul mercato è coperto da una valutazione di LCA.

Focus on

Risultati LCA HOOP®

Nel 2023 è stata avviata un’analisi di **LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA)** “dalla culla al cancello” per l’impianto dimostrativo basato sulla tecnologia proprietaria Hoop®, in conformità agli standard internazionali ISO 14040 e ISO 14044. Con “dalla culla al cancello”, si intende un’analisi LCA di un prodotto dalla fase di estrazione delle materie prime, fino alla produzione e all’uscita dallo stabilimento di Versalis. L’iter di analisi si concluderà nel 2024 con la valutazione dello studio da parte di un organismo di certificazione esterno e indipendente.



Prima pietra impianto Hoop®

23 Il calcolo include le vendite di compound di Finproject.

ALLEANZE E PARTNERSHIP
PER L'ECONOMIA CIRCOLARE
E IL RICICLO DEI POLIMERI

Versalis partecipa attivamente nelle principali associazioni, alleanze e piattaforme in ambito circolarità, sia a livello nazionale che internazionale.



Grazie al confronto tra realtà diverse che condividono gli stessi obiettivi è possibile sviluppare progetti circolari, attività di approfondimento e divulgative al fine di diffondere una maggiore consapevolezza tra tutti gli stakeholder sul tema dell'Economia Circolare. Si creano così collaborazioni, occasioni di crescita e di networking con altissima competenza tecnico-scientifica.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI DI VERSALIS IN PROGRAMMI INTERNAZIONALI, ALLEANZE E PIATTAFORME

 Omece Organisation Méditerranéenne de l'Énergie et du Climat	 ALLIANCE TO END PLASTIC WASTE	 European Commission CIRCULAR PLASTICS ALLIANCE	 ICESP
Piattaforma di dialogo, cooperazione e confronto nell'area Mediterranea dell'industria energetica, che opera negli ambiti: • Transizione energetica, sostenibilità e cambiamento climatico; • investimenti necessari e finanziamento delle infrastrutture; • idrocarburi e sicurezza energetica; • strategia e cooperazione internazionale.	Organizzazione senza scopo di lucro focalizzata al miglioramento della capacità di gestione e raccolta dei rifiuti, smaltimento, trattamento e riciclo, in particolare dei rifiuti marini.	Alleanza promossa dalla Commissione Europea che incentiva il riciclo della plastica e lo sviluppo del mercato delle materie prime seconde, con l'obiettivo di raggiungere 10 mln di tonnellate di plastica riciclate reimmessa nel mercato europeo entro il 2025.	Piattaforma italiana degli attori per l'Economia Circolare (ICESP) ha l'obiettivo di creare un'unica voce nazionale per promuovere, in Europa, il modo italiano di fare economia circolare.
ATTIVA A LIVELLO MEDITERRANEO	ATTIVA A LIVELLO GLOBALE	ATTIVA A LIVELLO EUROPEO	ATTIVA A LIVELLO EUROPEO

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI AD ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI A LIVELLO EUROPEO DI SETTORE

 cefic	Consiglio europeo dell'industria chimica, fondato nel 1972, è il forum delle grandi, medie e piccole imprese chimiche in Europa, che forniscono 1,2 milioni di posti di lavoro e rappresentano circa il 14% della produzione chimica mondiale.
 PLASTICS EUROPE	Associazione paneuropea dei produttori di materie plastiche con sedi in tutta Europa. Con quasi 100 membri che producono oltre il 90% di tutti i polimeri in Europa, è il catalizzatore dell'industria con la responsabilità di impegnarsi apertamente con le parti interessate e di fornire soluzioni sicure, circolari e sostenibili.
 vinyl ^{plus} COMMITTED TO SUSTAINABLE DEVELOPMENT	Associazione dedicata alla implementazione della filiera europea del PVC verso un'economia sempre più circolare e più sostenibile.
 eumeps	Associazione dei produttori europei di polistirene espanso (EUMEPS) è la voce dell'industria del polistirene espanso (EPS) in Europa. I suoi membri coprono l'intera catena del valore dell'EPS, dai fornitori di materie prime ai trasformatori e riciclatori di EPS, nonché le industrie di supporto, tra cui i fornitori di macchinari e additivi.
 PCEP POLYOLEFIN Circular Economy Platform	Piattaforme di dialogo, la prima per le poliolefine e la seconda per gli stirenici.
 Styrenics Circular Solutions	Polyolefins Circular Economy Platform (PCEP) e Styrenics Circular Solution (SCS).

Nel corso degli ultimi anni sono inoltre cresciuti gli appuntamenti, fieristici ma non solo, che vedono l'economia circolare al centro delle tematiche affrontate. In questo con-

testo, Versalis incontra gli stakeholder partecipando agli eventi come speaker o come parte integrante di attività e laboratori in essi contenute. È così possibile cogliere queste

importanti opportunità per incontrare diversi stakeholder e promuovere i principi e la cultura della circolarità in maniera trasversale. Di seguito si riportano alcuni esempi.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI A FIERE

 ecomondo The green technology expo.	 ROME Maker Faire THE EUROPEAN EDITION	 plasi PLASTONLINE.ORG
Fiera internazionale di riferimento in Europa e nel bacino del Mediterraneo per le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della Green and Circular Economy.	Fiera annuale dedicata all'innovazione, alla tecnologia e alla creatività.	Salone internazionale per l'industria delle materie plastiche e della gomma.
In evidenza: partecipazione a conferenze tematiche . Tra queste, alcune sui temi della circolarità e della sua misurazione , e altre, in sinergia con Enilive, sul futuro dell'HVO negli ambiti di sviluppo della chimica da materie prime rinnovabili .	In evidenza: organizzazione di attività esperienziali dedicate ad un pubblico di giovanissimi e, grazie all'intervento in diretta con il prof. Vincenzo Schettini (La fisica che ci piace), Versalis ha potuto mettere in evidenza i vantaggi del riciclo delle plastiche a partire dai gesti quotidiani di una corretta raccolta differenziata .	In evidenza: presentazione di R-Hybrid , il primo bicchiere per i distributori automatici con polistirene riciclato.

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI A EVENTI

 COP28 UAE	 Joule LA SCUOLA DI ENI PER L'IMPRESA	 OMC MED ENERGY CONFERENCE & EXHIBITION	 Circular Economy forum	 GIFLEX GRUPPO IMBALLAGGIO FLESSIBILE
COP28 UAE - Conference of the parties - 28ª conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici	Joule, il think-tank di Eni per lo sviluppo e la crescita di imprese nell'ambito della sostenibilità	Hub per il confronto sul tema dell'energia nella regione mediterranea	Un momento di confronto a porte aperte tra esperti, studiosi, aziende, startup e istituzioni, sui temi dell'innovazione e della sostenibilità	Convegno dei produttori di imballaggi flessibili.
In evidenza: presentazione di una proposta di progetto da sviluppare in Tunisia, in partnership con Etap ^a , Ademe ^b e Omece, sul miglioramento del sistema gestione rifiuti in polietilene ad alta densità .	In evidenza: Versalis ha partecipato al percorso di valorizzazione di idee e progetti , in ottica di transizione energetica ed economia circolare, confrontandosi con alcune startup e mettendo a disposizione le proprie competenze.	In evidenza: partecipazione alla tavola rotonda sui settori hard-to-abate e presentazione del percorso dell'azienda verso la piena circolarità e la progressiva decarbonizzazione.	In evidenza: partecipazione come speaker per raccontare il proprio percorso per la circolarità.	In evidenza: partecipazione come speaker per approfondire il tema dell'advanced recycling a supporto dell'economia circolare.

a) Agenzia per la transizione energetica francese.
b) Agenzia nazionale tunisina per la gestione dei rifiuti.

Focus on

Collaborazioni e partnership lungo la filiera, una strategia per soluzioni sempre più decarbonizzate e più sostenibili

CONTESTO: dall'esigenza di mercato di ricercare soluzioni maggiormente sostenibili, Versalis coglie l'opportunità di valorizzare il proprio know-how attraverso la continua ricerca di collaborazioni e partnership con gli attori della filiera. In particolare, Versalis è impegnata in prima linea per la promozione e lo sviluppo congiunto con i partner di manufatti da materie prime alternative.

ATTIVITÀ: alcuni esempi di queste nuove collaborazioni sono quella con **Vesta**²⁴ e con il **Gruppo FLO**²⁵. Con Vesta è stata progettata **Duse**, una lampada da tavolo, piccola e dal design minimalista. Rappresenta un esempio di produzione più sostenibile in quanto è stata realizzata con un prodotto **Bio-Circular Attributed** della **gamma Balance®**, ottenuto tramite approccio Mass Balance da feedstock originati da scarti o rifiuti di natura biologica e caratterizzato da una ridotta impronta carbonica.

Di diversa natura è invece la collaborazione con il **Gruppo Flo** per la produzione di **R-Hybrid**, un progetto che ha permesso di fare un importante passo verso la riduzione degli sprechi di materia prima vergine, senza intaccare la qualità del prodotto finale. R-Hybrid è un prodotto termoformato idoneo per applicazioni a contatto con alimenti, con una **struttura multistrato ABA**, all'interno del quale nello strato interno "B", è utilizzato il **Versalis Revive® PS**, mentre negli strati esterni "A", a contatto con le bevande si utilizza polistirene vergine, che garantisce una sicura barriera funzionale.

24 Azienda specializzata nella produzione di accessori per la casa e complementi d'arredo con sede nella provincia di Ancona.
25 Gruppo con 5 sedi produttive in Europa e UK specializzato nella produzione di stoviglie e contenitori per alimenti.

Approvvigionamento responsabile



Perché è importante per Versalis?

Il percorso di transizione non può essere compiuto da soli e proprio per questo ci impegniamo, in linea con la strategia Eni, ad incentivare comportamenti virtuosi lungo la nostra catena di fornitura, in ambito ad esempio ambientale e di ricadute sociali. Coinvolgiamo attivamente la filiera tramite iniziative di engagement, condividendo strumenti di supporto e condivisione di best practice. Questo approccio promuove trasparenza e responsabilità, promuovendo già dalle fasi più a monte, il rispetto di criteri etici e ambientali.

ANTONIO BUONOMINI RESPONSABILE PROCUREMENT AND CONTRACT SERVICES



Perché è importante per Versalis?

Come Versalis siamo impegnati a ricercare costantemente la massima efficienza dell'intera catena di fornitura, dalla logistica all'approvvigionamento delle materie prime, generando massimo valore dalle sinergie con tutto il gruppo Eni. In questo contesto stiamo sviluppando iniziative per coinvolgere direttamente i fornitori e supportarli nel loro percorso di riduzione delle emissioni.

FRANCESCO DE FRANCESCO RESPONSABILE SUPPLY CHAIN

Per saperne di più

POLICY/POSIZIONAMENTI/ALTRI DOCUMENTI

- Codice Etico Eni; ► Codice di condotta fornitori; ► Policy Rispetto dei diritti umani Eni; ► Posizione Eni sui "Conflict Minerals"; ► Privacy and data protection;
- Eni's Slavery and Human Trafficking Statement; ► Eni for 2023 - Performance di sostenibilità

LA CATENA DI FORNITURA DI VERSALIS

Versalis si impegna a sviluppare la propria supply chain, adottando un approccio di procurement in cui, in ogni fase, dalla selezione e valutazione dei fornitori, ai procedimenti di gara fino alla gestione contrattuale e feedback, si tenga conto delle caratteristiche ESG dei propri fornitori. La pervasività ESG nel processo di procurement è rappresentata dall'integrazione dei principi di attenzione all'ambiente, crescita sociale, safety e sviluppo economico in ogni sua fase.

Con questo approccio, Versalis ha recepito il "Sustainable Supply Chain Framework" di Eni, un meccanismo di governance che combina gli obiettivi aziendali con i requisiti normativi e si traduce in target e piani d'azione specifici a presidio dei rischi correlati alla supply chain. Tale framework si concretizza in un presidio trasversale alle varie dimensioni di sostenibilità e con focus su tematiche ESG prioritarie periodicamente individuate sulla base del piano strategico aziendale e dell'evoluzione del quadro normativo. In particolare, il presidio trasversale prevede: (i) sotto-

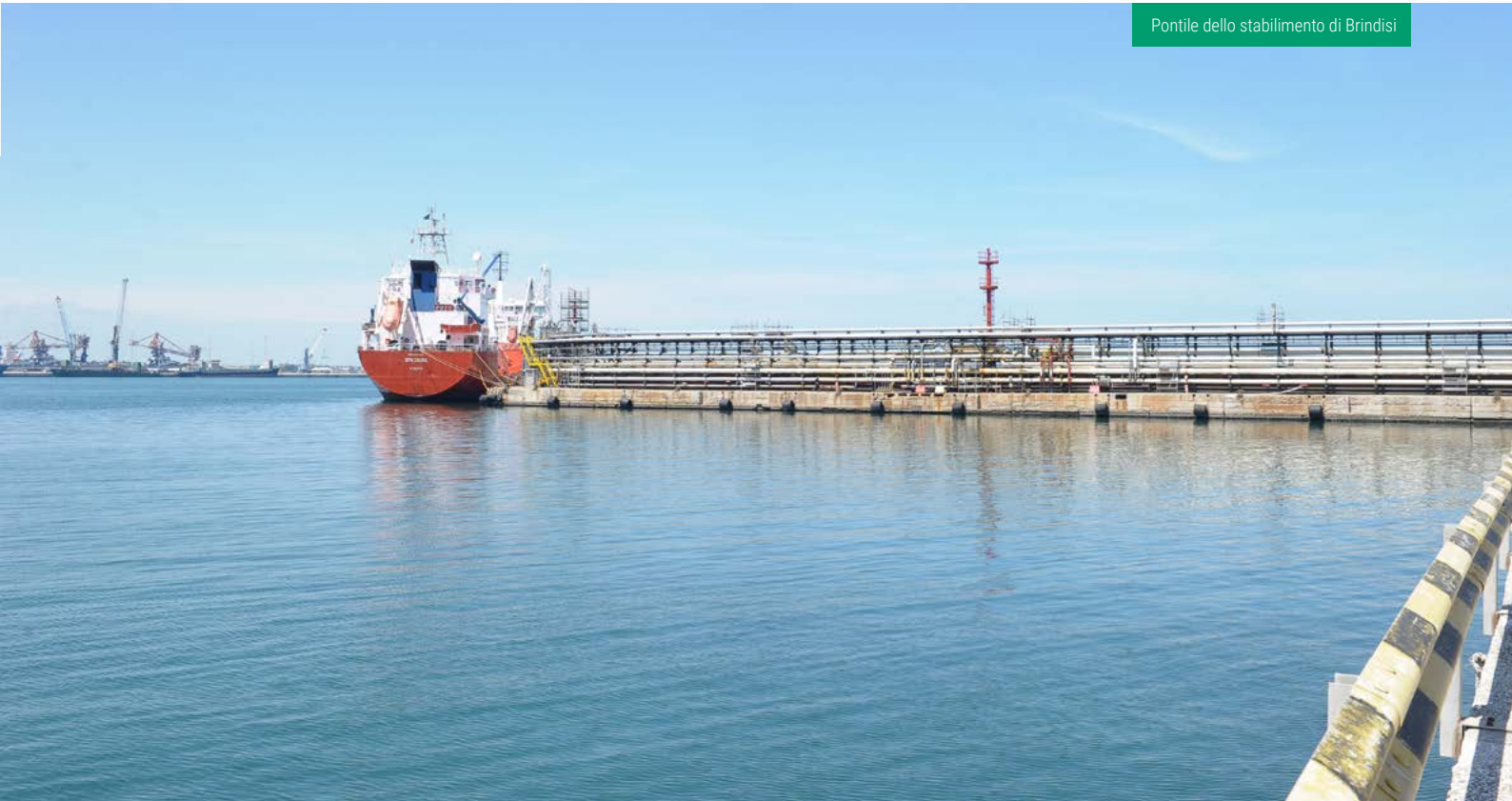
scrizione da parte dei fornitori del Codice di Condotta Fornitori come impegno reciproco nel riconoscere e tutelare il valore di tutte le persone, impegnarsi a contrastare i cambiamenti climatici e i loro effetti, operare con integrità, tutelare le risorse aziendali, promuovendo l'adozione di tali principi presso le proprie persone e la propria catena di fornitura; (ii) aggiornamenti periodici di qualifica e due diligence per verificarne il posizionamento ESG, l'affidabilità etico-reputazionale, economico-finanziaria, tecnico-operativa e l'applicazione dei presidi in materia di salute, sicurezza, ambiente,

governance, cyber security e tutela dei diritti umani e minimizzare i rischi lungo la catena di fornitura; (iii) logiche di assegnazione dei contratti sulla base anche delle caratteristiche ESG rilevanti per l'oggetto contrattuale (ad es. sono presenti meccanismi premianti correlati sia ad aspetti ambientali come l'efficienza energetica o l'utilizzo di fonti rinnovabili, che ad aspetti sociali come la parità di genere o il mantenimento dei livelli occupazionali); (iv) monitoraggio periodico del rispetto degli impegni assunti e del comportamento del fornitore attraverso la gestione di feedback di performance; (v) implementazione di azioni di miglioramento sul fornitore, qualora emergano criticità in qualsiasi fase della relazione, e limitazione/inibizione alla partecipazione a gare, qualora non risultino soddisfatti dal fornitore gli standard minimi di accettabilità previsti (► [Eni for 2023 - Il procurement sostenibile](#)). Concatenato al presidio trasversale, nel 2023 in relazione ad alcune dimensioni ESG prioritarie per Eni (come cambiamento climatico, governance di filiera, diritti umani, dignità e uguaglianza,

cyber security e safety), sono state svolte verifiche e approfondimenti sugli ESG Relevant Player e sono stati introdotti specifici criteri minimi per la valutazione delle offerte, oltre a clausole standard dedicate nei contratti, recepiti anche da Versalis. Per promuovere uno sviluppo più sostenibile delle filiere, Eni, ha inoltre rafforzato ulteriormente il proprio programma di Sustainable Supply Chain con iniziative finalizzate al coinvolgimento dei fornitori e delle imprese nel percorso di transizione energetica equa e maggiormente sostenibile. Per contribuire ad una consapevolezza diffusa della sostenibilità lungo l'intera catena del valore e offrire soluzioni concrete e opportunità alle imprese, insieme a Eni, Versalis ha messo in campo diversi strumenti finalizzati al sostegno dei fornitori. Tra questi: la piattaforma Open-es (strumento per coinvolgere e supportare le imprese nel percorso di crescita sulle dimensioni della sostenibilità), eventi gratuiti e iniziative formative su tematiche ESG e strumenti finanziari a sostegno della crescita più sostenibile delle filiere (come il pro-

gramma Basket Bond - Energia Sostenibile e l'iniziativa Sustainable Supply Chain Finance che consente ai fornitori di richiedere il pagamento anticipato delle fatture), la possibilità di usufruire di prodotti e servizi a condizioni favorevoli come l'utilizzo del biocarburante HVolution nei trasporti. Con queste premesse, per Versalis, il rispetto dei diritti umani all'interno della catena di approvvigionamento è un aspetto essenziale, che viene tutelato da un processo di procurement basato su un modello di valutazione dedicato, il quale presta particolare attenzione ai rischi associati al lavoro forzato/obbligatorio e al diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva. Per promuovere la conoscenza dei presidi sui diritti umani sono stati inoltre organizzati dei programmi di formazione da remoto e workshop dedicati ai colleghi che si occupano della gestione dei fornitori delle società estere ed è stato reso disponibile l'accesso gratuito ai colleghi che si occupano di acquisti delle società estere ed ai loro fornitori al corso "IPECA: Online Labour Rights training".

Pontile dello stabilimento di Brindisi



Diritti Umani

Per saperne di più

POLICY/POSIZIONAMENTI/ALTRI DOCUMENTI

- Codice Etico Eni; ► Policy Rispetto dei diritti umani in Eni; ► Gestione delle segnalazioni ricevute da Eni SpA e da società controllate;
- Eni for 2023 - Performance di sostenibilità; ► eni.com; ► Posizione sui "Conflict Minerals"; ► Slavery and Human Trafficking Statement ► Eni for 2022 - Human Rights

Versalis aderisce alla ► **Policy Rispetto dei Diritti umani di Eni**, sviluppata in coerenza con i Principi Guida delle Nazioni Unite su impresa e diritti umani (UNGP) e con le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali ed approvata a settembre 2023. Nell'ambito delle sue atti-

vità, Eni pone al centro la dignità di ogni essere umano: per questo si impegna ad assicurare il rispetto dei diritti umani nella definizione delle proprie responsabilità, per contribuire al benessere delle persone e delle comunità locali. Tale impegno viene sottolineato nel Co-

dice Etico di Eni, al quale Versalis aderisce, e supportato dagli impegni richiesti ai propri fornitori nel Codice di Condotta fornitori adottato nel 2020. Inoltre, i diritti umani sono incorporati nelle politiche e nei processi di governance ed è perciò garantita una formazione continua.

APPROCCIO ENI SUI DIRITTI UMANI

GOVERNANCE E COMMITMENT

I diritti umani sono incorporati nelle politiche e nei processi di governance, anche attraverso la strutturazione di adeguati presidi di formazione continua.

DUE DILIGENCE

Eni ha adottato un sistema di gestione che include un set di processi e strumenti per valutare le questioni, i rischi e gli impatti più rilevanti in materia di diritti umani.

ACCESS TO REMEDY

Eni assicura un'adeguata gestione dei reclami tramite "Grievance Mechanism" e il processo di whistleblowing.



Focus on

La nuova policy "Rispetto dei diritti umani in Eni"

CONTESTO: nel 2023 con l'adozione della Policy "Rispetto dei diritti umani in Eni", viene rafforzato l'approccio Eni sul tema, le cui linee fondamentali sono state approvate dal CdA Eni a settembre 2023, sostituendo la Dichiarazione di Eni sul rispetto dei diritti umani.

OBIETTIVO: viene delineato un modello unico e trasversale che assicura il rispetto dei Diritti Umani in tutti i processi normativi aziendali, considerando anche i principi contenuti nella Corporate Sustainability Reporting Directive e le evoluzioni normative in corso. L'obiettivo è quello di raccogliere, in un unico documento, l'intero patrimonio normativo elaborato da Eni negli anni, garantendo uniformità e coerenza attraverso la valorizzazione di un approccio metodologico di compliance.

STRUTTURA: nel documento vengono evidenziate le aree prioritarie per le quali Eni esercita un'approfondita due diligence, seguendo un approccio di compliance sviluppato in coerenza con le più elevate linee guida internazionali di riferimento. Si struttura in due sezioni: la prima definisce i principi su cui si fonda l'impegno di Eni al rispetto dei diritti umani, in particolare sui c.d. "salient human rights issues", le tematiche di maggior rilievo in considerazione delle attività di business e delle aree geografiche di presenza, i ruoli e le responsabilità con riferimento a tali principi; la seconda descrive nel dettaglio il modello di due diligence adottato. Per maggiori informazioni ► **Eni for 2023 - Diritti umani**.



Evento presso lo stabilimento di Foam Creations in Messico (Finproject)

Alleanze per lo Sviluppo



Perché è importante per Versalis?

Versalis riconosce l'importanza di promuovere alleanze per lo sviluppo e sostenere un percorso di trasformazione equo e accessibile. Per questo, si impegna a instaurare un sistema di collaborazioni con clienti e comunità locali, basato su trasparenza, fiducia e dialogo, e a sviluppare partnership durature con tutti gli attori della propria catena del valore, contribuendo anche allo sviluppo dei territori in cui opera. Inoltre, è impegnata nella creazione di opportunità di lavoro e nel trasferimento del proprio know-how e delle competenze ai partner locali.

GIOVANNI CASSUTI RESPONSABILE BUSINESS UNIT ADVANCED MATERIALS

Relazioni con il territorio e i clienti



Perché è importante per Versalis?

Sono convinto che non possa esistere il successo e quindi la creazione di ricchezza da parte di un'impresa senza condivisione di tali valori con il suo territorio, concorrendo in questo modo a rafforzare il tessuto sociale. Un modello che si applica in particolare anche alla relazione con i clienti, con i quali il paradigma della collaborazione non può che accelerare la capacità di creazione di nuove opportunità di mercato.

MAURIZIO VECCHIOLA PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO FINPROJECT



Perché è importante per Versalis?

È nel solco delle relazioni tecnico-commerciali, consolidate dalla nostra profonda conoscenza del cliente e del suo valore sul mercato, del territorio, della rilevanza di questi nel contribuire alla ricchezza del Paese, che si colloca la capacità di generare virtuose alleanze e di alimentare la nostra strategia per una sempre maggiore vicinanza al mercato finale. Inoltre, la dimensione locale di un'azienda rappresenta certamente un interesse particolare sia per l'impresa sia per i lavoratori, ma anche l'opportunità per una sostenibilità a tutto tondo. È la nostra vocazione oggi e figlia della nostra cultura di sempre, necessarie alla costruzione della identità in evoluzione di Versalis.

STEFANO FABRIS PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO TECNOFILM

Per saperne di più

POLICY/POSIZIONAMENTI/ALTRI DOCUMENTI

► Codice Etico Eni; ► Rispetto dei diritti umani in Eni; ► "Alaska Indigenous Peoples"; ► Eni for 2023 - Performance di sostenibilità; ► eni.com; ► Seeds for Energy; ► Energia per lo sviluppo; ► Energy for Education

RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Versalis favorisce la costruzione di relazioni forti con le comunità locali in cui opera, promuovendo iniziative concrete che rispondano alle necessità degli stakeholder, con l'obiettivo di valorizzare le sinergie con le realtà locali. Capire il contesto in cui la Società opera e affrontare le sfide economiche e sociali del territorio sono quindi aspetti essenziali per un autentico sviluppo locale condivi-

so. A tal proposito, al fine di rafforzare e consolidare nel tempo le relazioni con gli stakeholder locali, anche Versalis utilizza l'applicativo Stakeholder Management System (SMS) di Eni: grazie a questo tool è possibile mappare le interazioni con gli stakeholder e, rispondere in maniera rapida e puntuale ad eventuali criticità segnalate (■ **Attività di stakeholder engagement**).

A conclusione di quanto avviato nell'anno precedente, nel 2023 si sono este-

se le nomine dei referenti locali per la sostenibilità anche per i siti di Versalis all'estero. Tali figure hanno un ruolo chiave nello sviluppo delle iniziative sui territori: da un lato, sono incaricati di garantire la gestione delle attività aziendali connesse ai temi di sostenibilità ed economia circolare sul territorio, dall'altro si fanno loro stessi promotori delle esigenze locali, segnalando possibili aree di intervento, proponendo progetti ed iniziative da implementare.

Tra le diverse attività sviluppate da Versalis negli ultimi anni che hanno creato valore per le comunità, l'ambiente e il territorio, vi sono:

Focus on

Macerata Opera Festival 2023

CONTESTO: il Macerata Opera Festival è una rassegna delle più importanti rappresentazioni liriche Italiane e si svolge annualmente allo Sferisterio di Macerata, un monumentale teatro open air. Il festival si propone internazionalmente come attrattore per il turismo culturale rilanciando le bellezze naturali e storiche della città, grazie anche alla qualità delle produzioni ed instaurando collaborazioni con teatri europei ed extraeuropei e artisti di valore internazionale.

OBIETTIVO: il festival, oltre a sedimentare valore e consapevolezza per il territorio attraverso la musica, ne amplia e diversifica il pubblico attraverso percorsi accessibili e promuove l'inclusione delle unicità attraverso progetti di formazione mirati.

ATTIVITÀ: Finproject nel 2023 è stata principale sponsor del festival con la partecipazione al progetto di InclusivOpera, coordinato, dal 2009, dall'Università di Macerata. Infatti, grazie a questo progetto, tutte le opere sono accessibili al pubblico cieco e ipovedente con audio descrizioni e audio introduzioni sia in italiano che inglese. Inoltre, in abbinamento a ciascuna opera vengono offerti, al pubblico sordo e ipoudente, percorsi partecipativi, inclusivi e multisensoriali nella lingua italiana dei segni (LIS), guidata da giovani con disabilità sensoriale ed in aggiunta viene offerto un servizio di ascolto assistito oltre ai sopratitoli in italiano e inglese per tutte le recite del festival. **InclusivOpera** ha vinto il premio italiano "Inclusione 3.0" a marzo 2024 ed è stato valutato e inserito tra le best practice nell'ambito del progetto europeo ► **REACH** (RE-designing Access to Cultural Heritage) per una più ampia partecipazione alla conservazione, riutilizzo e gestione della cultura europea. Dal 2021 è stato altresì avviato un percorso di dottorato di ricerca cofinanziato dall'Associazione "Arena Sferisterio" dal titolo: "Teatri Inclusivi: analisi delle strategie di inclusione e delle competenze delle organizzazioni di spettacolo per un ritorno alle comunità e ai territori".

Focus on

Attività di empowerment femminile in Ghana

CONTESTO: si è concluso un ulteriore ciclo di formazione nell'ambito dell'iniziativa di cooperazione locale con la Diocesi di Sekondi-Takoradi, avviato nel 2020. Nel periodo 2020-2023 sono state coinvolte 120 donne e giovani ragazze provenienti dalla regione occidentale del Ghana (villaggio di Nyankrom e limitrofi).

OBIETTIVO: il programma educativo è volto a rendere economicamente autosufficienti, e quindi indipendenti, donne e giovani ragazze al fine di un miglioramento duraturo e sostenibile delle condizioni di vita sia delle loro famiglie che della comunità intera.

ATTIVITÀ: il programma formativo ha avuto come oggetto il potenziamento di competenze e abilità tecniche, quali, ad esempio, sartoria e uncinetto, estetica e arte decorativa, allo scopo di favorire l'avvio di attività economiche generatrici di reddito. I risultati si confermano positivi ed è quindi già allo studio la prosecuzione dell'iniziativa anche per il prossimo anno.



Finproject India: l'innovazione che rispetta la vita che la circonda

”
Cosa significa per Finproject India, mettersi a disposizione del territorio?

Innanzitutto, estendere le proprie attività in un territorio come quello indiano, richiede di interagire in un ambito estremamente differente da quello europeo. Quello che abbiamo deciso di fare è stato innanzitutto creare dei momenti di scambio, anche culturale, con i nostri dipendenti e le loro famiglie con l'intento di creare un ponte tra le nostre differenti identità e di stabilire un dialogo aperto, volto a comprendere e a farci comprendere.

”
In che modo sviluppate progetti per creare valore condiviso sul territorio?

Nel corso degli anni abbiamo progettato un sistema di iniziative con il territorio, strutturandole su tre pilastri principali: iniziative di **supporto** alle nostre persone, progetti di **give-back** alla comunità che ci ospita e **collaborazioni** con ONG locali.

- Con riferimento al primo pilastro, è stato importante estendere l'accesso ad un sistema di iniziative che fosse ben declinato sulle esigenze e sulla realtà locale. Ad esempio, organizziamo semestralmente eventi culturali coinvolgendo tutti i dipendenti e lo staff in giornate di festeggiamenti, aperti alle famiglie, per promuovere la connessione tra colleghi e lo sviluppo di un senso di comunità ed appartenenza. Come parte degli eventi garantiamo che le nostre persone abbiano accesso ad una varietà di cibi sani ed igienicamente controllati.
- Con riferimento ai progetti di give-back, invece, sviluppiamo progetti in collaborazione con varie entità locali come



scuole, orfanotrofi e istituzioni religiose. La donazione di calzature riflette il nostro impegno a sostenere l'istruzione e il benessere tra le comunità meno avvantaggiate e mira a garantire che essi abbiano protezione e sostegno nelle loro attività quotidiane.

- Infine, abbiamo individuato diverse ONG che operano sul territorio che vantano una consolidata esperienza con le quali sviluppiamo, in maniera analoga a quanto fatto con le realtà locali, progetti di donazione di calzature di vario genere a bambini orfani e a studenti di diversi istituti.

”
Tra i vari progetti e iniziative che portate avanti, quale rappresenta per voi uno speciale motivo di orgoglio?

Ad esempio, una iniziativa che avviamo tutti gli anni è quella per la festa del Diwali o "festa delle luci" ed è una delle feste tradizionali dell'India più sentite e partecipate e prevede l'accensione di lampade tradizionali chiamate "dipa". Ogni anno doniamo ai nostri dipendenti delle speciali "dipa" realizzate da bambini che collaborano con la ONG **Fondazione "Smile"**, un'organizzazione senza scopo di lucro dedicata al sostegno dei meno privilegiati. Grazie a questa operazione riusciamo a dare un contributo importante alla Fondazione che utilizza il ricavato per garantire ai bambini la possibilità di accedere all'istruzione. Ma non solo. Da un lato, questa operazione rappresenta un esempio di collaborazione virtuosa con numerosi attori locali, come la ONG, le scuole e i dipendenti stessi. Dall'altro, grazie alla distribuzione delle "dipa" anche a colleghi non indiani, riusciamo a stimolare un senso di vicinanza e scambio tra tutte le diverse anime di Finproject.



Intervista



LORENZO VERRUCCI

Direttore dello stabilimento di Finproject India

Focus on

School4Life, insieme a Joule contro l'abbandono scolastico



CONTESTO: "School4life 2.0", progetto realizzato da Elis²⁶ con la partnership anche di Eni Joule²⁷, per contrastare l'abbandono scolastico e supportare i giovani NEET²⁸, ovvero la categoria di ragazzi non attivi in istruzione o lavoro. Transizione energetica, cambiamento climatico ed economia circolare sono state le tematiche al centro del progetto, un'occasione utile anche per creare delle vere e proprie comunità educanti, grazie al coinvolgimento di docenti, dirigenti scolastici e famiglie.

ATTIVITÀ: gli Expert, colleghi esperti nelle tematiche affrontate provenienti dalla "Joule Expert Academy", si sono messi a disposizione di circa 1.000 studenti delle scuole medie e superiori di tutta Italia, affiancando i docenti. Sono state coinvolte complessivamente 12 scuole che hanno visto gli Expert dare supporto in attività strategiche, contribuendo con le proprie competenze specialistiche alla realizzazione del percorso di formazione e stimolando, ogni studente, ad essere partecipe del proprio apprendimento.

RISULTATI: a conclusione dell'esperienza sono stati presentati i lavori realizzati da ciascun gruppo a seguito delle challenge lanciate dagli Expert, sui vari temi trattati. Tra questi è risultato vincitore il team dell'Istituto Tecnico Tecnologico "A. Pacinotti" di Taranto, sul tema della transizione energetica, con il prezioso supporto dell'Expert Luigi Miozza, Specialist System Engineer, Robotics & Innovative Automation Systems di Eni.

Focus on

Regata del Grande Salento - Brindisi

CONTESTO: mercoledì 28 giugno 2023 è stata presentata la XII edizione della Regata del Grande Salento Brindisi-Valona, istituita in collaborazione tra la Lega Navale Italiana di Brindisi (LNI) e la Marina di Orikum (Valona), a ricordo dell'accoglienza del territorio brindisino durante l'esodo del popolo albanese nel 1991.

ATTIVITÀ: la partenza è stata il giorno 6 luglio – nelle vicinanze di Cala Materdomini – e gli eventi si sono svolti nel corso di 4 giorni (6-9 luglio) con un articolato programma, finalizzato a rafforzare i rapporti tra le due sponde sul piano sportivo, turistico, culturale ed economico.

La Regata, conclusa con la cerimonia di premiazione alla Marina di Orikum, è stata realizzata con il patrocinio della Regione Puglia, del Comune di Brindisi e dell'Università del Salento. La partecipazione all'evento ha visto il coinvolgimento sia di autorità civili che militari e rappresentanti istituzionali della Federazione Italiana Vela e della stessa LNI. Versalis ha partecipato tra i partner di questa edizione, accanto a Unisalento, consapevole della rilevanza di un evento come questo: il valore di queste giornate, infatti, non è solamente legato all'evento sportivo, ma è altresì un'occasione molto sentita dal territorio di Brindisi, per ricordare e celebrare i valori che lo hanno caratterizzato in quella occasione.



26 Ente non profit che opera in ambito di orientamento e formazione, in sinergia con scuole e aziende.
27 Scuola di Eni che supporta la crescita di startup più sostenibili attraverso lo sviluppo di competenze e l'utilizzo di strumenti chiave per l'accelerazione.
28 NEET: Not in Education, Employment or Training.

GESTIONE
DEL RAPPORTO
CON I CLIENTI



Versalis, nel condurre le proprie attività, interagisce con una clientela diversificata, principalmente di tipo business-to-business (b2b), che spazia dalle grandi aziende multinazionali alle piccole imprese nazionali. Ciascuna Business Unit (BU) gestisce autonomamente il proprio portafoglio clienti, il quale varia a seconda dei beni e servizi offerti. Il dialogo e il coinvolgimento diretto dei clienti sono per Versalis elementi fondamentali per promuovere azioni a favore della transizione equa, che si concretizza anche attraverso la diffusione di modelli di produzione e consumo responsabili. Oltre agli aspetti tradizionali legati allo sviluppo commerciale e di mercato, il dialogo con i clienti si concentra sempre più su questioni di sostenibilità e sulle iniziative messe in atto da Versalis per affrontare le

sfide connesse al cambiamento climatico e all'economia circolare. Durante l'anno, alcuni clienti delle BU hanno partecipato ad eventi dedicati in cui è stata presentata la strategia aziendale di Versalis, focalizzata sulla valorizzazione del portafoglio prodotti, sull'economia circolare e sui progetti di maggiore sostenibilità del business. La strategia di Versalis è fortemente impegnata a promuovere e sostenere progetti di filiera in collaborazione con aziende leader nel settore. Le informazioni²⁹ vengono condivise attraverso specifici questionari o piattaforme internazionali sempre più diffuse, come EcoVadis, agenzia indipendente specializzata nella valutazione della sostenibilità delle organizzazioni: ciò facilita la condivisione di dati e informazioni trasparenti e comparabili sulla strategia aziendale di sostenibilità, gli impegni presi e i risultati raggiunti. A maggio 2024, a tal proposito, Versalis ha ottenuto il rating "Gold", posi-

zionandosi al TOP 5% di settore. Il risultato ottenuto, pur in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente, conferma il posizionamento di Versalis nella fascia alta delle aziende del settore. Attraverso la partecipazione alla piattaforma Ecovadis, si facilita la condivisione di informazioni e di best practice lungo la catena del valore. Per rispondere alle esigenze di una clientela sempre più attenta alle questioni di circolarità e decarbonizzazione, Versalis offre una vasta gamma di prodotti con elevati standard qualitativi e di performance, certificati a livello nazionale e internazionale per attestare la tracciabilità degli elementi di sostenibilità (es. contenuto di riciclato, feedstock alternativi, ecc.) dei prodotti, ad esempio Plastica Seconda Vita (PSV) e ISCC PLUS.

- Economia Circolare
- Sostenibilità di prodotto

Stand Versalis presso la fiera PLAST del 2023



29 Che possono riguardare diversi elementi di sostenibilità, quali ad esempio, approccio alle tematiche ambientali, lavorative, diritti umani e acquisti sostenibili.

CUSTOMER
SATISFACTION

Per Versalis, comprendere e soddisfare i bisogni dei clienti offrendo soluzioni competitive, più sostenibili e innovative è cruciale per il conseguimento degli obiettivi aziendali nei mercati di riferimento. In tal senso, la Società promuove l'interlocuzione continua con i propri clienti per garantire la soddisfazione e la

fidelizzazione degli stessi diffondendo la Cultura della Qualità come modo di essere e di operare, considerandola uno strumento di gestione aziendale ed un elemento irrinunciabile per uno sviluppo maggiormente sostenibile. Tutte le unità organizzative sono attivamente coinvolte nel processo di assistenza al cliente e nella gestione e risoluzione dei reclami, con definizione di indicatori specifici

per monitorare le prestazioni e stabilire procedure di raccolta e analisi dei dati relativi ai prodotti e servizi offerti. Inoltre, Versalis conduce regolari indagini di customer satisfaction, finalizzati a raccogliere un feedback da parte dei clienti in merito alla gestione responsabile, alla qualità e alle performance di prodotti e servizi, nonché all'efficacia dei canali di comunicazione con l'Azienda.



Incontro con clienti Versalis

Intervista



MATTEO
RAGNI

Creative Director
per XL EXTRALIGHT®

Come nasce la collaborazione con XL EXTRALIGHT®

”

Quale è il ruolo di un designer all'interno di una azienda di compounding?

Un designer, attraverso la propria visione e le proprie capacità, ha il compito di valorizzare le potenzialità di un prodotto sviluppando soluzioni innovative e originali da portare sul mercato. Si pone come sintesi tra l'azienda e i bisogni del cliente, con l'intento di trovare risposte a quei bisogni, con soluzioni creative ed esteticamente interessanti.

”

Come nasce la collaborazione con Finproject?

Da sempre ho sviluppato un interesse a trovare soluzioni creative grazie all'impiego di materiali innovativi. La collaborazione con Finproject è nata da questo mio approccio, ed è stata avviata nel 2019. Ho raccolto con entusiasmo la sfida di far esplodere la personalità e la visione pionieristica del prodotto che, tramite il suo alto grado di versatilità, lo rendono ideale per realizzare prodotti innovativi, unici e performanti sotto vari profili, siano essi di uso quotidiano o meno. Ho da subito riconosciuto l'importanza di esplorare nuovi trend ed individuare modalità sempre nuove e creative per applicare la linea XL EXTRALIGHT®. Grazie alle caratteristiche di un ingredient brand innovativo e dalle diverse anime come XL EXTRALIGHT®, abbiamo trovato soluzioni all'avanguardia per valorizzare le potenzialità del prodotto in termini di leggerezza, versatilità, durevolezza e maggiore sostenibilità.

Focus on

Dalla fusione tra design e materiali innovativi e altamente specializzati, nasce “Libra”

CONTESTO: Wanderlust Vision è un brand a 360° che mira a coinvolgere molteplici community, online e offline, attraverso la combinazione tra musica e un approccio consapevole all'attualità. Il progetto nasce nel 2020 come risposta ai limiti geografici e sociali imposti dalla situazione contingente di quell'anno.

I valori del brand sintetizzano una rinnovata voglia di viaggiare con un processo creativo in continuo movimento che evolve e si trasforma in base alle necessità e alle sfide che si incontrano durante il viaggio, cercando soluzioni dinamiche, contemporanee e più sostenibili per le persone e per l'ambiente.

ATTIVITÀ: la collaborazione tra XL EXTRALIGHT® e Wanderlust Vision nasce tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 con l'idea di fondere la mission esplorativa del collettivo Wanderlust con la visione pionieristica di XL EXTRALIGHT® e di Finproject in fatto di materiali innovativi, altamente prestazionali, ultraleggeri e più sostenibili.

Da questo comune intento nasce “Libra”, un progetto di scarpa ultraleggera e versatile, in grado di accompagnare il viaggiatore in ogni contesto del suo viaggio, dall'acqua alla terra ferma, dallo spazio urbano a quello naturale, facendo della versatilità, della leggerezza e della maggiore sostenibilità i propri punti di forza.



Principali indicatori di performance

Neutralità carbonica al 2050

EMISSIONI DI GHG

		2021	2022	2023
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq.)	2,91	2,37	1,99
di cui: CO ₂ equivalente da combustione e da processo		2,85	2,32	1,93
di cui: CO ₂ equivalente da flaring		0,06	0,05	0,06
di cui: CO ₂ equivalente da emissioni fugitive di metano		0,003	0,001	0,002
Emissioni dirette di GHG (Scope 1) per gas	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq.)			
CO ₂		2,88	2,35	1,97
CH ₄		0,01	0,01	0,01
N ₂ O		0,02	0,02	0,02
Emissioni di CO ₂ da impianti soggetti all'EU ETS ^(a)	(milioni di tonnellate di CO ₂)	2,85	2,32	1,93
Quote allocate agli impianti soggetti all'EU ETS	(milioni di tonnellate di CO ₂)	2,48	2,50	2,15
Emissioni indirette di GHG (Scope 2) ^(b)	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq.)	1,72	1,64	1,54

(a) Il 2023 include anche il contributo UK.
(b) Le emissioni GHG Scope 2 di Versalis derivano da acquisti energetici da siti/società Eni e da terzi non Eni.

CONSUMI ENERGETICI

		2021	2022	2023
Energia elettrica prodotta per tipologia di fonte	(GWh)	71,01	76,49	77,06
di cui: da gas naturale		2,06	0,00	0,00
di cui: da altre fonti ^(a)		68,95	76,49	77,06
Consumo di fonti primarie	(milioni di tep)	1,28	0,98	0,79
di cui: gas naturale/fuel gas		1,21	0,96	0,78
di cui: altri prodotti petroliferi		0,04	0,02	0,01
Consumo di fonti rinnovabili	(milioni di tep)	0,03	0,03	0,03
di cui: biomassa		0,03	0,03	0,03
Energia acquistata da altre società	(milioni di tep)	0,86	0,80	0,75
Energia elettrica		0,42	0,40	0,38
Altre fonti ^(b)		0,45	0,40	0,37
Energia totale consumata	(milioni di tep)	2,14	1,81	1,58
Risparmi di combustibile a regime derivante da progetti di energy saving	(ktep/anno)	39,23	31,94	19,50 ^(c)

(a) È inclusa l'energia elettrica prodotta da altri prodotti petroliferi e da biomasse.
(b) Comprende calore, vapore e idrogeno.
(c) I risparmi totali per il 2023 sono pari a circa 30 ktep e di questi il 67% riguarda risparmi di combustibile a regime.

Eccellenza Operativa

OGNUNO DI NOI

OCCUPAZIONE

		2021	2022	2023
Dipendenti al 31 dicembre	(numero)	5.129	7.123	7.771
Uomini		4.455	5.484	5.948
Donne		674	1.639	1.823
Italia		4.115	4.527	5.114
A tempo indeterminato		4.102	4.506	5.096
A tempo determinato		13	21	18
Part time		50	59	70
Full time		4.065	4.468	5.044
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		12	125	155
Estero		1.014	2.596	2.657
Africa		4	6	8
A tempo indeterminato		3	5	6
A tempo determinato		1	1	2
Part time		0	0	0
Full time		4	6	8
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		0	0	0
Americhe		19	824	895
A tempo indeterminato		19	715	895
A tempo determinato		0	109	0
Part time		0	156	1
Full time		19	668	894
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		4	4	4
Asia		32	511	432
A tempo indeterminato		13	444	417
A tempo determinato		19	67	15
Part time		0	12	0
Full time		32	499	432
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		0	31	19
Australia e Oceania		0	0	0
Resto d'Europa		959	1.255	1.322
A tempo indeterminato		957	1.254	1.314
A tempo determinato		2	1	8
Part time		7	15	16
Full time		952	1.240	1.306
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		16	16	10
Dipendenti all'estero per tipologia	(numero)	1.014	2.596	2.657
Locali		995	2.574	2.612
Espatriati italiani		14	18	36
Espatriati internazionali (inclusi Third Country National)		5	4	9

(segue)

OCCUPAZIONE

		2021	2022	2023
Anzianità lavorativa	(anni)	19,62	16,76	13,49
Dipendenti all'estero locali	(%)	98,13	99,15	98,31
Dipendenti all'estero locali per categoria professionale	(numero)			
Dirigenti		9	23	25
Quadri		132	182	187
Impiegati		452	761	765
Operai		402	1.608	1.635
Dirigenti e quadri locali all'estero	(%)	13,91	7,9	8,0
Dipendenti non italiani in posizioni di responsabilità	(numero)	82	207	218
Dipendenti a tempo indeterminato	(numero)	5.094	6.924	7.728
Uomini		4.432	5.372	5.921
Donne		662	1.552	1.807
Dipendenti a tempo determinato		35	199	43
Uomini		23	112	27
Donne		12	87	16
Dipendenti full time		5.072	6.881	7.684
Uomini		4.447	5.444	5.933
Donne		625	1.437	1.751
Dipendenti part time		57	242	87
Uomini		8	40	15
Donne		49	202	72
Lavoratori atipici interinali (agency workers, contractors, ecc.)		32	176	188
Uomini		11	105	116
Donne		21	71	72
Età media	(anni)	46	44	44
Assunzioni a tempo indeterminato	(numero)	145	448	363
Italia		60	215	190
Estero		85	233	173
Africa		1	3	0
Americhe		3	33	38
Asia		1	69	54
Australia e Oceania		0	0	0
Resto d'Europa		80	128	81
Tasso di Turnover	(%)	8,24	13,35	12,91
Italia		6,40	8,44	8,10
Estero		16,11	22,28	22,14
Africa		50	150	0
Americhe		20	18,64	22,72
Asia		9,52	37,65	35,82
Australia e Oceania		0	0	0
Resto d'Europa		16,13	18,28	17,31
Risoluzioni da contratto a tempo indeterminato		287	492	533
di cui: dimissioni		64	263	194
di cui: pensionamenti		120	192	168
di cui: numero di licenziamenti		14	32	169
di cui: altro		89	5	2

DIVERSITÀ PER CATEGORIA PROFESSIONALE, FASCE D'ETÀ E GENERE

	Uomini (%)	Donne (%)	Totale (numero)	Uomini (%)	Donne (%)	Totale (numero)	Uomini (%)	Donne (%)	Totale (numero)
Totale	87	13	5.129	77	23	7.123	77	23	7.771
Dirigenti	86	14	103	85	15	122	87	13	138
Under 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50	62	38	24	74	26	38	71	29	35
Over 50	94	6	79	90	10	84	91	9	103
Quadri	78	22	838	76	24	885	70	30	999
Under 30	67	33	3	75	25	4	78	22	9
30-50	77	23	359	75	25	395	67	33	505
Over 50	78	22	476	77	23	486	75	25	485
Impiegati	82	18	2.437	77	23	2.867	70	30	3.154
Under 30	59	41	96	57	43	182	60	40	285
30-50	82	18	1.208	78	22	1.369	68	32	1.670
Over 50	83	17	1.133	79	21	1.316	80	20	1.199
Operai	99	1	1.751	77	23	3.249	82	18	3.480
Under 30	96	4	304	68	32	792	84	16	948
30-50	99	1	983	77	23	1.667	81	19	1.810
Over 50	98	2	464	85	15	790	90	10	722

PARI OPPORTUNITÀ

		2021	2022	2023
Dipendenti donne in servizio	(%)	13,14	23,01	23,46
Donne assunte		20,69	29,24	26,45
Donne in posizioni di responsabilità (dirigenti e quadri)	(%)	21,47	22,84	23,92
Dirigenti		13,59	14,75	15,22
Quadri		22,43	23,95	25,13
Impiegate		18,42	22,92	23,24
Operaie		1,31	23,15	23,51
Tasso di sostituzione per genere	(%)	0,51	0,91	0,68
Uomini		0,48	1,04	0,76
Donne		0,64	0,70	0,53

FORMAZIONE

		2021	2022	2023
Partecipazioni ^(a)	(numero)	67.856	71.047	81.676
Ore di formazione per tipologia	(ore)	183.766	201.213	247.301
HSE e qualità		115.259	112.282	122.825
Lingua ed informatica		4.440	4.459	4.282
Comportamento/Comunicazione/Istituzionali		21.233	14.429	26.556
Professionale - trasversale		12.483	21.733	18.107
Professionale tecnico - commerciale		30.351	48.310	75.351
Ore totali di formazione per categoria professionale		183.766	201.213	247.301
Dirigenti		4.575	2.789	3.205
Quadri		39.406	29.156	34.061
Impiegati		79.601	88.472	104.511
Operai		60.184	80.795	105.524
Ore di formazione per modalità di erogazione	(ore)	183.766	201.213	247.301
di cui: a distanza		78.470	50.542	51.118
di cui: in classe		105.296	150.671	196.183
Ore di formazione medie per dipendente per categoria professionale		44	39	48
Dirigenti		44	29	30
Quadri		47	35	43
Impiegati		33	36	44
Operai		34	46	57
Ore medie di formazione per genere				
di cui: uomini		37	41	51
di cui: donne		29	27	32
Spese in formazione	(milioni di €)	1,3	1,8	2,3
Spesa media per formazione e sviluppo per dipendenti full time		309	351	450

(a) Sono incluse le partecipazioni non complete, mentre vengono escluse le iscrizioni senza partecipazione.

RELAZIONI INDUSTRIALI

		2021	2022	2023
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	(numero)	5.010	5.454	7.207
Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	(%)			
Italia		100	100	100
Estero		85,8	76,1	77,6
Consultazioni, negoziazioni con i sindacati su cambiamenti organizzativi	(numero)	0	3	12
Dipendenti iscritti ai sindacati		2.645	2.736	2.806
Dipendenti iscritti ai sindacati	(%)	63,6	59,6	54,2

SICUREZZA E SALUTE DELLE PERSONE

SICUREZZA

		2021	2022	2023
TRIR (Indice di frequenza infortuni totali registrabili)	(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	0,71	0,61	0,64
Dipendenti		0,72	0,81	0,74
Contrattisti		0,69	0,39	0,44
Italia		0,63	0,39	0,67
Estero		1,06	1,43	0,58
Indice di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	(infortuni gravi/ore lavorate) x 1.000.000	0,13	0	0
Dipendenti		0	0	0
Contrattisti		0,28	0	0
Indice di frequenza infortuni (LTIF)	(infortuni con giorni di assenza/ore lavorate) x 1.000.000	0,64	0,61	0,59
Dipendenti		0,72	0,81	0,67
Contrattisti		0,55	0,39	0,44
Italia		0,63	0,39	0,67
Estero		0,71	1,43	0,44
Indice di gravità infortuni	(giorni di assenza/ore lavorate) x 1.000	0,07	0,06	0,01
Dipendenti		0,02	0,05	0,01
Contrattisti		0,14	0,07	0,01
Fatality index	(infortuni mortali/ore lavorate) x 100.000.000	0	6,13	0
Dipendenti		0	0	0
Contrattisti		0	13,11	0
Numero di decessi in seguito ad infortuni sul lavoro	(numero)	0	1	0
Dipendenti		0	0	0
Contrattisti		0	1 ^(a)	0
Near miss	(numero)	99	132	113
Numero di ore lavorate	(milioni di ore)	15,6	16,3	20,3
Dipendenti		8,3	8,7	13,5
Contrattisti		7,2	7,6	6,8
Ore di formazione sulla sicurezza	(ore)	31.103	99.129	106.346
di cui: a dirigenti		630	609	528
di cui: a quadri		6.969	10.397	11.466
di cui: a impiegati		14.806	44.308	47.923
di cui: a operai		8.698	43.815	46.429
Eventi di process safety	(numero)	3	6	3
Tier 1		2	4	2
Tier 2		1	2	1

(a) Nel 2022 è stato registrato un infortunio mortale ad un contrattista presso il sito di Priolo (operatore colpito da un oggetto).

SALUTE

		2021	2022	2023
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	(numero)	0	2	1
Dipendenti inseriti in programmi di sorveglianza sanitaria		4.879	4.894	5.374
Numero di servizi sanitari forniti		87.410	117.898	123.229
di cui: a dipendenti		87.167	117.699	123.028
di cui: a contrattisti		229	126	178
di cui: a famigliari		0	0	0
di cui: ad altri		14	73	23
Numero di registrazione a iniziative di promozione della salute		6.262	10.350	13.257
di cui: a dipendenti		6.262	10.350	13.167
di cui: a contrattisti		0	0	90
di cui: a famigliari		0	0	0
OIFR Occupational Illness Frequency Rate	(denunce di malattie professionali/ore lavorate) x 1.000.000	0,24	0,35	0,89
Denunce di malattie professionali ricevute	(numero)	2	3	12
Dipendenti		1	1	11
Precedentemente impiegati		1	2	1

AMBIENTE

QUALITÀ DELL'ARIA

		2021	2022	2023
Emissioni di NO _x (ossidi di azoto)	(migliaia di tonnellate di NO ₂ eq.)	1,99	1,66	1,39
Emissioni di SO _x (ossidi di zolfo)	(migliaia di tonnellate di SO ₂ eq.)	0,08	0,05	0,05
Emissioni di NMVOC (Non Methan Volatile Organic Compounds)	(migliaia di tonnellate)	2,12	1,64	1,68
Emissioni di PST (Particolato Sospeso Totale)	(migliaia di tonnellate)	0,02	0,01	0,01

RIFIUTI

		2021	2022	2023
Rifiuti da attività produttive prodotti	(tonnellate)	60.513	57.862	53.644
di cui: pericolosi		39.046	37.021	31.614
di cui: non pericolosi		21.467	20.841	22.030
Rifiuti da attività produttive smaltiti e recuperati/riciclati	(tonnellate)	59.753	58.497	53.267
di cui: pericolosi	(tonnellate)	38.191	37.933	31.161
di cui: inceneriti	(%)	12,77	10,86	9,95
di cui: inviati in discarica		0,09	0,38	0,08
di cui: sottoposti a trattamento chimico/fisico/biologico		0,83	0,74	1,37
di cui: inviati ad altro smaltimento		12,28	9,30	13,99
di cui: recuperati/riciclati		74,04	78,72	74,60
di cui: non pericolosi	(tonnellate)	21.562	20.564	22.105
di cui: inceneriti	(%)	0,97	0,12	0,19
di cui: inviati in discarica		0,41	4,07	0,79
di cui: sottoposti a trattamento chimico/fisico/biologico		2,29	7,58	10,46
di cui: inviati ad altro smaltimento		16,09	7,78	15,73
di cui: recuperati/riciclati		80,24	80,45	72,83
Rifiuti da attività di bonifica prodotti	(tonnellate)	41.042	50.718	45.203
di cui: pericolosi		6.851	8.113	11.392
di cui: non pericolosi		34.191	42.605	33.811

RISORSA IDRICA

		2021	2022	2023
Prelievi idrici totali ^(a)	(milioni di metri cubi)	861	713	563
di cui: acqua di mare		783	630	472
di cui: acqua dolce		78	83	91
di cui: prelevata da acque superficiali		55	60	72
di cui: prelevata da sottosuolo		4	4	4
di cui: prelevata da acquedotto o cisterna		3	3	2
di cui: acqua da TAF utilizzata nel ciclo produttivo		0	1	1
di cui: prelevata da altri stream		16	15	12
Riutilizzo di acqua dolce	%	92	90	89
Scarico idrico totale	(milioni di metri cubi)	853	705	563
di cui: in mare		793	647	487
di cui: in acque superficiali		52	49	58
di cui: in rete fognaria		5	6	7
di cui: ceduto a terzi		3	3	11

(a) Nel 2023 (con rettifica della serie storica) è stata modificata la metodologia di rendicontazione dei prelievi di acqua dolce per epurarli della quota di acqua prelevata e ceduta a terzi senza essere utilizzata nei cicli produttivi.

Nota metodologica

BIODIVERSITÀ

		2023	
		In sovrapposizione a siti operativi	Adiacente a siti operativi (<1km)
Siti operativi in sovrapposizione/adiacenza ad area (totale)	(numero)	3	10
Aree protette in sovrapposizione/adiacenza ai siti operativi			
Siti Naturali Patrimonio Mondiale UNESCO (WHS)		0	0
Natura 2000		1	12
IUCN		2	5
Ramsar		0	2
Altre aree protette		2	2
Area prioritaria per la conservazione della biodiversità (KBA)		1	5

FORNITORI

ASSESSMENT SUI FORNITORI

		2021	2022	2023
Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali ^(a)	(%)	100	100	100

(a) La valutazione viene svolta sulla base di informazioni disponibili da fonti aperte e/o dichiarate dal fornitore e/o indicatori di performance e/o da audit in campo, attraverso almeno uno dei seguenti processi: Due Diligence reputazionale, processo di qualifica, feedback di valutazione delle performance sulle aree HSE o compliance, processo di retroazione, assessment su tematiche di diritti umani (ispirato allo standard SA8000 o certificazione similare).

Versalis for 2023 - A Just Transition rientra nell'ambito della reportistica di sostenibilità di Eni, che comprende la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) e il Report di Sostenibilità Eni for, redatti in conformità ai "Sustainability Reporting Standards" del Global Reporting Initiative (GRI Standard). Il sistema di reporting Eni è completato dalle informazioni fornite sul sito corporate di Eni, a cui si rimanda per approfondimenti delle tematiche affrontate nel presente Report.

Versalis for 2023 - A Just Transition è redatto in linea con i GRI Standard 2021, secondo l'opzione "in accordance", per fornire informazioni chiare e dettagliate agli stakeholder relativamente ai temi di sostenibilità, nonché per fornire una panoramica degli investimenti di Versalis. I temi di sostenibilità maggiormente rilevanti – i cosiddetti temi materiali – rappresentano la base del presente Report, in cui vengono fornite informazioni qualitative e quantitative sulle performance di sostenibilità di Versalis. La significatività degli argomenti deriva dal settore e dal contesto in cui la Società opera e, dal punto di vista interno, è stata determinata considerando i principi, i valori, le strategie e gli obiettivi del business di Eni. I dati e le informazioni riportate sono stati rilevati con l'obiettivo di rappresentare un quadro completo, chiaro ed equilibrato delle azioni e delle caratteristiche di Versalis. Il processo di raccolta delle informazioni e dei dati quantitativi è stato strutturato in modo da garantire la loro confrontabilità sul triennio di riferimento, al fine di permettere una lettura corretta delle informazioni e di fornire una visione completa agli stakeholder

circa l'evoluzione delle performance di Versalis. I KPI sono selezionati in base ai temi individuati come più significativi, sono raccolti su base annuale secondo il perimetro di consolidamento dell'anno di riferimento e si riferiscono al periodo 2021-2023. In aggiunta, i dati riportati rappresentano la quota parte dei KPI rendicontati a livello consolidato da parte di Eni in DNF e in Eni for 2023 - Performance di sostenibilità, documenti sottoposti ad attività di revisione limitata da parte della società di revisione indipendente designata.

PERIMETRO DI REPORTING

Le informazioni incluse nel presente documento si riferiscono alle attività di Versalis S.p.A. e delle sue controllate consolidate secondo il metodo integrale, ovvero Versalis Deutschland GmbH, Versalis France s.a.s., Versalis International SA, Versalis Americas Inc, Dunastyr Polystyrene Manufacturing Co Ltd, Versalis UK Ltd, Versalis Pacific Trading (Shanghai) Co Ltd, Versalis Singapore PTE Ltd, Versalis Pacific (India) Pvt. Ltd., Versalis Zeal Ltd., Versalis Congo Sarlu, Versalis Mexico S. de R.L., Versalis Kimya Ticaret Limited Sirketi, Finproject S.p.A., Finproject Guangzhou Trading Ltd., Finproject India Pvt. Ltd., Finproject Asia Ltd., Asian Compounds Ltd., Finproject Romania Srl, Foam Creations (2008) Inc., Foam Creations Mexico S.A., Matrica S.p.A., Novamont S.p.A., Mater Biotech S.p.A., Novamont France s.a.s., Novamont Iberia S.L.U., Novamont North America Inc., BioBag International AS, Dagöplast AS, BioBag Americas Inc.

I dati e gli indicatori di performance si riferiscono, ove non diversamente specificato, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e si riportano, inoltre, i dati 2022 e 2021 a fini comparativi. Si segnala che i dati riportati non includono Matrica S.p.A. in quanto entrato recentemente nel perimetro ed è in corso l'allineamento dei sistemi rispetto ai requisiti Eni. Si segnala inoltre che, esclusivamente per il 2023, i dati relativi a marchi e brevetti, all'occupazione e alla diversità, pari opportunità e inclusione includono la Società Novamont S.p.A, la cui acquisizione è stata completata nel 2023. I dati HSE (salute, sicurezza e ambiente), invece, escludono dal perimetro di reporting i dati di Novamont S.p.A per tutto il triennio di riferimento. Si segnala, in aggiunta, che i dati HSE includono le attività dei consorzi Brindisi Servizi Generali, Ravenna Servizi Industriali e Servizi Porto Marghera per gli anni 2022 e 2023. Con riferimento ai dati ambientali (emissioni, consumi energetici, consumi idrici e rifiuti) sono stati considerati gli apporti direttamente imputabili a Versalis relativi alla sua operatività; essi includono anche eventuali interscambi di risorse con altre realtà del Gruppo Eni.

Per la definizione del perimetro della quantificazione dei gas a effetto serra è stato utilizzato l'approccio del Controllo Operativo. Le Categorie delle emissioni di Scope 3 escluse per motivi di non applicabilità o non disponibilità di dati attendibili e in linea con i requisiti e principi dei documenti di riferimento sono le Categorie 11, 13, 14.

La periodicità di rendicontazione è impostata secondo una frequenza annuale.

Metodologie di calcolo

NEUTRALITÀ CARBONICA

KPI	Metodologia
Emissioni GHG	Le emissioni di gas ad effetto serra (GHG) sono contabilizzate e rappresentate secondo una classificazione per categorie, definite come Scope 1, Scope 2 e Scope 3, in linea con le definizioni introdotte dagli standard GHG Protocol. Emissioni Scope 1: le emissioni di GHG dirette sono quelle derivanti dalle sorgenti riconducibili agli asset dell'azienda (es. combustione, flaring, fuggitive), e comprendono i CO ₂ , CH ₄ e N ₂ O. Il Global Warming Potential utilizzato per la conversione in CO ₂ equivalente è 25 per il CH ₄ e 298 per l'N ₂ O. Non comprende i contributi di emissioni di CO ₂ di origine biogenica. Emissioni Scope 2: sono le emissioni di GHG indirette relative alla generazione di energia elettrica, vapore e calore acquistati da terzi e consumati negli asset della compagnia. Sono rendicontate secondo approccio "location based" (è in corso la raccolta delle informazioni specifiche sui contratti di fornitura al fine di costruire anche la vista "market-based"). Emissioni Scope 3: emissioni di GHG indirette associate alla catena del valore ed espresse in CO ₂ equivalente.
Consumi energetici	Consumo di fonti primarie: somma dei consumi di fonti primarie quali ad esempio fuel gas, gas naturale, altri prodotti petroliferi. Consumo di fonti rinnovabili: somma dei consumi di energia da fonti rinnovabili, e.g. biomasse. Energia primaria acquistata da altre società: somma degli acquisti di energia elettrica, calore e vapore da terzi. Il consumo da fonti rinnovabili dipende anche dal mix elettrico nazionale.
Corporate Carbon Footprint	Corporate Carbon Footprint: l'indicatore fa riferimento al totale delle emissioni di gas a effetto serra associate, sia direttamente che indirettamente, alle attività di un'organizzazione definite come Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

ECCELLENZA OPERATIVA

KPI	Metodologia
OGNUNO DI NOI	
Lavoratori non dipendenti	In merito ai lavoratori non dipendenti il cui lavoro è controllato dall'organizzazione è stato considerato il personale somministrato in Italia e all'estero.
Relazioni industriali	In merito alle relazioni industriali, il periodo minimo di preavviso per modifiche operative è in linea con quanto previsto dalle leggi vigenti e dagli accordi sindacali sottoscritti. Dipendenti Coperti da Contrattazione collettiva: si intendono quei dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato da contratti o accordi di tipo collettivo, siano essi nazionali, di categoria, aziendali o di sito.
Anzianità lavorativa	Numero medio degli anni lavorati dal personale dipendente presso Versalis.
Ore di formazione	Ore erogate ai dipendenti Versalis tramite percorsi formativi gestiti e realizzati sia da Eni Corporate University (aula e a distanza) sia in autonomia anche in modalità training on the job. Le ore medie di formazione sono calcolate come ore di formazione totali diviso il numero medio di dipendenti nell'anno.
Dirigenti e quadri locali all'estero	Rapporto tra numero di dirigenti + quadri locali (dipendenti originari del Paese nel quale ha sede la loro principale attività lavorativa) su totale occupazione estero.
Tasso di turnover	Rapporto tra il numero delle assunzioni + risoluzioni dei contratti a tempo indeterminato e l'occupazione a ruolo a tempo indeterminato dell'anno precedente.
Tasso di sostituzione	Rapporto tra assunzioni e risoluzioni dei contratti a tempo indeterminato.

KPI	Metodologia
SICUREZZA E SALUTE DELLE PERSONE	
Sicurezza	Versalis si avvale di un numero elevato di contrattisti per lo svolgimento delle attività all'interno dei propri siti. TRIR: indice di frequenza di infortuni totali registrabili (infortuni con giorni di assenza, trattamenti medici e casi di limitazione al lavoro). Numeratore: numero di infortuni totali registrabili; denominatore: ore lavorate nello stesso periodo. Risultato del rapporto moltiplicato per 1.000.000. Indice di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze: infortuni sul lavoro con giorni di assenza superiori a 180 giorni o che comportano una inabilità totale o permanente. Numeratore: numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze; denominatore: ore lavorate nello stesso periodo. Risultato del rapporto moltiplicato per 1.000.000. Near miss: evento incidentale la cui origine, svolgimento ed effetto potenziale sono di natura incidentale, differenziandosi però da un incidente solo in quanto l'esito non si è rilevato dannoso, grazie a concomitanze favorevoli e fortunate o all'intervento mitigativo di sistemi tecnici e/o organizzativi di protezione. Vanno pertanto considerati near miss quegli eventi incidentali che non si siano trasformati in danni o infortuni. Incidente di sicurezza di processo: perdita di contenimento primario (rilascio non pianificato o non controllato di qualsiasi materiale, inclusi materiali non tossici ed infiammabili) da un "processo". Gli incidenti di sicurezza di processo sono classificati, in funzione della gravità, in Tier 1 (più gravi), Tier 2.
Salute delle persone	OIFR (Occupational Illness Frequency Rate): indice di frequenza delle malattie professionali dei dipendenti denunciate. Rapporto tra il numero delle denunce di malattia professionale dei dipendenti nel periodo contabile di riferimento e le ore lavorate nello stesso periodo. Risultato del rapporto moltiplicato per 1.000.000. Numero di denunce di malattia professionale presentate da eredi: indicatore utilizzato come proxy del numero di decessi dovuti a malattie professionali. Tipologie principali di malattie: le denunce di sospetta malattia professionale rese note al datore di lavoro riguardano patologie che possono avere un nesso causale con il rischio lavorativo, in quanto possono essere state contratte nell'esercizio e a causa delle attività lavorative con un'esposizione prolungata ad agenti di rischio presenti negli ambienti di lavoro. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione svolta, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge. I principali agenti di rischio dalla cui esposizione prolungata può derivare una malattia professionale sono: (i) agenti chimici (es. di malattia: neoplasie, malattie del sistema respiratorio, malattie del sangue); (ii) agenti biologici (es. di malattia: malaria); (iii) agenti fisici (es. di malattia: ipoacusia).
AMBIENTE	
Risorsa idrica	Prelievi idrici: somma dell'acqua di mare prelevata, dell'acqua dolce prelevata e dell'acqua salmastra proveniente da sottosuolo o superficie. L'acqua da TAF rappresenta la quota di acqua di falda inquinata trattata e riutilizzata nel ciclo produttivo. Scarichi idrici: le procedure interne relative alla gestione operativa degli scarichi idrici disciplinano il controllo degli standard minimi di qualità e dei limiti autorizzativi prescritti per ciascun sito operativo, assicurandone il rispetto ed una tempestiva risoluzione in caso di loro superamento. Acqua di mare: acqua con contenuto di solidi disciolti totali (TDS) superiore o uguale a 30.000 mg. Acqua dolce: acqua con contenuto massimo di solidi disciolti totali (TDS) pari a 2.000 mg. Tale limite per acqua dolce, conforme a quanto previsto dalla guida IPIECA/API/IOGP 2020, è più conservativo rispetto a quello indicato dallo standard GRI di riferimento (pari a 1.000 mg/l).
Rifiuti	Rifiuti da attività produttiva: rifiuti legati direttamente alla produzione dei beni e alle attività produttive. Rifiuti da attività di bonifica: comprendono i rifiuti derivanti da attività di messa in sicurezza e bonifica del suolo, ad attività di demolizioni, a risulte da scavo e/o a fanghi, oli e bonifiche di apparecchiature. Il metodo di smaltimento dei rifiuti è comunicato dal soggetto autorizzato allo smaltimento.
Tutela dell'aria	NO_x: emissioni dirette totali di ossidi di azoto dovute ai processi di combustione con aria. Incluse emissioni di NO _x da attività di flaring, comprese emissioni di NO ed NO ₂ , escluso N ₂ O. SO_x: emissioni dirette totali di ossidi di zolfo, comprensive delle emissioni di SO ₂ ed SO ₃ . NM VOC: emissioni dirette totali di idrocarburi, idrocarburi sostituiti e idrocarburi ossigenati, che evaporano a temperatura ambiente. È incluso il GPL ed escluso il metano. PST: emissioni dirette di Particolato Sospeso Totale, materiale solido o liquido finemente suddiviso sospeso in flussi gassosi. Fattori di emissione standard.
Biodiversità	Numero di siti in sovrapposizione ad aree protette e a Key Biodiversity Areas (KBA): siti operativi in Italia e all'estero, che si trovano dentro (o parzialmente dentro) i confini di una o più aree protette o KBA (a dicembre di ogni anno di riferimento). Numero di siti "adiacenti" ad aree protette e a Key Biodiversity Areas (KBA): siti operativi in Italia e all'estero che, pur trovandosi fuori dai confini di aree protette o KBA, sono ad una distanza inferiore a 1 km (a dicembre di ogni anno di riferimento).
APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE	
Nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali	L'indicatore è ricompreso in quello dedicato ai "fornitori oggetto di assessment" e rappresenta tutti i nuovi fornitori sottoposti ad un processo di nuova qualifica.

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Versalis ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021
GRI Sector Standard	-

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina o disclosure	Omission
INFORMAZIONI GENERALI			
GRI 2: General Disclosures 2021			
2-1	Dettagli organizzativi	Versalis nel mondo	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
2-5	Assurance esterna	Il Report di Sostenibilità Versalis for 2023 non è soggetto ad assurance da parte di una Società esterna incaricata	
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Versalis nel mondo	
2-7	Dipendenti	Versalis nel mondo Ognuno di noi Principali indicatori di sostenibilità	
2-8	Lavoratori non dipendenti	Ognuno di noi Principali indicatori di sostenibilità	
2-9	Struttura e composizione della governance	Governance e gestione dei rischi	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance e gestione dei rischi	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Governance e gestione dei rischi	
2-12	Ruolo del massimo organo di governance e controllo nella gestione degli impatti	Governance e gestione dei rischi	
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Governance e gestione dei rischi	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Governance e gestione dei rischi	
2-15	Conflitti di interesse	Governance e gestione dei rischi	
2-16	Comunicazione delle criticità	Governance e gestione dei rischi	
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Governance e gestione dei rischi	
2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance e gestione dei rischi	
2-19	Politiche retributive	Governance e gestione dei rischi	
2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	Governance e gestione dei rischi	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Non essendo soggetta ad obblighi di legge, Versalis non pubblica il dato relativo al rapporto di retribuzione per vincoli di riservatezza	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Gli impegni di sostenibilità di Versalis Neutralità carbonica al 2050	

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina o disclosure	Omission
2-23	Impegno in termini di policy	Gli impegni di sostenibilità di Versalis Neutralità carbonica al 2050	
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Gli impegni di sostenibilità di Versalis Neutralità carbonica al 2050	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Attività di stakeholder engagement Diritti umani	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Governance e gestione dei rischi Attività di stakeholder engagement	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Nel 2023 Versalis non ha ricevuto alcuna condanna passata in giudicato per violazioni di leggi, regolamenti o altri istituti normativi in materia di diritti umani, corruzione, violazione delle norme sulla concorrenza o di quelle fiscali	
2-28	Adesione ad associazioni	Attività di stakeholder engagement I sistemi di gestione di Versalis Economia circolare	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Attività di stakeholder engagement	
2-30	Contratti collettivi	Ognuno di noi Principali indicatori di sostenibilità	

DISCLOSURE SUI TEMI MATERIALI

GRI 3: Material Topics 2021

3-1	Processo per determinare i temi materiali	L'analisi di materialità
3-2	Lista dei temi materiali	L'analisi di materialità

TEMA MATERIALE: TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEL BUSINESS

GRI 3: Material Topics 2021

3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Governance e gestione dei rischi
-----	---	----------------------------------

GRI 205: Anti-corruzione 2016

205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anti-corruzione	Governance e gestione dei rischi
-------	--	----------------------------------

TEMA MATERIALE: CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO E GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE

GRI 3: Material Topics 2021

3-3	Modalità di gestione dei temi materiali	Verso il Net Zero al 2050 Chimica da materie prime rinnovabili Emissioni GHG ed efficientamento energetico
-----	---	--

GRI 302: Energia 2016

302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Emissioni GHG ed efficientamento energetico Principali indicatori di sostenibilità
302-4	Risparmio energetico	Emissioni GHG ed efficientamento energetico Principali indicatori di sostenibilità

GRI 305: Emissioni 2016

305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni GHG ed efficientamento energetico Principali indicatori di sostenibilità
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni GHG ed efficientamento energetico Principali indicatori di sostenibilità

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina o disclosure	Omission
TEMA MATERIALE: GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Gestione delle risorse idriche	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione delle risorse idriche	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Gestione delle risorse idriche	
303-3	Prelievo idrico	Gestione delle risorse idriche Principali indicatori di sostenibilità	
303-4	Scarico di acqua	Gestione delle risorse idriche Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: QUALITÀ DELL'ARIA			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Qualità dell'aria	
GRI 305: Emissioni 2016			
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	Qualità dell'aria Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: GESTIONE DEI RIFIUTI			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Gestione dei rifiuti	
GRI 306: Rifiuti 2020			
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti	
306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	Gestione dei rifiuti	
306-3	Rifiuti prodotti	Gestione dei rifiuti Principali indicatori di sostenibilità	
306-4	Rifiuti recuperati	Gestione dei rifiuti Principali indicatori di sostenibilità	
306-5	Rifiuti smaltiti	Gestione dei rifiuti Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: BIODIVERSITÀ			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Biodiversità	
GRI 304: Biodiversità 2016			
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: ECONOMIA CIRCOLARE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Economia circolare	

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina o disclosure	Omission
TEMA MATERIALE: OCCUPAZIONE E BENESSERE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Ognuno di noi	
GRI 401: Occupazione 2016			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Occupazione Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Diversità, pari opportunità e inclusione Principali indicatori di sostenibilità	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016			
405-1	Composizione dei membri del CdA e dei dipendenti per categoria d'impiego, genere e fascia d'età	Governance e gestione dei rischi Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Sicurezza, Salute delle persone e Ambiente	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul luogo di lavoro Salute delle persone	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Sicurezza sul luogo di lavoro Salute delle persone	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Salute delle persone	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul luogo di lavoro Salute delle persone	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza sul luogo di lavoro	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Sicurezza sul luogo di lavoro Salute delle persone	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Sicurezza sul luogo di lavoro Salute delle persone	
403-9	Infortuni sul lavoro	Sicurezza sul luogo di lavoro Salute delle persone	
403-10	Malattie professionali	Sicurezza sul luogo di lavoro Salute delle persone	
TEMA MATERIALE: FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Ognuno di noi	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione e crescita professionale Principali indicatori di sostenibilità	

Glossario

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina o disclosure	Omission
TEMA MATERIALE: PRODUCT STEWARDSHIP			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Product stewardship	
TEMA MATERIALE: ASSET INTEGRITY			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Asset integrity	
TEMA MATERIALE: INNOVAZIONE E R&D			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Innovazione, Ricerca e Sviluppo Chimica da materie prime rinnovabili Economia circolare	
TEMA MATERIALE: DIRITTI UMANI			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Diritti umani	
TEMA MATERIALE: CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Approvvigionamento responsabile	
GRI 414: valutazione sociale dei fornitori 2016			
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Principali indicatori di sostenibilità	
TEMA MATERIALE: RELAZIONE CON IL TERRITORIO			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Relazioni con il territorio e i clienti	
TEMA MATERIALE: GESTIONE DEL RAPPORTO CON I CLIENTI			
GRI 3: Material Topics 2021			
3-3	Modalità di gestione	Relazioni con il territorio e i clienti	

NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050	
CRACKING	In chimica, il cracking è un processo adottato per la produzione di idrocarburi leggeri attraverso la rottura termica e/o catalitica delle molecole di idrocarburi pesanti.
ELASTOMERI	Polimeri che possiedono elasticità con svariate applicazioni, quali pneumatici, calzature, adesivi, componenti per edilizia e l'industria automobilistica, tubi, cavi elettrici, elettrodomestici, modificanti e additivi per materie plastiche e bitumi, lattici sintetici per patinatura della carta e schiuma stampata.
PIROLISI	Processo di decomposizione termochimica dei polimeri.
POLIMERO	Macromolecola, ovvero una molecola dall'elevato peso molecolare, costituita da un gran numero di gruppi molecolari uguali o diversi, uniti "a catena" mediante la ripetizione dello stesso tipo di legame.
ECCELLENZA OPERATIVA	
ASSET INTEGRITY	Capacità di un asset di funzionare in modo efficace e accurato, salvaguardando al contempo il benessere del personale e le attrezzature lungo l'intero ciclo di vita dell'asset, dalla sua fase di progettazione alla sua dismissione.
ASSISTENZA SANITARIA	Gestione ambulatoriale e domiciliare delle patologie acute e croniche secondo la migliore pratica ed in accordo con il malato, inclusi gli interventi e le azioni di promozione e di tutela globale della salute.
BIOETANOLO	Etanolo prodotto mediante un processo di fermentazione delle biomasse, ovvero di prodotti agricoli ricchi di zucchero (glucidi) quali i cereali, le colture zuccherine, gli amidacei e le vinacce.
COMPOUND	Miscela tra polimeri e/o tra polimeri e additivi che permette di ottenere particolari proprietà nel manufatto finale.
INTERMEDI	Monomeri di base derivanti principalmente dal processo di cracking, destinati a importanti impieghi industriali per la produzione di intermedi, materie plastiche, prodotti chimici per l'industria petrolifera e di altri componenti nell'ambito delle gomme, dei solventi e dei lubrificanti.
LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA)	Metodo strutturato e standardizzato a livello internazionale che permette di quantificare i potenziali impatti sull'ambiente e sulla salute umana associati a un bene o servizio, a partire dal rispettivo consumo di risorse e dalle emissioni.
MONOMERO	Molecola in grado di combinarsi con due, tre o molte molecole identiche per formare composti a più elevato peso molecolare.
POLIETILENE	Materiale polimerico derivato dall'etilene e usato nella produzione di un ampio ventaglio di prodotti finiti, quali film per imballaggio, flaconi, contenitori, compound per usi civili e per l'industria automobilistica.
POLIOLEFINE	Macromolecole ottenute per polimerizzazione di olefine.
SORVEGLIANZA SANITARIA	Previsione per i lavoratori per i quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute. Lo scopo della sorveglianza sanitaria è quello di: valutare l'idoneità specifica al lavoro, scoprire in tempo utile anomalie cliniche o precliniche, prevenire peggioramenti della salute del lavoratore, valutare l'efficacia delle misure preventive nel luogo di lavoro e rafforzare misure e comportamenti lavorativi corretti.
STIRENICI	Materiali plastici molto versatili, leggeri e riciclabili, con buone caratteristiche meccaniche e alto potere isolante, impiegati nella produzione di imballi industriali e per alimenti, elettrodomestici, isolanti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, componenti per auto.
ALLEANZE PER LO SVILUPPO	
SDG	Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) sono il piano per realizzare un futuro migliore e più sostenibile per tutti entro il 2030. Adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, affrontano le sfide globali che il mondo sta combattendo, comprese quelle legate alla povertà, alla disuguaglianza, al cambiamento climatico, al degrado ambientale, alla pace e alla giustizia.



S1501C

MT 1501 R. 1500 C

Il reporting di sostenibilità di Eni

Attraverso il reporting di sostenibilità, Eni presenta il proprio ruolo nella transizione energetica, condividendo valori, strategie aziendali, obiettivi e risultati raggiunti fino ad oggi. Al fine di rispondere in modo completo e tempestivo alle esigenze informative dei propri stakeholder, sia in termini di diversificazione delle informazioni presentate che di livello di approfondimento, Eni ha sviluppato nel tempo un sistema articolato di reporting sulla sostenibilità, riconoscendo al tempo stesso l'importanza delle informazioni non finanziarie.

IL REPORTING OBBLIGATORIO



La ► **Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2023 (DNF)**, redatta in conformità con le richieste del D.lgs. 254/2016 (che recepisce la Direttiva Europea 95/2014) e pubblicata nella Relazione Finanziaria Annuale 2023, fornisce un'informativa concisa e integrata sul modello di gestione, le politiche, i principali rischi e risultati legati alle tematiche di sostenibilità.

ALTRI REPORT

Nei prossimi mesi, Eni pubblicherà anche Eni for Human Rights, documento che delinea la strategia volta a promuovere e rispettare i diritti umani, riportando le principali attività e indicatori di performance. Inoltre, ogni anno, Eni pubblica altri report di sostenibilità a livello locale e delle società controllate che saranno disponibili nel corso del 2024 su ► [eni.com](https://www.eni.com).



Il vostro feedback è importante per noi. Se avete commenti, suggerimenti o domande, potete scrivere alla email sostenibilita@eni.com

IL REPORTING VOLONTARIO



► **Eni for 2023 - A Just Transition**, descrive, attraverso le tre leve del modello di business integrato, la creazione di valore di Eni nel lungo termine, sottoposto a ► **limited assurance** dalla società indipendente (PwC).
► **Eni for 2023 - Performance di sostenibilità** fornisce una panoramica sugli indicatori di performance di sostenibilità su 5 anni e in cui è presente la ► **assurance reasonable** sulle emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 operate (no equity). I contenuti fondamentali e in forma sintetica sono disponibili nell' ► **Executive Summary**.



Versalis S.p.A

Sede Legale
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI), Italia
Capitale sociale €200.000.000 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 03823300821
Partita IVA IT 01768800748 - R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni SpA
Società con unico socio

Contatti
versalis.eni.com
Tel +39 02 520.1
info@versalis.eni.com

Layout, impaginazione e supervisione
K-Change - Roma

I RICONOSCIMENTI RICEVUTI DA ENI NEL 2023

 FTSE4Good: Confermata nell'indice FTSE4Good Developed per il 17° anno consecutivo	 World Benchmarking Alliance: Eni si è collocata nel range di punteggio più alto del Gender Assessment 2023	 CDP: Confermata leadership disclosure su cambiamenti climatici (A-). Valutata B per Water Security, sopra la media del settore Oil&Gas (B-)	 Equileap: Inclusa nella Top 100 del Gender Equality Ranking 2023 di Equileap	 Climate Action 100+: Confermata tra le società più allineate al Net Zero Company Benchmark in termini di ambizione e completezza dei target GHG di lungo termine e trasparenza del processo di Capital Allocation. Valutato positivamente anche l'approccio alla Just Transition, incluso per la prima volta nei risultati del benchmark.
ISS ESG: Entrata in PRIME Investment Grade a settembre 2021	WBCSD: Inclusa per il 5° anno tra le 10 aziende più performanti per la sua reportistica di sostenibilità	ECOVADIS: Ottenta la valutazione di 77/100, rientrando nel 99° percentile delle aziende con il più alto punteggio a livello globale	IIGCC Net Zero Standard for Oil & Gas: Eni si è collocata seconda su 10 peers per numero di indicatori allineati	WDI: ricevuto il Value Chain Data Award 2023 per la completezza delle informazioni relative alla propria supply chain
MSCI ESG Ratings: confermata da MSCI nel rating ESG "A"	Sustainalytics: confermata in fascia Medium Risk	ISS Quality Score: confermati punteggi di eccellenza in ambito ESG	Moody's ESG Solutions: confermata "advanced", classificata 1° su 30 società europee Oil&Gas	MIB® ESG: confermata per la terza volta nell'indice
Transition Pathway Initiative (TPI): Eni confermata per il settimo anno consecutivo tra i leader del settore per disclosure climatica e allineamento all'obiettivo 1,5°C nel lungo termine	The Oil&Gas Methane Partnership 2.0 (OGMP 2.0): nel 2023 Eni ha ottenuto da UNEP il livello "Gold Standard" dell'iniziativa Oil&Gas Methane Partnership 2.0	WBA Climate & Energy Benchmark: confermata tra le società O&G più allineate alle richieste del Climate & Energy Benchmark di WBA in termini di target, strategia di decarbonizzazione e approccio alla Just Transition	CHRB: Eni si è posizionata terza in assoluto nei settori estrattivo e dell'abbigliamento	Carbon Tracker Initiative: confermata prima tra i peer nel ranking delle Integrated Energy Company dallo studio di Absolute Impact 2023

